



R CITTÀ DI
RACCONIGI



D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024/2026

Indice

Indice

Premessa

Linee programmatiche di mandato pag. 9

La programmazione operativa pag. 35

LA SEZIONE STRATEGICA (SES) -CONDIZIONI ESTERNE pagina 37

Analisi strategica delle condizioni esterne pag. 37

Analisi condizioni esterne D.U.P. 2024-2026 pag. 38

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) pag. 40

Obiettivi individuati dal governo pag. 45

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne) pag. 46

Dati demografici pag. 47

Il territorio e pianificazione territoriale pag. 49

Le strutture ed erogazione dei servizi pag. 51

Parametri per indicare i flussi finanziari pag. 53

Indicatori finanziari e parametri di deficiatarietà pag. 54

Grado di autonomia finanziaria pag. 59

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite pag. 60

Grado di rigidità del bilancio pag. 61

3. LA SEZIONE STRATEGICA (SES) -CONDIZIONI INTERNE pagina 63

Servizi pubblici locali pag. 64

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate pag. 65

Indirizzi generali su risorse e impieghi pag. 66

4. LA SEZIONE STRATEGICA (SES) -CONDIZIONI INTERNE pagina 67

Opere pubbliche pag. 68

Tributi – trasferimenti e tariffe pag. 69

Politica tariffaria dei servizi pag. 71

Spesa corrente per missione pag. 74

Programmazione ed equilibri finanziari pag. 76

Patrimonio e beni patrimoniali pag. 78

Trasferimenti e contributi correnti pag. 83

Trasferimenti e contributi in c/capitale pag. 84

Analisi dell'indebitamento pag. 85

Finanziamento del bilancio corrente pag. 86

Finanziamento del bilancio investimenti pag. 88

Disponibilità e gestione risorse umane pag. 89

LA SEZIONE OPERATIVA pag. 91

Entrate tributarie pag. 92

Trasferimenti correnti pag. 94

Entrate extratributarie pag. 95

Entrate in contro capitale pag. 96

Riduzione di attività finanziarie pag. 97

Accensione di prestiti netti pag. 98

LA SEZIONE OPERATIVA – parte prima pag. 99

Fabbisogno programmi per singola missione pag. 100

Missione 01: Servizi generali e istituzionali pag 101

Missione 02: Giustizia pag 113

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza pag 116

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio pag 119

Missione 05: Valorizzazione beni e attività culturali pag 126

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero pag 129

Missione 07: Turismo pag 132

Missione 08: Assetto territorio, edilizia abitativa pag 134

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela ambientale pag 137

Missione 10: Trasporti e ditiro alla mobilità pag 146

Missione 11: Soccorso civile pag 152

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia pag 155

Missione 14: Sviluppo economico e competitività	pag 165
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	pag 170
Missione 16: Agricoltura, Politiche agroalimentari e Pesca	pag 174
Missione 17: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	pag 177
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	pag 179
Missione 20: Fondi e accantonamenti	pag 183
Missione 50: Debito pubblico	pag 188
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	pag 193
Missione 99: Servizi per conto terzi	pag 195
LA SEZIONE OPERATIVA – parte seconda	pag. 198
Programmazione e fabbisogno del personale	pag. 199
Programmazione dei lavori pubblici	226
Valorizzazione o dismissione del patrimonio	pag 238
Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali	239
Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024 – 2026	pag. 247

Premessa

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" introdotte dal D.Lgs. 23-06-2011 n° 118 s.m.i., il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nell'allegato 4/1 "Principio applicato della programmazione".

Fra gli strumenti in esso indicati particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione"*.

Il principio contabile della programmazione precisa: *"Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)"*.

Quanto alla parte programmatica, il DUP 2024-2026 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse che si stimano disponibili per il triennio, in funzione delle scelte prevedibilmente operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

Il presente documento di programmazione dovrà essere integrato con la nota di aggiornamento finalizzata ad adeguare le previsioni in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2024-2026, a seguito dell'approvazione del D.E.F. del NADEF, del DEFR e della conseguente nota di aggiornamento, dagli effetti anche sugli enti locali dei provvedimenti conseguenti al PNRR partendo dal presupposto che la gestione annuale è stata inevitabilmente condizionata dagli effetti della crisi sanitaria, economica e sociale scatenata prima ed in parte tutt' ora dal Covid-19 ed ancora dal conflitto Russia/Ucraina.

Il D.U.P. attualmente in approvazione sconta ovviamente le difficoltà di produrre con completezza i documenti di programmazione di corredo e, nel rispetto delle indicazioni del D.Lgs 118/2011, si parte dal presupposto di rispettare i termini ordinari di approvazione del Bilancio di Previsione.

1.1 Strumenti della programmazione degli Enti Locali

Analizzando il principio applicativo della programmazione si vede come il punto 4.2 affermi che:

“Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l’elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell’articolo 147-ter del TUEL;*
- b) l’eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;*
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall’approvazione del bilancio;*
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;*
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*
- h) le variazioni di bilancio;*
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell’ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell’anno successivo all’esercizio di riferimento.”*

Quindi, entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta deve presentare al Consiglio il Documento Unico di Programmazione con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro.

Si compone di due sezioni, denominate *Sezione Strategica* e *Sezione Operativa*.

Si rileva poi che sia entro il successivo 15 novembre la Giunta deve approvare lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al Consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiornare l’originaria stesura del documento unico.

Entro il 31 dicembre, infine, il Consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2024 – 2026

PARTE I

DUP: Sezione Strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del DLgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nelle "condizioni esterne" si analizza l'interazione dell'ente con il territorio e i partner pubblici e privati. Si tratta, quindi, di delineare sia il contesto ambientale sia gli interlocutori istituzionali. I caratteri qualificanti di questo approccio sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, uniti alla lettura non solo contabile.

Le tematiche connesse con l'erogazione di servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche, sono analizzate nelle "*condizioni interne*". Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà, inoltre, attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

Linee programmatiche di mandato

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 12/06/2022, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 22/06/2022, sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2023 - 2025. Nel corso del mandato amministrativo si intendono attuare le seguenti linee di mandato



**Lista Civica
Racconigi -
Oderda Sindaco**

“Pensare, progettare e realizzare sono stati i cardini di una rinnovata voglia di mettersi in gioco fatta di sostenibilità, di visione per il futuro e di inclusività, un fattore che in realtà alla nostra città non è mai mancato, ma da oggi e da domani sarà veramente ciò in cui dovremo impegnarci tutti per fare sì che i differenti rapporti generazionali, culturali e sociali siano la partenza per costruire le basi di un nuovo futuro”



Lo sviluppo di una comunità non può prescindere da una crescita organica dei comparti agricolo, imprenditoriale, artigianale, commerciale e turistico. Pensiamo che solo un **gruppo di lavoro** davvero trasversale, una **lista civica** che rappresenti tutte le idee politiche abbia la capacità e la sensibilità di comprendere e affrontare in modo concreto e puntuale le esigenze della città. **Amministrare con etica** riteniamo sia il miglior modo per sviluppare un senso civico e di appartenenza alla comunità dei cittadini.



Le persone al centro della città e la città come loro bene comune: questo è il primo obiettivo del nostro programma elettorale ed è la linea guida a cui riferire ogni politica di intervento. Ciò significa che ci poniamo l'obiettivo di una città che risolva in tutti gli aspetti politici, relazionali e sociali il rapporto tra l'uomo e il suo territorio, tenendo conto del **modo in cui oggi si vive** sul territorio, del modo in cui oggi attribuiamo valore d'uso alle sue risorse naturali e storiche, in cui oggi siamo in grado di **affrontare** e **risolvere** i problemi nuovi e antichi che si pongono.

La nostra prima Amministrazione ci ha visto affrontare tanti piccoli interventi che ci impegneremo a rendere più efficienti, correggendoli dove necessario. Oggi, dopo la pandemia e con l'occasione dei finanziamenti che possono essere ottenuti attraverso il **PNRR**, è possibile ipotizzare un progetto più ampio che coinvolga in modo esteso il nostro territorio urbano e naturalistico lungo il Maira.

Una nuova idea di città è ormai indispensabile. Durante gli ultimi due anni, con alcuni gruppi di cittadini abbiamo recepito una ipotesi di progetto che abbiamo portato in Regione per accedere ai **finanziamenti necessari** e ci siamo adoperati affinché, attraverso di essi, si possano sviluppare politiche di aggregazione, cultura, salute, benessere, equità ed iniziativa economica. Il principio su cui basarsi è chiaro: il territorio come diritto inalienabile dei suoi abitanti.



I principi della rigenerazione urbana e della città consolidata intesa come un "**sistema**" complesso, che nelle linee guida degli interventi previsti dal PNRR sono principi basilari per l'accesso ai finanziamenti, sono alla base del nostro progetto per gli interventi amministrativi.

INTENDIAMO INTERVENIRE AFFINCHÉ

I finanziamenti possano essere utilizzati anche dai privati per il recupero degli edifici presenti nel centro storico, di cui abbiamo già in essere nel PRG un piano di analisi dettagliato, e di quelli delle zone limitrofe sino alla ferrovia

Sia effettuata una revisione dell'IMU in funzione premiale che favorisca il recupero dei beni abbandonati o impossibilitati, per degrado, al loro specifico uso

Il compendio immobiliare dell'ex neuro con il suo parco e dell'ospedale civile siano oggetto di Piano Particolareggiato

Il parco dell'ex neuro venga aperto e possa essere un filtro tra le due parti della città diventando uno spazio fruito dai cittadini

Il parco dell'ex neuro venga aperto e possa essere un filtro tra le due parti della città diventando uno spazio fruito dai cittadini

Nell'ipotesi della nuova rigenerazione dell'ex neuro con la creazione di nuovi posti di lavoro e l'apertura a flussi di nuovi visitatori, vengano coinvolte le FFS per potenziare la frequenza delle fermate alla nostra stazione ferroviaria;

Considerato il ruolo strategico di Racconigi, sia rivendicato un ruolo maggiormente attivo del Comune nei rapporti con Regione, Città metropolitana di Torino e Provincia di Cuneo, per esercitare una funzione d'indirizzo e programmazione a maggior garanzia dell'interesse della collettività

Venga elaborata una nuova visione strategica della partecipazione pubblica. Si opererà per attuare la trasformazione urbana e le scelte di interesse pubblico attraverso una progettazione partecipata dai cittadini e dalle loro Associazioni, per l'individuazione di nuove e veramente condivise visioni strategiche, di pratiche di animazione sociale e di progettazione integrata territoriale, come già codificate e utilizzate con successo in altri Paesi europei.

Il patrimonio storico, artistico e architettonico che rende la città di Racconigi **un'eccellenza** a livello internazionale è da sempre un vanto di carattere culturale e sociale che ispira e onora l'impegno delle amministrazioni comunali. Officina Racconigi, durante il proprio mandato, ha investito ingenti risorse economiche e professionali finalizzate a recuperare e ristrutturare i "luoghi della cultura racconigese", ideando e creando, inoltre, nuovi spazi culturali da tempo attesi dalla comunità.



Proseguendo il lavoro e i risultati ottenuti in questo quinquennio, interverremo per sviluppare e promuovere ulteriormente:

- la collaborazione e la sinergia instaurata con la direzione del Polo Museale del Piemonte per accrescere e promuovere le attività e le **offerte culturali** del Castello Reale di Racconigi e del Parco, bene "faro" del territorio ed eccellenza storico-architettonica internazionale;
- l'offerta turistica e culturale, ampliando e potenziando il sistema di accoglienza e fornendo gli **strumenti necessari** a supporto degli operatori e delle strutture locali;
- la programmazione e lo sviluppo ulteriore delle iniziative a supporto di una maggiore fruibilità del **patrimonio storico-artistico** della Città, proseguendo dai risultati ottenuti con la "Racconigi Card";

- la progettazione a sostegno di rassegne culturali (letterarie, artistiche, musicali) trasformandole in **iniziative a carattere nazionale** con il supporto delle associazioni che operano all'interno delle strutture recuperate in questi anni (SOMS, Pinacoteca) e in quelle già presenti (Museo della Seta, Centro Culturale le Clarisse);
- la garanzia del sostegno e degli strumenti necessari per il prosieguo e lo sviluppo di tutte le iniziative culturali ed artistiche attive in Città, con particolare attenzione alle associazioni e ai **volontari** che operano nel settore;
- il consolidamento e il rafforzamento della rete di collaborazione instaurata durante il mandato con gli enti di promozione turistica (ATL, Conitours e Terre dei Savoia ed altre entità presente sul territorio), proseguendo la progettazione di iniziative (fiere, sagre) volte ad accrescere la **visibilità** a livello nazionale delle nostre eccellenze;
- la prosecuzione della promozione e della valorizzazione delle De.Co, coinvolgendo sempre più i produttori e le aziende locali e implementando l'offerta dei prodotti del nostro territorio attraverso una rete di **commercializzazione** diffusa e dinamica;
- l'intensa attività di ideazione e progettazione prodromica alla partecipazione a **bandi** e finanziamenti nazionali e internazionali finalizzati al recupero e al restauro delle strutture e delle emergenze architettoniche del territorio.

La **salvaguardia** e la **tutela** dell'ambiente sono e dovranno essere principi fondamentali e costitutivi dell'attività amministrativa nel settore ambientale. Oggi più che mai sono necessarie e inderogabili azioni concrete finalizzate a sostenere la diffusione di tale cultura.

Ci impegneremo dunque a progettare e promuovere:

Eventi, rassegne, festival e convegni sul tema ambientale rivolti a tutte le fasce d'età con particolare attenzione alle nuove generazioni;

Iniziative e collaborazioni professionali finalizzate a promuovere la nostra città come polo di formazione per il mantenimento e la cura del patrimonio arboreo attraverso la sinergia tra "alta qualità" dell'intervento e abbattimento dei costi;

La promozione dei percorsi ciclo turistici territoriali (Percorso sul Maira, 2 Ruote 2 Regge) all'interno di un sistema strutturato e coordinato rafforzando ulteriormente l'attività di progettazione e partecipazione ai bandi dedicati promossi dalle fondazioni bancarie e dalla regione e dall'Europa



Lo sport da sempre **valorizza** uno stile di vita sano, dà spazio a socialità e promuove la cultura dell'aggregazione, genera opportunità di crescita trasversale e di slanci, di valori che, se perseguiti fin dalla primissima età, producono consapevolezza delle proprie capacità. Insegna a vincere, insegna a perdere, ma soprattutto **insegna** a fare squadra e **trasmette** valori di lealtà sempre più importanti in una società che punta

Per poter favorire un'attività sportiva di qualità è necessario che le associazioni possano operare in ambienti efficienti: proprio in quest'ottica si proseguirà nella **manutenzione** e nella riqualificazione degli impianti esistenti, anche tramite la ricerca di bandi. Non da ultimo è stata presentata la candidatura, all'interno del progetto intercomunale di riqualificazione urbana, per la trasformazione del campo da calcio **Graziano Trombetta** in manto erboso sintetico e la realizzazione di una pista di atletica olimpica, interventi che utilizzeranno entrambi materiali e tecnologie di ultima generazione. All'interno di quest'ottica si provvederà inoltre al rifacimento del pavimento del palazzetto dello sport, del campo sintetico del circolo di tennis e al rifacimento del campetto sintetico dell'EX-Gil.



La salute e l'attenzione al **benessere** fisico sono valori fondamentali nella nostra società e sicuramente negli ultimi anni sono diventati imprescindibile punto di riferimento. Proprio per questo è importante favorire l'attività sportiva per tutte le fasce d'età, con particolare attenzione ai più giovani, tramite progetti e percorsi di incentivazione alla vita sportiva grazie ad una stretta collaborazione tra scuole, associazioni sportive e comune. Inoltre si riproporranno eventi sportivi per stimolare lo stile di vita sano e attivo.

Le forme associative che costituiscono il sistema sportivo racconigese sono da sempre **efficienti** e ben **organizzate**: ne sono testimonianza le molteplici attività promosse, i risultati sportivi ottenuti e il livello qualitativo raggiunto nella formazione dei giovani atleti.

La città può vantare numerose realtà che si sono **contraddistinte** per meriti sportivi e per la qualità della formazione che garantiscono. In quest'ottica si vuole proseguire con le attività di formazione e informazione aventi finalità didattiche, gestionali e amministrative anche tramite l'ausilio e il coinvolgimento di esperti del settore.

LE POLITICHE SOCIALI



Edilizia sociale- Social Housing

Proseguiremo con la sottoscrizione di **accordi** in materia di politiche fiscali perequative, in favore delle fasce più **deboli** della popolazione residente, che prevedono l'istituzione di fondi per la restituzione parziale delle tasse.



Agevolazioni fiscali

L'emergenza abitativa, provocata dai numerosi sfratti, e le lunghe liste di attesa per l'edilizia sociale, preoccupano fortemente l'Ufficio Racconigi che intende rivolgere la massima attenzione per il **reperimento di fondi** al fine di ristrutturare immobili di proprietà comunale da adibire a edilizia sociale ("social housing"), per far fronte all'emergenza abitativa di anziani, nuclei familiari disagiati e madri in difficoltà.



Favorire l'inclusione linguistica

Daremo sostegno all'**accoglienza** e all'**integrazione** dei cittadini stranieri nella vita sociale del Paese: la presenza di diverse nazionalità deve stimolare e favorire il dialogo al fine di creare un vero spirito di comunità. A tal proposito Officina Racconigi intende avviare un corso di conversazione della lingua italiana che si ponga l'obiettivo di ampliare il vocabolario e insegnare a **destreggiarsi** nelle diverse situazioni di vita quotidiana, aumentando la sicurezza e la fluidità nell'italiano parlato, al fine di evitare episodi di incolpevole marginalizzazione.



Il valore degli anziani

Verranno introdotte inoltre iniziative volte al **potenziamento del Centro Incontro** in quanto rappresenta un efficace motore della collettività.



Promuoveremo l'**inter-generazionalità**, attraverso azioni che includano la persona anziana in ambienti e contesti aperti con persone di differenti età; valorizzando le competenze e i saperi degli anziani si arricchirà l'intero patrimonio della collettività.

Le attività e le politiche a favore delle persone anziane rappresentano da sempre un capitolo importante per Officina Racconigi che, anche sotto questo aspetto, intende favorire uno strutturato **sistema collegiale**, supportando la nascita e il consolidamento di **organizzazioni di volontariato**, messe in rete o realizzate appositamente al fine di agevolare e alleviare il più possibile le loro difficoltà, garantendo loro la permanenza nella propria casa. Un servizio nel territorio comunale che si possa aggiungere ad altri servizi già garantiti: aiutare gli anziani nello svolgimento di attività quotidiane come spesa, visite, prelievi e socializzazione.



I fragili

È necessario attivare di concerto con tutti i soggetti che si occupano della **disabilità** tavoli di confronto, momenti di dialogo e momenti di interazione, affinché la disabilità possa rientrare nelle politiche organizzative dell'ente. Le diverse abilità devono mettere in luce non solo i problemi, ma anche le **soluzioni**, destinate a far sì che il disabile si senta meno abbandonato e meno isolato a causa della sua situazione. È necessario creare una consulta sulla disabilità intesa come momento di confronto, necessaria per superare tutte quelle che sono le infrastrutture, le barriere architettoniche, i disagi che chi ha una limitata mobilità o delle difficoltà di movimento interpreta come un ulteriore isolamento. Solo attraverso un disability manager potremmo individuare quali sono le procedure più utili affinché questo grave problema sia **risolto** una volta per tutte. Sarà altresì necessario individuare, attraverso gli strumenti di regolamento urbanistico a disposizione, delle modalità utili affinché si possa superare il problema delle **barriere architettoniche** ovunque vengano effettuate delle ristrutturazioni o degli interventi.

Il futuro dei fragili - Dopo di noi:

Ultimo, ma non meno importante, DOPO DI NOI rappresenta un progetto che sta a cuore a Officina Racconigi: esso si propone di promuovere e favorire il benessere, l'**inclusione sociale** e l'**autonomia** delle persone con disabilità; obiettivo principale è quindi favorire l'autonomia delle persone affette da grave disabilità dal momento in cui venga meno il sostegno da parte dei genitori.



PARI OPPORTUNITÀ



Il ruolo della donna nella società, legato al suo valore intrinseco, non necessita di quote rosa ma di un'adeguata comprensione e di un riconoscimento oggettivo. Il concetto di **pari opportunità** si basa sulla necessità di dare alle donne - e non solo - la possibilità di compiere scelte sia relative alla vita privata che a quella professionale, senza che esse diventino oggetto di discriminazione.

Pertanto nostro impegno sarà creare una Consulta Pari Opportunità con i seguenti obiettivi:

- favorire e promuovere iniziative di sensibilizzazione per **eliminare le incongruenze** che vivono le donne nel contesto attuale, affinché non debbano scegliere tra lavoro e vita privata;
- promuovere e realizzare in maniera collaborativa tra enti e associazioni che si occupano di argomenti affini eventi ed incontri che riservino attenzione particolare alla **condizione femminile**;
- prevedere azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e in particolare dei giovani per aumentare la consapevolezza rispetto al tema delle pari opportunità e della **non discriminazione** attraverso azioni formative e culturali, promuovendo interventi significativi nel mondo della scuola in collaborazione con le istituzioni preposte.

L'impegno futuro sarà volto alla collaborazione con le associazioni imprenditoriali, industriali e artigiane onde incentivare l'afflusso di investimenti di piccole medie aziende verso Racconigi, anche attraverso persone aventi un ruolo attivo in associazioni di categoria presenti all'interno della nostra squadra. I servizi dell'**Informalavoro** presente all'interno del Comune continuano ad essere un punto di riferimento non solo per i soggetti in cerca di lavoro, ma soprattutto per le aziende che sono alla ricerca di soggetti e personale. Si renderà necessario rafforzare ulteriormente questo tipo di attività al fine di trovare soluzioni per fare incontrare **domanda** e **offerta**.



**INFORMA
LAVORO**

Una iniziativa nata a favore dell'offerta di lavoro, semplificando così la vita al cittadino, garantendo servizi rapidi e personalizzati al mondo del lavoro.

Ci impegneremo inoltre a:

Porci come facilitatori anche dal punto di vista burocratico per chiunque intenda insediare; nuove attività produttive artigianali e commerciali sul territorio Racconigese

Favorire l'accesso a corsi di riqualificazione e formazione professionale con un'adeguata; informazione capillare, in linea con le richieste del contesto lavorativo

Collaborare per promuovere le attività svolte dall'associazione di categoria

COMMERCIO



Servono progetti e proposte concrete con cui partecipare ai bandi regionali, in modo da riuscire a ottenere i finanziamenti necessari a innovare, intervenendo lì dove serve davvero: in tal senso il **Distretto del commercio delle terre di planura** è una grande opportunità per promuovere le attività commerciali e rilanciare il Commercio cittadino. Comprare in un negozio di qualità è decisamente un'esperienza appagante e a Racconigi questa esperienza è già vivibile.

La riduzione delle superfici commerciali di vendita ci ha permesso di favorire il commercio di prossimità allontanando lo spettro della grande distribuzione, tuttavia i cambiamenti di questi anni ci portano a fare delle nuove valutazioni. Nell'ottica di svolgere il ruolo di facilitatori sarà nostro impegno accompagnare i commercianti in quelle che saranno le **sfide del futuro**, utilizzando al meglio le opportunità che si presenteranno. Sarà importante provare ad inserirsi in questi mutamenti senza esserne travolti, anche imparando ad utilizzare le nuove tecnologie e le loro regole, ma, soprattutto, sfruttando e potenziando alcune caratteristiche distintive che nessun concorrente online potrà mai copiare, trasformando l'acquisto non in un mero click, ma in un'**esperienza** che solo il contatto umano e le competenze di un commerciante possono offrire.

TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Il processo di transizione ecologica e di decarbonizzazione dell'economia che si sta configurando ci deve rendere consapevoli del fatto che, come comunità locale, possiamo fare la **nostra parte**. E' doveroso come cittadini e in primo luogo come amministratori impegnarsi concretamente per mitigare gli effetti della crisi climatica, di quella energetica e sociale per contenere l'aumento delle temperature e l'immissione di CO2 in atmosfera.





Energia rinnovabile

Promuoveranno le iniziative atte all'istituzione di Comunità dell'Energia Rinnovabile, le quali sono un'opportunità di innovazione e rappresentano un **modello** che rende i cittadini e le istituzioni protagonisti. La generazione e la condivisione dell'energia rinnovabile prodotta fornisce benefici ambientali ed è uno strumento di solidarietà sociale e cooperazione tra i suoi membri;



Piano organico

Promuovere in accordo con lo CSEA quanto già progettato ai fini del PNRR per la rigenerazione degli spazi urbani, volta ad individuare lo **spostamento dell'isola ecologica** che non può essere e non deve essere, prospiciente le abitazioni, men che meno gli impianti sportivi. È necessario inoltre individuare un piano organico che pensi al recupero e al riutilizzo di alcune tipologie di rifiuti; tale compito potrà essere svolto da un'associazione **no profit** al fine di ricavarne un ritorno economico da devolvere a soggetti



Risparmio energetico

Favorire il risparmio energetico proseguendo con interventi di efficientamento tali da ridurre l'**impronta ecologica** degli edifici comunali e delle infrastrutture; ne sono un esempio la sostituzione progressiva degli oltre 2000 punti luce presenti sul territorio comunale con lampade LED di ultima generazione, ed i lavori di riqualificazione delle scuole comunali



Riciclo

Considerare fondamentale la continua sensibilizzazione al **riciclo** e alla corretta differenziazione del rifiuto, affinché si mantengano o si migliorino i livelli raggiunti



Patrimonio arboricolo

Mantenere e sviluppare il **patrimonio arboricolo**

TUTELA ANIMALE

Sarà nostro dovere garantire la tutela animale monitorando il puntuale rispetto delle normative vigenti. La **cura** e il **rispetto** di tutti gli esseri senzienti è un dovere etico e morale, nonché testimonianza del livello di civiltà di una società.



Ci impegneremo inoltre a favorire la creazione di nuovi **spazi pubblici** destinati agli animali da compagnia e a organizzare incontri formativi con esperti del settore.



- La sostenibilità passa sempre di più attraverso la **vivibilità** del nostro territorio. Fondamentale è stata l'adozione di un PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile), strumento guida per rendere la viabilità e la circolazione di persone e mezzi sempre più compatibile con l'ecosistema che ci circonda. Di vitale importanza è la prosecuzione e l'ampliamento della filosofia dettata dal **PUMS**. Nello specifico si dovrà continuare nella riqualificazione viaria, nella vision di aumentare lo spazio fruibile e la sicurezza per tutti i cittadini, favorendo la vivibilità della città.

- Nell'ultimo quinquennio, nonostante la pandemia abbia inciso pesantemente sulla capacità economica del sistema nazionale, a Racconigi abbiamo assistito a d un maggior gettito degli oneri di urbanizzazione, segno di una vivacità ritrovata nella **rigenerazione urbana**, grazie anche ai contributi statali. Ciò impone una riflessione che porti a fornire gli strumenti necessari affinché i cittadini che hanno dimostrato una forte volontà di costruire e ristrutturare trovino sempre più agevole il percorso intrapreso. Ciò significa uno snellimento delle procedure a livello comunale e un ridimensionamento degli oneri per gli insediamenti di attività produttive e commerciali nel centro storico
- Fondamentale è redigere il piano per l'**eliminazione delle barriere architettoniche** (P.E.B.A.) per gli spazi pubblici, prevedendo una specifica programmazione pluriennale per la pianificazione degli interventi
- Racconigi è una città di collegamento tra la pianura cuneese, le sue montagne e la Città metropolitana di Torino, il cuore di un territorio ricco di industrie, storia e cultura. Per questo l'impegno sarà proteso ad aprire una **via di comunicazione** tra le svariate realtà: in questa prospettiva è fondamentale lavorare per l'apertura del secondo casello di Carmagnola
- Durante questo mandato sono state bitumate oltre 40 strade, pari ad un investimento di circa 800.000 euro. Ciò non significa solo una **miglior circolazione**, ma è soprattutto un investimento sulla sicurezza stradale. E' imprescindibile al nostro modo di concepire la vivibilità cittadina, un lavoro lungo, a volte nascosto, ma che porta risultati tangibili. L'obiettivo, per il futuro, sarà quello di continuare a investire e superare quanto già fatto in questo quinquennio

- La comunità energetica è un'associazione tra cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali o piccole e medie imprese che decidono di **unire le proprie forze** per dotarsi di uno o più impianti condivisi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. Il nostro compito, come amministrazione, sarà quello di far conoscere questo sistema e incentivare, anche burocraticamente, l'aggregazione di persone per la creazione di questo modello
- E' fondamentale che il luogo **dove riposano i nostri cari** sia mantenuto con il dovuto decoro



- Necessaria, da un punto di vista viario, ma anche storico e turistico, è la costante manutenzione delle nostre strade bianche. Nei secoli passati esse non sono solo state utilizzate per spostamenti locali, ma facevano parte di una rete itinerante che conduceva Racconigi ed i racconigesi da un capo all'altro del Piemonte. Esse sono di vitale importanza per la fruibilità dei mezzi agricoli e funzionali per le attività connesse, oltre che per un eventuale **utilizzo turistico**. Dunque è doveroso, al pari di una qualsiasi altra via di comunicazione, lasciare ai posteri la possibilità di goderne. Inoltre la valorizzazione di queste strade bianche passa dalla segnaletica e dalla fruibilità (ippovia, ciclovie) che il territorio saprà offrire.
- La **manutenzione dei canali** è sempre più fondamentale per garantire un corretto approvvigionamento idrico ed evitare inconvenienti derivati da estremi eventi meteorologici.
- L'efficientamento degli edifici pubblici dovrà tendere a una indipendenza energetica, attuata tramite l'investimento in **energie rinnovabili** e nella maggior performance di impiantistica e coibentazione. Numerosi sono i finanziamenti a cui poter accedere.
- E' prevista l'istituzione di una metodologia di raccolta segnalazioni relative a **disservizi e guasti**.



AGRICOLTURA

A

Racconigi e l'agricoltura sono un **binomio** pressoché inscindibile

La nostra **storia** e la nostra **tradizione** lo dicono da sempre e i numeri lo confermano



ACQUE

Una gestione **razionale** e **sostenibile** della risorsa idrica a uso irriguo risulta indispensabile. L'utilizzo equo e con approccio circolare va affiancato a interventi adeguati di "adattamento al clima che cambia", a maggiori sostegni su priorità ben definite e replicando le buone pratiche in atto sul territorio. In particolare le captazioni di acqua superficiale rivestiranno nel breve periodo rilevanza cruciale per l'agricoltura, soprattutto in condizioni di precipitazioni non sufficienti a garantire il fabbisogno idrico delle colture, oltre all'impatto che la normativa di settore, sempre più stringente (misurazione degli utilizzi), avrà sull'impiego della risorsa. L'azione congiunta dell'amministrazione locale insieme ai consorzi irrigui ed alle aziende agricole dovrà mirare al rinnovo delle concessioni ed alla partnership attiva per portare sul territorio contributi per **sostenere**, ad esempio, spese di progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica (anche a scala sovracomunale ed a livello di comprensorio/consorzi irrigui di secondo grado) per l'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche, con l'obiettivo di promuovere sistemi di irrigazione a risparmio idrico

ABBRUCIAMENTI

L'abbruciamento dei residui vegetali risulta pratica agronomica molto antica, che oltretutto riduce la pressione sui centri di raccolta rifiuti. L'attuale legislazione prevede il **divieto** di abbruciamento dal 15 Settembre al 15 Aprile di ogni anno, mettendo in difficoltà le aziende agricole che devono smaltire i residui di potatura, derivanti dalla manutenzione degli alberi sparsi, dei filari e viali alberati, nonché della vegetazione di ripa.



Nel riconoscimento dell'impegno degli agricoltori nel **preservare** il paesaggio rurale, ove possibile si cercheranno possibilità di deroga per agevolare tali operazioni

FRUIZIONE TURISTICA DEL PAESAGGIO AGRARIO



Essendo ormai consuetudine l'attività di outdoor anche nelle nostre campagne, sarà compito dell'amministrazione rendere **compatibile** con l'ordinario svolgimento dell'attività agricola la realizzazione di percorsi turistici in territorio agricolo, pedonali o ciclabili, sui sedimi già esistenti delle strade bianche, magari in prossimità delle aste idriche, quali elementi di maggior rilevanza naturalistica.

PROMOZIONE DELLO SVILUPPO AGRICOLO

E' compito dell'amministrazione promuovere la realizzazione e lo sviluppo delle attività agricole attraverso un piano strutturale di **incentivazione** al passaggio generazionale nonché alla modernizzazione delle stesse e di tutte quelle collaterali, tenendo conto di un modello circolare volto alla sostenibilità. Dovranno essere valutate le necessità di realizzare le **infrastrutture** utili alla gestione delle aziende (peso a ponte, verifica della stabilità dei ponti sulle strade rurali, ecc.).



SVILUPPO DEI PRODOTTI LOCALI

Ci impegneremo a far sì che agli agricoltori venga riconosciuto un valore equo per le loro **produzioni**, creando i presupposti per un prezzo finale il più favorevole possibile per gli utilizzatori. Aumenteremo le sinergie e le opportunità di offerta e di qualità dei prodotti locali sia nel commercio sia nella ristorazione che nel turismo locale. Inoltre, **favoriremo** la conoscenza dei prodotti locali certificati e delle loro caratteristiche presso sempre più ampie fasce di utilizzatori.



I GIOVANI

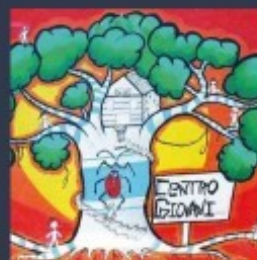
I **giovani** sono una risorsa fondamentale per la crescita e lo sviluppo di ogni città. Il loro **coinvolgimento** in attività impegnate e partecipative è di vitale importanza per la loro crescita e formazione. E' altrettanto importante non trascurare la loro necessità di momenti di **svago** e **relax** nel tempo libero. Non vanno inoltre dimenticate le problematiche legate all'ascolto e alla necessità di dialogo, spesso trascurate.

Dopo il periodo traumatico che i nostri adolescenti hanno affrontato, vogliamo offrire loro delle occasioni di socialità in ambienti sicuri, attraverso la collaborazione con le realtà associative che operano a vario titolo sul territorio.

Il territorio comunale vanta associazioni che coinvolgono e favoriscono l'aggregazione intergenerazionale tra giovani: Officina Racconigi promuoverà e supporterà le loro attività culturali, sociali, sportive, ludiche atte ad accrescere il coinvolgimento dei giovani nel tessuto sociale cittadino.

Dopo il periodo traumatico che i nostri adolescenti hanno affrontato, vogliamo offrire loro delle occasioni di socialità in ambienti sicuri, attraverso la collaborazione con le realtà associative che operano a vario titolo sul territorio.

Il Centro Giovani è un'eccezione del territorio e negli anni ha svolto delle importanti attività rivolte alla partecipazione attiva, alla capacità di intessere relazioni fra ragazzi, all'ascolto e all'educazione con e per i ragazzi. Inoltre, ha tessuto collaborazioni con gli istituti scolastici del territorio, con l'ASL, con la parrocchia e molte altre realtà sviluppando progetti rivolti ai giovani. Sarà nostra prerogativa favorire le attività del Centro Giovani supportandolo per ampliare e migliorare ancora la sua offerta e azione sul territorio.





STRUTTURE SOCIO-SANITARIE

Benché il periodo pandemico abbia obbligato a trovare una soluzione in tempi molto rapidi, esso ha dato l'opportunità di rivedere il piano **socio-sanitario**, soprattutto dal punto di vista strutturale. 13 L'accordo con L'ASL e la Regione Piemonte ne è una conferma, che ha nei contenuti logistici una nuova e più ampia visione in termini di gestione associata ai servizi: un'unica struttura RSA presso l'attuale Villa Biancotti, che potrà ospitare sia le disponibilità della Angelo Spada che della attuale Biancotti, eventualmente con una struttura parallela RAF di tipo B, atta ad ospitare i posti accreditati e convenzionati attualmente presso l'Arcobaleno (Villa Tanzi). In questo modo si libererebbe l'attuale **Angelo Spada**, il cui nuovo uso sarebbe destinato a poliambulatorio, Casa della Salute ed eventuali ambulatori per medici di base o specialisti.

L'ex Ospedale Civile, attraverso una convenzione, anch'essa sottoscritta con l'**ASL**, avrà la finalità di ospitare servizi sanitari, eventualmente convenzionati, utili al quadrante dell'ASL CN1 e CN2. Questa ipotesi di **ristrutturazione** porterà un'indubbia rigenerazione del tessuto urbano racconigese, salvaguardando la memoria dei luoghi. Sarà necessario, altresì, individuare all'interno di questo progetto organico uno spazio finalizzato alla conservazione e alla divulgazione dell'importante patrimonio storico-archivistico dell'ex Ospedale Psichiatrico, nonché garantire la fruibilità della **ristrutturata** farmacia storica dell'ospedale Civile.



Il grado di civiltà, da sempre, viene misurato dal livello di erogazione dei servizi scolastici e culturali in genere e, non da meno, dalla funzionalità delle strutture che li ospitano. E' dunque compito fondamentale di un'amministrazione garantire gli spazi utili alla ricerca dei migliori strumenti **didattici** e **pedagogici**, affinché i giovani cittadini possano esprimere al meglio le proprie capacità e attitudini, nella responsabilità di rendere gli istituti scolastici prossimi alla società. Due dei quattro plessi scolastici racconigesi (Asilo nido e scuola secondaria di primo grado, ovvero la scuola media), sono stati oggetto di radicali ristrutturazioni.



Sarà compito della nuova Amministrazione completare il processo di **ammodernamento** degli edifici scolastici già avviato; in questo ambito è già stato avviato l'iter progettuale e di richiesta finanziamenti del PNRR per la ristrutturazione della Primaria e per il ricollocamento della Materna. In questo modo, si consegnano i beni educativi della collettività ad una giusta e moderna efficienza. La complessità e la diversificazione del mondo del lavoro richiedono una preparazione sempre più specialistica e dialogante con le attività produttive. Per questo motivo occorre promuovere l'organizzazione di **corsi di formazione** atti a inserire nel mondo del lavoro non solo studenti, ma tutte le fasce di cittadini che vogliano avvicinarsi alle opportunità offerte a livello locale, nazionale ed internazionale

RACCONIGI A MISURA DI BAMBINO



Prendersi cura del futuro

Prestare attenzione al mondo dell'infanzia significa prendersi **cura del futuro**. Aree gioco, giardini utilizzabili, opportunità di gioco e socializzazione, miglioramento della sicurezza stradale sono da perseguire ad ogni costo. In questi cinque anni sono state posate le fondamenta di questo nuovo rapporto intergenerazionale, da oggi si dovrà continuare nel grande processo di sostenibilità sociale e di vivibilità della nostra città, che sempre più dovrà diventare **a misura di bambino**. La collaborazione con gli istituti scolastici, i presidi educativi come l'asilo Ribotta e le agenzie educative del territorio dovranno proseguire in un'ottica di continuo miglioramento per consentire alle famiglie di usufruire di servizi sempre migliori.

SICUREZZA

Nonostante si abbia la fortuna di vivere in una città a bassa vulnerabilità socio-economica, nonché con un **buon livello** di sicurezza, pensiamo sia necessario proseguire nella ricerca fondi al fine di dotarsi dei migliori sistemi di sicurezza e continuare nell'attività, già intrapresa, di **prevenzione**, continuando l'assiduo dialogo con gli organi preposti presenti sul territorio.

LA TECNOLOGIA

La pandemia e i suoi effetti hanno evidenziato la necessità di andare sempre più verso un mondo di interazione digitale e tecnologico. L'attività di **digitalizzazione** e di smart city, già intrapresa in questi 5 anni, deve continuare ad essere sviluppata, attraverso la creazione di strumenti atti al miglioramento dell'interazione tra il cittadino e l'ente.

In particolare, negli ultimi mesi è risultato più che mai urgente il completamento della digitalizzazione degli **archivi dell'ufficio urbanistica**. Dovranno, dunque, proseguire gli investimenti affinché l'ente diventi completamente digitalizzato e pronto per il prossimo futuro.



LA RICERCA DI NUOVE FONTI DI FINANZIAMENTO



L'attuale Amministrazione ha dimostrato di essere stata capace di ricercare e trovare **fonti di finanziamento** che hanno permesso alla città di beneficiare di investimenti pari a oltre 20 milioni di euro, sommando interventi diretti e indiretti sul territorio. Sarà importante, per il futuro, poter contare su **amministratori** capaci di trovare risorse finalizzate alla continuità degli investimenti e dei progetti necessari all'accrescimento dei servizi e delle strutture cittadine.

LE FRAZIONI



In questi 5 anni abbiamo iniziato ad intervenire sui nuclei abitativi decentrati al fine di **migliorare la qualità della vita** e dei servizi per i cittadini che hanno scelto di continuare a popolare e presidiare le zone rurali, patrimonio culturale, storico e sociale importantissimo, senza il quale mancherebbe una parte di storia cittadina. In particolare, l'Amministrazione dovrà continuare gli interventi di sistemazione stradale, di implementazione di servizi e utenze, impegnandosi nella **salvaguardia dell'identità**, anche legata al mantenimento e ristrutturazione degli edifici di culto di proprietà comunale.

La Programmazione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale e contenuto programmatico, e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, della manovra di bilancio sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, sia di cassa con riferimento al primo esercizio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento.
- b) Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta.
- c) Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento sia allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni, sia alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e sono definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare e i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

D.U.P.
SEZIONE STRATEGICA
CONDIZIONI ESTERNE

SEZIONE STRATEGICA (SES) - CONDIZIONI ESTERNE

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, come da principi contabili, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali e rispetto allo scenario internazionale;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF e DEFR e relative note di aggiornamento).

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, per quanto possibile sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano, sicuramente complicato dall'emergenza epidemiologica ed economica da Covid.19 comunque ancora sentita e dal conflitto Russo/Ucraino, le spinte inflazionistiche internazionali date in primis dall'aumento dei costi delle materie prime . Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia e si propone un riferimento dato dalla programmazione ante Covid.19.

Programmazione nazionale e regionale

Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno collocare le scelte programmatiche a livello locale, espresse tramite il D.U.P. 2024/2025/2026, coordinandole rispetto allo scenario economico internazionale e italiano, come descritto nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022. deliberato dal Governo il 06-04-2022 evidenziando che mai come in questo momento storico l'evoluzione delle condizioni economiche è così rapida e convulsa, da essere perennemente in condizioni di essere aggiornata.

Le linee programmatiche del Governo per l'immediato futuro sono appunto espresse nel **Documento di Economia e Finanza 8 (DEF) 2022**, deliberato il 06-04-2022 e articolato in tre sezioni, più diversi allegati:

1. Programma di stabilità dell'Italia;
2. Analisi e tendenze della finanza pubblica;
3. Programma nazionale di riforma

Entro il 27 settembre dovrà essere presentata la **nota di aggiornamento al DEF**, che adegua le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni

sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Essa inoltre aggiorna gli obiettivi programmatici, tenendo conto anche delle eventuali osservazioni formulate delle istituzioni UE competenti nelle materia relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri. Seguirà, entro il 15 ottobre, il **documento programmatico di bilancio**, che illustra all'UE l'obiettivo di saldo di bilancio, le proiezioni delle entrate e delle spese, la metodologia, i modelli economici e le ipotesi, e ogni altro parametro pertinente alla base delle previsioni di bilancio e l'impatto stimato delle misure aggregate di bilancio sulla crescita economica. La **legge di bilancio** viene generalmente approvata in dicembre.

Una prima sessione di dati e considerazioni utili ad inquadrare l'andamento dei programmi di finanza pubblica e l'andamento dell'economia è costituito dalla relazione Semestrale della Banca d'Italia che di seguito si riporta nei suoi punti essenziali.

ANALISI CONDIZIONI ESTERNE D.U.P. 2024.2025.2026

Le proiezioni macroeconomiche per il complesso dell'area dell'euro vengono rese note sul sito della Banca centrale europea in marzo, giugno, settembre e dicembre di ogni anno. A giugno e dicembre tali proiezioni sono formulate dagli esperti delle banche centrali nazionali dell'Eurosistema, sulla base di ipotesi comuni e in collaborazione con lo staff della BCE. La Banca d'Italia diffonde con cadenza semestrale (nei mesi di giugno e dicembre) una breve nota di commento delle proiezioni macroeconomiche per l'Italia.

Una più ampia discussione del quadro previsivo per l'economia italiana - con gli aggiornamenti resi necessari da eventuali mutamenti del contesto esterno e dall'acquisizione di nuovi dati - viene pubblicata nel Bollettino economico della Banca d'Italia, nei mesi di gennaio e luglio.

PROIEZIONI MACROECONOMICHE PER L'ECONOMIA ITALIANA (ESERCIZIO COORDINATO DELL'EUROSISTEMA) 10 giugno 2022

Questa nota presenta le proiezioni macroeconomiche per l'Italia nel triennio 2022-24 elaborate dagli esperti della Banca d'Italia nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema. Le proiezioni per l'area dell'euro sono state rese note il 9 giugno dopo la riunione del Consiglio direttivo della BCE. Le proiezioni, come concordato nell'ambito dell'esercizio, sono basate sulle informazioni disponibili al 18 maggio per la formulazione delle ipotesi tecniche e al 24 maggio per i dati congiunturali. Non incorporano quindi i dati diffusi dall'Istat il 31 maggio, relativi alla crescita del PIL nel primo trimestre del 2022, rivista al rialzo di tre decimi di punto percentuale (allo 0,1 per cento), e all'inflazione al consumo di maggio (pari al 7,3 per cento in base alla stima flash). Una più ampia discussione degli scenari previsivi per l'economia italiana – che includerà le nuove informazioni rese nel frattempo disponibili – verrà presentata, come di consueto, nel Bollettino economico della Banca d'Italia in uscita il prossimo 15 luglio. Il quadro macroeconomico è fortemente condizionato dall'evoluzione del conflitto in Ucraina, i cui sviluppi restano altamente incerti e possono determinare traiettorie molto differenti per l'economia italiana nei prossimi anni. In uno scenario di base si assume che le tensioni associate alla guerra (che si ipotizza resti confinata ai territori attualmente coinvolti) si protragga per tutto l'anno in corso, continuando a sostenere i prezzi delle materie prime, mantenendo elevata l'incertezza e rallentando il commercio internazionale. Si esclude, per contro, un'intensificazione delle ostilità tale da portare a una sospensione delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia¹. Le conseguenze per l'attività economica di una tale eventualità vengono esaminate in uno scenario avverso (cfr. di seguito). Nello scenario di base la crescita del PIL in Italia sarebbe pari al 2,6 per cento quest'anno, all'1,6 nel 2024 e all'1,8 nel 2025 (Tav. 1 e fig. 1)². Dopo essere rimasto pressoché stagnante nel primo trimestre dell'anno, il prodotto si espanderebbe a ritmi modesti nel trimestre in corso e nella restante parte del 2022, per poi rafforzarsi dall'anno prossimo, in concomitanza con l'attenuazione delle tensioni associate al conflitto in Ucraina e delle pressioni inflazionistiche. Un sostegno

considerevole all'attività economica proviene dalla politica di bilancio e dagli interventi delineati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Si valuta che le misure di aiuto a imprese e famiglie per fronteggiare il rincaro dei beni energetici, quelle introdotte negli anni scorsi e gli interventi del PNRR possano innalzare il livello del PIL complessivamente di oltre 3,5 punti percentuali nell'arco del triennio 2022-24, di cui circa due punti riconducibili alle misure delineate nel PNRR. Rispetto alle proiezioni pubblicate nel Bollettino economico di gennaio, la crescita del prodotto è nettamente più contenuta nel biennio 2022-23, a causa del forte freno derivante dall'aumento dei prezzi al consumo e dell'incertezza, e leggermente più alta nel 2025, quando beneficerebbe del venir meno degli effetti negativi del conflitto e del rientro delle pressioni inflazionistiche. I consumi delle famiglie rallenterebbero in misura significativa nell'anno in corso e nella prima metà del prossimo per espandersi a ritmi più sostenuti in seguito, grazie al recupero del potere d'acquisto e 1 Le proiezioni sono state finalizzate precedentemente all'adozione il 3 giugno del sesto pacchetto di sanzioni nei confronti della Russia da parte dell'Unione europea, che include divieti relativi all'importazione di petrolio. 2 Secondo i dati dei conti trimestrali diffusi dall'Istat il 31 maggio, non inclusi nelle proiezioni di crescita, il PIL è aumentato dello 0,1 per cento nel primo trimestre del 2022, tre decimi di punto in più rispetto a quanto indicato nella stima flash diffusa il 29 aprile; tale correzione e le revisioni ai dati del 2021 comportano meccanicamente un aumento della crescita media annua per l'anno in corso di 0,4 punti percentuali. 2 alla graduale riduzione dell'incertezza connessa con l'evoluzione del conflitto. Gli investimenti in macchinari e attrezzature, penalizzati quest'anno dal peggioramento delle condizioni per investire e dall'aumento dell'incertezza, tornerebbero a crescere in misura sostenuta dall'anno prossimo, sospinti anche dagli interventi delineati nel PNRR. Gli investimenti in costruzioni continuerebbero a espandersi a ritmi elevati quest'anno grazie agli incentivi alla riqualificazione del patrimonio edilizio ma rallenterebbero progressivamente nel biennio 2024-24. Le esportazioni aumenterebbero a ritmi superiori a quelli della domanda estera quest'anno e il prossimo, sostenute dal recupero degli scambi di servizi, che rifletterebbe un ritorno alla normalità dei flussi turistici internazionali. Tavola 1 – Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana – scenario di base (variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione) Sul mercato del lavoro il numero di ore lavorate si espanderebbe nel triennio in misura lievemente inferiore a quella del prodotto; la loro crescita sarebbe tuttavia più rapida di quella del numero di occupati, riflettendo un progressivo recupero del margine intensivo di utilizzo. Il tasso di disoccupazione scenderebbe progressivamente, portandosi su livelli poco superiori all'8,0 per cento nel 2025. L'inflazione al consumo si collocherebbe al 6,2 per cento nella media di quest'anno³, sospinta dagli effetti del forte rincaro dei beni energetici e delle strozzature all'offerta; scenderebbe al 2,7 per cento nel 2024 e al 2,0 per cento nel 2025 (fig. 2). Il ridimensionamento dell'inflazione riflette l'ipotesi che le pressioni derivanti dall'aumento dei prezzi delle materie prime rientrino progressivamente dal prossimo anno e che, anche a seguito della durata relativamente lunga dei contratti collettivi, l'elevata dinamica dei prezzi venga trasferita lentamente e in misura parziale sul costo del lavoro. La componente di fondo 3 La proiezione non include la stima flash dell'inflazione di maggio, diffusa alla fine del mese, che ha sorpreso al rialzo in Italia come anche in altri paesi dell'area dell'euro. Includendo tale stima, l'inflazione media annua nel 2022 risulterebbe meccanicamente più elevata di oltre mezzo punto percentuale.

Quadro previsionale per l'Italia incluso nelle proiezioni per l'area dell'euro pubblicate dalla BCE il 9 giugno, basato sulle informazioni disponibili al 18 maggio (per la formulazione delle ipotesi tecniche) e al 24 maggio (per i dati congiunturali). (*) Le proiezioni non incorporano i dati di contabilità nazionale e la stima flash dell'inflazione di maggio, diffusi dall'Istat il 31 maggio. Tali dati comportano meccanicamente per l'anno in corso un innalzamento della crescita di circa 4 decimi di punto e dell'inflazione di oltre mezzo punto percentuale.

(1) Per il PIL e le sue componenti, variazioni stimate su dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. –

(2) Medie annue, valori percentuali. Giugno 2022 sale in misura limitata riflettendo la graduale accelerazione delle retribuzioni e la riduzione dei margini di capacità inutilizzata. Lo scenario di base descritto è

fortemente dipendente dalle ipotesi sull'evoluzione del conflitto in Ucraina. Un'intensificazione delle ostilità avrebbe ripercussioni più pesanti di quelle incorporate nello scenario di base, in particolare nel caso in cui fossero interrotte completamente le forniture di input energetici dalla Russia. In uno scenario avverso caratterizzato da un arresto delle forniture a partire dal trimestre estivo, solo parzialmente compensato per il nostro paese mediante altre fonti, si ipotizzano ricadute dirette da tale interruzione, in particolare per le attività manifatturiere a più elevata intensità energetica, ulteriori consistenti rialzi nei prezzi delle materie prime, un più deciso rallentamento del commercio estero, un più forte deterioramento dei climi di fiducia e un aumento dell'incertezza. Sotto queste ipotesi il prodotto aumenterebbe in misura pressoché nulla in media d'anno nel 2022, si ridurrebbe di oltre 1 punto percentuale nel 2024 e tornerebbe a crescere nel 2025. L'inflazione al consumo subirebbe un netto aumento nel 2022, avvicinandosi all'8,0 per cento, e rimarrebbe elevata anche nel 2024, al 5,5 per cento, per scendere decisamente solo nel 2025.⁴ Né l'uno, né l'altro scenario includono ulteriori misure di politica economica, che potrebbero essere introdotte – in particolare nel caso avverso – per mitigare le ricadute dell'inasprimento del conflitto sulle famiglie e le imprese.

LE IPOTESI

Le ipotesi sottostanti al quadro previsivo sono state concordate nell'ambito dell'esercizio previsivo coordinato dell'Eurosistema (cfr. A guide to Eurosystem staff macroeconomic projection exercises, disponibile su <https://www.ecb.europa.eu/pub/pdf/other/staffprojectionsguide201607.en.pdf>). Le ipotesi sui tassi di cambio, i prezzi delle materie prime e i tassi di interesse hanno natura tecnica; riflettono gli andamenti impliciti nelle quotazioni di mercato disponibili al 18 maggio. 4 La stima dell'impatto complessivo del peggioramento del conflitto sull'attività economica nel biennio 2022-23 è simile a quella dello scenario più severo pubblicato nel Bollettino economico di aprile ma si articola in un tasso di crescita più elevato nell'anno in corso e inferiore nel 2024. La differenza per il 2022 riflette principalmente gli sviluppi nei primi due trimestri dell'anno, secondo le informazioni più recenti più favorevoli rispetto a quelli prefigurati nel Bollettino. La maggiore caduta del PIL nel 2024 è dovuta in larga misura all'ipotesi che il periodo di sospensione delle forniture energetiche dalla Russia inizi dal terzo trimestre dell'anno in corso, anziché dal secondo, e interessi una porzione maggiore del prossimo anno; vi contribuisce inoltre un aumento dei prezzi delle materie prime, concordato nell'ambito dell'Eurosistema, più accentuato e persistente di quello alla base degli scenari del Bollettino. Quest'ultima ipotesi si riflette anche in un'inflazione nel 2024 significativamente più elevata di quella dello scenario pubblicato ad aprile. Figura 1 Prodotto interno lordo (dati trimestrali; variazioni percentuali sul periodo corrispondente; medie mobili di 4 termini) Figura 2 Indice armonizzato dei prezzi al consumo (dati trimestrali; variazioni percentuali sul periodo corrispondente; medie mobili di 4 termini) 4 Lo scenario incorpora le misure inserite nella legge di bilancio per il 2022, quelle adottate a partire dall'inizio dell'anno per contrastare gli effetti del rincaro dell'energia e l'utilizzo dei fondi europei nell'ambito del programma Next Generation EU sulla base delle informazioni aggiornate relative al PNRR Ipotesi sulle principali variabili esogene nello scenario di base 2021 2022 2023 2024

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Si conferma come già evidenziato nel D.U.P. 2022/2023/2024 come la pandemia di Covid-19 abbia colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il **Next Generation EU(NGEU)**. È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2025, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

Sono confermati gli Obiettivi del PNRR: un Paese più innovativo e digitalizzato; più rispettoso dell'ambiente; più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente

1. Riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica
2. Contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana
 - Ampi e perduranti divari territoriali.
 - Un basso tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro.
 - Una debole crescita della produttività.
 - Ritardi nell'adeguamento delle competenze tecniche, nell'istruzione, nella ricerca.
3. Transizione ecologica

A questo si aggiungono gli obiettivi trasversali: inclusione giovanile; riduzione della disuguaglianza di genere, riduzione dei divari territoriali.

Obiettivo del Fondo Complementare è di finanziare tutti i progetti ritenuti validi attraverso un approccio integrato tra PNRR e FC che seguiranno medesimi obiettivi e condizioni. Esso:

- utilizzerà le medesime procedure abilitanti del recovery Fund
- avrà *milestones* e *targets* per ogni progetto
- le opere finanziate saranno soggette a un attento monitoraggio al pari di quelle del RRF

La struttura del PNRR: si articola in sei Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi :

1. **“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”**: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. **“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”**: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. **“Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”**: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. **“Istruzione e Ricerca”**: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

5. **“Inclusione e Coesione”**: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. **“Salute”**: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

Nel dettaglio il PNRR prevede ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al *cloud*, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in *connected learning environments* e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici(ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell’assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota(ad es. con l’attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l’acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Risultano confermate le Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L’obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

La Governance: Struttura di coordinamento centrale presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il monitoraggio, la rendicontazione e la trasparenza. Attuazione - Responsabilità diretta delle strutture operative coinvolte: Ministeri – Regioni, Province e Comuni. Per la realizzazione degli investimenti e delle riforme entro i tempi concordati; la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse. Cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio.

La situazione regionale - il DEFR 2023-2025 e la sua nota di aggiornamento

Ad oggi in assenza del DEFR Regione Piemonte restano valide le linee programmatiche del previgente documento di programmazione .

Previsioni per il triennio 2024-2026

Si conferma come l'impostazione della politica di bilancio rimarrà espansiva nel prossimo biennio attraverso un forte impulso agli investimenti (i programmi di investimento previsti nel PNRR potranno esplicare direttamente i loro effetti a partire dal 2022); in seguito verrebbe intrapreso un graduale percorso di consolidamento fiscale a partire dal 2024, ultimo anno del ciclo di programmazione, ferme restando le ipotesi circa l'esaurirsi dell'epidemia e il permanere di condizioni favorevoli del contesto internazionale. Dopo il rimbalzo del 'anno in corso, il recupero dell'economia regionale nel quadro tendenziale si prospetta graduale: le previsioni - secondo il modello previsivo che comporta forti elementi inerziali—indicano un progressivo affievolimento della crescita, per riportare il tasso di crescita su livelli attorno all'1,8% nel 2024, comunque al di sopra del tasso di crescita potenziale della regione, ipotizzando, quindi, il persistere di condizioni espansive delle politiche di bilancio.

La ripresa nel triennio sarà guidata soprattutto dal recupero della domanda interna, con i consumi delle famiglie che subirebbero una dinamica al di sopra della produzione, nonostante una crescita del reddito disponibile che ne risulterebbe più allineata: verrebbe quindi gradualmente riassorbito l'ingente risparmio delle famiglie accumulato nel corso della crisi, per il recupero della fiducia e dell'occupazione – pur con una dinamica del reddito delle famiglie prevista crescere meno del Pil - mentre i consumi pubblici denoterebbero una tendenziale contrazione in accordo con risparmi di spesa necessari per il rientro del deficit di bilancio. Le esportazioni, dopo il forte incremento nell'anno corrente, si espanderebbero a tassi decrescenti nel periodo di previsione a seguito del ritorno del commercio mondiale su un sentiero di crescita più moderato, per poi assestarsi su tassi di crescita meno elevati, ma pur sempre positivi. La ripresa, tuttavia, sarà guidata dalla domanda interna, essendo previsto un aumento significativo delle importazioni con il consolidarsi dell'attività produttiva.

Gli investimenti manterrebbero un profilo fortemente dinamico, facendo affidamento sulle misure in attuazione del piano straordinario europeo. Le previsioni assegnano un'espansione di poco meno del 3% circa in media annua all'industria manifatturiera, mentre il ciclo favorevole per l'industria delle costruzioni porterebbe il tasso medio di crescita del settore ad un valore eccezionale, poco meno del 5,5% annuo. La

dinamica nel comparto dei servizi risentirebbe della ripresa produttiva, dei consumi delle famiglie e del turismo, riportando il tasso di crescita su livelli apprezzabili (+2,8% in media nel triennio).

Per quanto riguarda gli effetti sull'occupazione, la crescita delle unità di lavoro dovrebbe consentire di recuperare il terreno perduto nell'anno in corso solo nel 2023, grazie ad una dinamica più favorevole nel settore delle costruzioni e dei servizi, di meno nell'industria manifatturiera: il tasso di disoccupazione, in graduale riduzione, resterebbe attorno al 9% nell'anno finale di previsione, circa 1 punto e mezzo al di sopra del livello attuale.

2.1 Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte, quindi, da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP), oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale).

2.2 Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'Amministrazione si trova ad operare. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto e immediato, al territorio e alla realtà locale. Saranno, pertanto, affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto dall'attuale o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

2.2.1 Il fattore demografico (sub condizioni esterne)

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. Questo riguarda sia l'erogazione dei servizi sia la politica degli investimenti.

Popolazione (andamento demografico)	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione legale					
Movimento demografico					
Popolazione al 01-01	<u>10038</u>	<u>10013</u>	<u>9958</u>	<u>9940</u>	<u>9930</u>
Nati nell'anno	<u>88</u>	<u>81</u>	76	71	51
Deceduti nell'anno	88	103	113	105	145
Saldo naturale	/	-22	-37	-34	-94
Immigrati nell'anno	318	336	280	369	287
Emigrati nell'anno	343	369	261	345	325
Saldo migratori	-25	-33	19	24	-38
Popolazione al 31/12	10013	9958	9940	9930	9798

Popolazione (stratificazione demografica)	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione suddivisa per sesso					
Maschi	<u>4948</u>	<u>4922</u>	4941	4935	4865
Femmine	5065	5036	4999	4995	4933
Popolazione al 31/12	10013	9958	9940	9930	9798
Composizione per età					
Prescolare (0-6 anni)	620	490	600	566	521
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	716	628	705	708	720
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	1495	1491	1509	1517	1313
Adulta (30-65 anni)	5002	5333	4885	4878	4847
Senile (oltre 65 anni)	2180	2016	2238	2258	2397
Popolazione al 31/12	10013	9958	9940	9930	9798

Popolazione (andamento storico)	2014	2015	2016	2017	2018
Movimento naturale					
Nati nell'anno	79	69	88	81	76
Deceduti nell'anno	103	100	88	103	113
Saldo naturale	-24	-31	=	-22	-37
Movimento migratorio					
Immigrati nell'anno	294	322	318	336	280
Emigrati nell'anno	295	365	343	369	261
Saldo migratorio	-1	-43	-25	-33	19
Tasso demografico					
Tasso di natalità (per mille abitanti)	7,89	6,93	8,85	8,16	7,76
Tasso per mortalità (per mille abitanti)	10,29	6,93	8,85	8,16	7,76

Aggregazioni familiari					
Nuclei familiari	<u>4283</u>	<u>4258</u>	<u>4295</u>	<u>4281</u>	<u>4242</u>
Comunità / convivenze	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>6</u>	<u>6</u>	<u>7</u>

2.2.2 Territorio e pianificazione territoriale (sub condizioni esterne)

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto e uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio-economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune.

In merito alla pianificazione territoriale si rileva come, per governare il proprio territorio, bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale.

Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo.

Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	(km)	48
Risorse idriche		
Laghi	(num.)	0
Fiumi e torrenti	(num.)	1
Strade		
Statali	(km)	8
Provinciali	(km)	19
Comunali	(km)	88
Vicinali	(km)	28
Autostrade	(km)	

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato	(S/N)	N
Piano regolatore approvato	(S/N)	S
Programma di fabbricazione	(S/N)	N
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	S
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	(S/N)	N
Artigianali	(S/N)	S
Commerciali	(S/N)	S
Altri strumenti	(S/N)	N

Coerenza urbanistica		
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	S
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	34.000
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	-
Area interessata P.I.P.	(mq.)	79.000
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	-

2.2.3 Strutture ed erogazione dei servizi (sub condizioni esterne)

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono, inoltre, dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio. Nel contesto attuale la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti:

- la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune;
- la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)						
Denominazione		OB. 2020	2016	2017	2018	2019
Asilo nido	(num.)	28	30	35	32	34
	(posti)	50	50	50	50	50
Scuole materne	(num.)	192	235	225	212	191
	(posti)	250	250	250	250	250
Scuole elementari	(num.)	452	455	443	450	453
	(posti)	500	500	500	500	500
Scuole medie	(num.)	254	280	285	276	280
	(posti)	300	300	300	300	300

Ciclo ecologico							
Denominazione		OB. 2020		2016	2017	2018	2019
Rete fognaria	Bianca	(km)	2	2	2	2	2
	Nera	(km)	-	-	-	-	-
	Mista	(km)	29,4	29,4	29,4	29,4	29,4
Depurazione		(S/N)	S	S	S	S	S
Acquedotto		(km)	32	32	32	32	32
Servizio idrico integrato		(S/N)	S	S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini		(num.)	15	15	15	15	15
		(hq.)	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2
Raccolta rifiuti	Civile	(q.li)	44988	41770	37617	49203	42273
	Industriale	(q.li)	0	0	0	0	0
	Differenziata	(q.li)	32806	33845	29262	37755	33217
Discarica		(S/N)	N	N	N	N	N

Altre dotazioni						
Denominazione		OB. 2020	2016	2017	2018	2019
Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	2040	2040	2040	2040	2040
Rete gas	(km)	41,2	41,2	41,2	41,2	41,2
Mezzi operativi	(num.)	6	6	6	6	6
Veicoli	(num.)	5	5	5	5	5
Centro elaborazione dati	(S/N)	S	S	S	S	S
Personal computer	(num.)	52	49	50	51	52

2.3 Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Si utilizzano parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto ai parametri di riferimento nazionali. Tali indicatori sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

2.3.1 Indicatori finanziari e parametri di deficiarietà (sub condizioni esterne)

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Quale indirizzo di gestione si propongono gli indicatori finanziari di riferimento per l'anno 2022:

Allegato n. 2/a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	31,43
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	109,13
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	95,46
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	86,92
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	76,04
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	83,11
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	77,06
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	63,02
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	58,43

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	31,93
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	6,20
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	3,10
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	209,92
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	34,30
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,67
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	6,28
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	30,98
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	331,22

7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1,39
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	332,61
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,72
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	10,97
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	87,92
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	93,89
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	62,26
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	77,75
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	51,83
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	67,80
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	82,92

9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	99,70
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	9,57
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-13,35
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,11
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,05
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	148,56
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	15,86
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	7,99
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	40,10
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	
12 Disavanzo di amministrazione			

12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	33,27
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	33,39

2.3.2 Grado di autonomia (sub condizioni esterne)

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra-tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie ed extra-tributarie sulle proprie.

2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	86,92
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	76,04
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	63,02
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	58,43

2.3.2 Pressione fiscale e restituzione erariale (sub condizioni esterne)

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività.

Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, di solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale). I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

ENTRATE TRIBUTARIE TIT. 1	5.371.762,17	555,15
PRO CAPITE	9676	
TRASFERIMENTI	508.288,91	52,53
PRO CAPITE	9676	
ENTRATE PROPRIE TIT. 1-3	1.306.045,00	134,98
PRO CAPITE	9676	

2.3.3 Grado di rigidità del bilancio (sub condizioni esterne)

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	31,43

D.U.P.
SEZIONE STRATEGICA
CONDIZIONI INTERNE

3. SEZIONE STRATEGICA (SES) - CONDIZIONI INTERNE

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del DLgs. 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

3.1 Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In quest'ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; gli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti.

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Si rileva come la normativa di comparto comporti:

- servizi pubblici a rilevanza economica;
- servizi pubblici privi di rilevanza economica.

I primi si potrebbero classificare come:

“...per qualificare un servizio pubblico come avente rilevanza economica o meno si deve prendere in considerazione non solo la tipologia o caratteristica merceologica del servizio (vi sono attività meramente erogative come l'assistenza agli indigenti), ma anche la soluzione organizzativa che l'ente locale, quando può scegliere, sente più appropriata per rispondere alle esigenze dei cittadini (ad esempio servizi della cultura e del tempo libero da erogare a seconda della scelta dell'ente pubblico con o senza copertura dei costi)”

questi trovano regolamentazione nell'articolo 113 del vigente Testo Unico Enti Locali a cui si rimanda per la trattazione, mentre le modalità di gestione dei secondi trovano presentazione nell'articolo 113-bis più volte rimaneggiato, ivi riportato nella sua versione corrente:

“Ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto a:

a) istituzioni;

b) aziende speciali, anche consortili;

c) società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

E' consentita la gestione in economia quando, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento ai soggetti di cui al comma 1.

Gli enti locali possono procedere all'affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni da loro costituite o partecipate.

I rapporti tra gli enti locali ed i soggetti erogatori dei servizi di cui al presente articolo sono regolati da contratti di servizio.”

Ente/ Società	Quota partecipazione	Classificazione	Legame
Alpi Acque Spa	1,00000%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Diretta
Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente	6,02000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta
Consorzio Monviso Solidale	5,80000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea	1,33900%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta
Agenzia dei servizi formativi della Provincia di Cuneo	12,55000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta
Le Terre dei Savoia	9,50000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta
Fingrandia SpA	0,62000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta
Azienda Turistica Locale del Cuneese Valli Alpine e Città d'arte scarl	0,53000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta
Egea SpA	0,00048%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta

3.2 Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO), i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi, i tributi, le tariffe dei servizi pubblici, la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle finzioni fondamentali, l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni, la gestione del patrimonio, il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale, l'indebitamento, con l'analisi delle sostenibilità e l'andamento tendenziale, gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa, (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

4. SEZIONE STRATEGICA (SES) - ANALISI CONDIZIONI INTERNE

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici.

4.1 Investimenti opere pubbliche e analisi della spesa

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RACCONIGI - UNITA' DI MASSIMA DIMENSIONE N. 2 - AREA LAVORI PUBBLICI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,638,541.60	11,450,001.00	0.00	15,088,542.60
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	376,448.25	0.00	0.00	376,448.25
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	17,000.00	0.00	0.00	17,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	62,500.00	0.00	0.00	62,500.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	4,094,489.85	11,450,001.00	0.00	15,544,490.85

Il referente del programma
CROCIANI PAOLO

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RACCONIGI - UNITA' DI MASSIMA DIMENSIONE N. 2 - AREA LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Azionista (2)	Codice CUP (3)	Anno della prima attuazione (4)	RUP (5)	Lotto Partecipante (6)	Lavoro Complesivo (7)	Codice NUTS			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sub-settore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (1) (Tabella 3.1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (2)										Intervento approvato a seguito di modifica programmata (10) (Tabella 3.1)
							Pag.	Primo	Costo						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi di gestione accreditati	Importo complessivo (8)	Importo degli interventi ammessi al cofinanziamento (9)	Riduzione temporale offerta per l'adempimento dell'obbligo di contributo di natura	Aspetti di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella 3.1)		
USAT017594102100001		PA02000000000000000000	2024	CROCIANI PAOLO	Na	Na	001	004	179	ITC16	01 - Nuova infrastruttura	05.00 - Pubblica sicurezza	SOSTEGNO LA VIDEOSORVEGLIANZA E LA SICUREZZA URBANA	1	288,760.00	0.00	0.00	0.00	288,760.00	0.00		0.00			
USAT017594102100001		PA02000000000000000000	2024	CROCIANI PAOLO	Na	Na	001	004	179	ITC16	01 - Manutenzione straordinaria	05.00 - Servizi e servizi	SOSTEGNO LA VIDEOSORVEGLIANZA E LA SICUREZZA URBANA	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
USAT017594102100008		PA02000000000000000000	2024	CROCIANI PAOLO	Na	Na	001	004	179	ITC16	01 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Spazi, spazi e spazi	MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLA MEDIA IN SICUREZZA E ACCESSIBILITÀ PER LA MOBILITÀ URBANA	1	170,000.00	0.00	0.00	0.00	170,000.00	0.00		0.00			
USAT017594102100001		PA02000000000000000000	2024	CROCIANI PAOLO	Na	Na	001	004	179	ITC16	01 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Spazi, spazi e spazi	MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLA MEDIA IN SICUREZZA E ACCESSIBILITÀ PER LA MOBILITÀ URBANA	1	1,000,000.00	0.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00			
USAT017594102100007		PA02000000000000000000	2024	CROCIANI PAOLO	Na	Na	001	004	179	ITC16	01 - Nuova infrastruttura	02.00 - Offerta dei servizi	LAVORI PER LA MIGRAZIONE E L'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO	1	2,190,190.00	0.00	0.00	0.00	2,190,190.00	0.00		0.00			
USAT017594102100003		PA02000000000000000000	2024	CROCIANI PAOLO	Na	Na	001	004	179	ITC16	01 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Spazi, spazi e spazi	MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLA MEDIA IN SICUREZZA E ACCESSIBILITÀ PER LA MOBILITÀ URBANA	1	210,000.00	0.00	0.00	0.00	210,000.00	0.00		0.00			
USAT017594102100001		PA02000000000000000000	2025	CROCIANI PAOLO	Na	Na	001	004	179	ITC16	01 - Manutenzione straordinaria	05.00 - Servizi e servizi	MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLA MEDIA IN SICUREZZA E ACCESSIBILITÀ PER LA MOBILITÀ URBANA	1	0.00	1,250,000.00	0.00	0.00	1,250,000.00	0.00		0.00			
USAT017594102100003		PA02000000000000000000	2025	CROCIANI PAOLO	Na	Na	001	004	179	ITC16	01 - Nuova infrastruttura	05.00 - Servizi e servizi	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA	1	0.00	5,200,000.00	0.00	0.00	5,200,000.00	0.00		0.00			
USAT017594102100004		PA02000000000000000000	2025	CROCIANI PAOLO	Na	Na	001	004	179	ITC16	01 - Ristrutturazione	05.10 - Spazi, spazi e spazi	MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLA MEDIA IN SICUREZZA E ACCESSIBILITÀ PER LA MOBILITÀ URBANA	2	0.00	3,110,011.00	0.00	0.00	3,110,011.00	0.00		0.00			
USAT017594102100008		PA02000000000000000000	2025	CROCIANI PAOLO	Na	Na	001	004	041	ITC16	01 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLA MEDIA IN SICUREZZA E ACCESSIBILITÀ PER LA MOBILITÀ URBANA	2	0.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00			

4.2 Opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento richiede modalità di realizzazione lunghe. Infatti, vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RACCONIGI - UNITA' DI MASSIMA DIMENSIONE N. 2 - AREA LAVORI PUBBLICI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di intervento (Tabella B.2)	Anno ultimo dello stato economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo utile SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cassa per la quale l'opera è iscritta a conto (Tabella B.3)	L'opera è attualmente iscritta a conto? (Tabella B.4)	Stato di realizzazione ex art. 128 del D.Lgs. 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo rimborsato dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 91 del Codice (4)	Vendita o cessione (4)	Oneri per la manutenzione, ripartizione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
CROCIANI PAOLO

4.3 Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali sia, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede sia di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte e di aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Principali tributi gestiti				
Tributo	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-2026	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	2.100.000,00	46,62	2.100.000,00	2.100.000,00
2 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.050.000,00	23,31	1.050.000,00	1.050.000,00
3 IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00

4 TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
5 TARI	1.350.000,00	29,97	1.350.000,00	1.350.000,00
6 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
7 IMPOSTA DI SOGGIORNO	0,00	0,00	0,00	0,00
8 TASSE SU CONCESSIONI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00
9 ALTRE IMPOSTE SOSTITUTIVE	4.350,00	0,10	4.350,00	4.350,00
10 ALTRE IMPOSTE, TASSE, PROVENTI ASSIMILANI N.A.C.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.504.350,00	100 %	4.504.350,00	4.504.350,00

La seguente tabella segnala le particolarità attribuite dall'Ente e le specifiche casistiche che lo interessano:

Tributo	Specifiche	Gettito stimato		
		2024	2025	2026

4.3.1 Tariffe e politica tariffaria

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente sia al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che di un servizio a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa; a quest'ultima si aggiunge, inoltre, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Principali servizi offerti al cittadino				
Servizio	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-2026	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1180.1180.0 - DIRITTI DI SEGRETERIA	1.000,00	0,16	1.000,00	1.000,00
1185.1185.0 - DIRITTI DI SEGRETERIA DI COMPETENZA DEL COMUNE	36.000,00	5,72	36.000,00	36.000,00
1200.1200.0 - DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA'	7.500,00	1,19	7.500,00	7.500,00
1210.1210.0 - DIRITTI DI VISIONE E SPESE D'ARCHIVIO	0,00	0,00	0,00	0,00
1410.1410.0 - PROVENTI PER GESTIONE RIFIUTI SPECIALI E RIFIUTI DIFFERENZIATI	3.000,00	0,48	3.000,00	3.000,00
1420.1420.0 - PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	2.050,00	0,32	2.050,00	2.050,00
1450.1450.0 - CANONI DEPURAZIONE FOGNATURE E ACQUE REFLUE	0,00	0,00	0,00	0,00
1460.1460.0 - PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	50.000,00	7,94	50.000,00	50.000,00
1460.1460.1 - PROVENTI SERVIZIO TRASPORTI FUNEBRI	0,00	0,00	0,00	0,00
1480.1480.1 - CONCORSO SPESE TRASPORTO ALUNNI DISABILI	0,00	0,00	0,00	0,00
1480.1480.2 - CONCORSO SPESE PER TRASPORTO ALUNNI	35.000,00	5,56	35.000,00	35.000,00
1480.1480.3 - RETTE SERVIZIO ESTIVO SCUOLA MATERNA	0,00	0,00	0,00	0,00
1490.1490.1 - RETTE DI FREQUENZA ASILO NIDO	182.000,00	28,94	182.000,00	182.000,00
1490.1490.2 - PROVENTI FREQUENZA MENSA SCUOLA MATERNA	73.000,00	11,61	73.000,00	73.000,00
1495.1495.0 - PROVENTI DALL'UTILIZZO	0,00	0,00	0,00	0,00

SALA PROVE "PICK -UP"				
1500.1500.0 - PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	3.700,00	0,58	3.700,00	3.700,00
1500.1500.1 - PROVENTI DAI CORSI DI NUOTO PER LE SCUOLE	0,00	0,00	0,00	0,00
1515.1515.0 - PROVENTI MANIFESTAZIONI ED EVENTI CULTURALI	32.500,00	5,17	32.500,00	32.500,00
1530.1530.0 - PROVENTI SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLATICA	37.000,00	5,88	37.000,00	37.000,00
1530.1530.1 - PROVENTI DA MENSE SCOLASTICHE	65.000,00	10,33	65.000,00	65.000,00
1550.1550.1 - PROVENTI QUOTE ISCRIZIONE CORSO TAGLIO E CUCITO	0,00	0,00	0,00	0,00
1550.1550.2 - PROVENTI PER SERVIZI DELL'UFFICIO TECNICO	8.000,00	1,27	8.000,00	8.000,00
1550.1550.3 - PROVENTI PER SERVIZI BIBLIOTECA	0,00	0,00	0,00	0,00
1550.1550.5 - ALTRI PROVENTI SERVIZI DEMOGRAFICI	9.000,00	1,43	9.000,00	9.000,00
1550.1550.6 - PROVENTI ALTRI SERVIZI GENERALI	2.200,00	0,35	2.200,00	2.200,00
1560.1560.1 - PROVENTI MANIFESTAZ. TURISTICHE EVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
1570.1570.1 - PROVENTI MANIF. SVIL. ECONOMICO EVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
1694.1694.0 - PROVENTI E RIMBORSI SPESE STRUTTURA DI EMERGENZA ABITATIVA	3.500,00	0,56	3.500,00	3.500,00
2320.2320.3 - PROVENTI PER ALLACCIAMENTI PRIVATI ALLA FOGNATURA	0,00	0,00	0,00	0,00
1525.1525.1 - PROVENTI DA MANIFESTAZIONI ED EVENTI SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
1470.1470.0 - PROVENTI DA PARCHEGGI E PARCHIMETRI	38.500,00	6,12	38.500,00	38.500,00
1530.1530.2 - PROVENTI DA CENTRI ESTIVI PER SCUOLE	20.000,00	3,18	20.000,00	20.000,00
1182.1182.0 - DIRITTI DI SEGRETERIA PER ATTIVITA' ROGANTE DEL SEGRETARIO COMUNALE SU CONTRATTI IN FORMA DI ATTO PUBBLICO	20.000,00	3,18	20.000,00	20.000,00
Totale	628.950,00	100%	628.950,00	628.950,00

La seguente tabella segnala le particolarità attribuite dall’Ente e le specifiche casistiche che lo interessano:

Servizio	Specifiche	Gettito stimato		
		2024	2025	2026

4.4 Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente".

Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per missione					
Missione		Programmazione 2024		Programmazione 2025-2026	
N°	Descrizione	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.938.990,35	13,53	1.939.742,74	1.939.268,74
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	448.171,28	3,13	448.171,28	448.171,28
4	Istruzione e diritto allo studio	860.796,15	6,00	868.735,15	906.155,15
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	167.540,58	1,17	167.540,58	167.540,58
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	218.546,35	1,52	218.546,35	218.546,35
7	Turismo	38.111,00	0,27	37.399,00	38.469,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	139.094,60	0,97	139.094,60	139.094,60
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.493.622,12	10,42	1.492.596,12	1.492.596,12
10	Trasporti e	466.613,00	3,25	465.341,00	464.010,00

	diritto alla mobilità				
11	Soccorso civile	27.000,00	0,19	27.000,00	27.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.129.812,27	7,88	1.154.402,94	1.122.064,94
13	Tutela della salute	7.500,00	0,05	7.500,00	7.500,00
14	Sviluppo economico e competitività	7.960,00	0,06	7.386,00	6.787,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.000,00	0,01	2.000,00	2.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	229.893,99	1,60	270.183,78	270.183,78
50	Debito pubblico	164.642,00	1,15	130.070,00	126.322,00
60	Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	20,93	3.000.000,00	3.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	3.995.000,00	27,87	3.995.000,00	3.995.000,00
Totale		14.335.293,69	100%	14.370.709,54	14.370.709,54

4.5 Programmazione ed equilibri finanziari

Il Consiglio comunale, con l'approvazione del D.U.P., identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti), perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

EQUILIBRI BILANCIO di PREVISIONE 2024-2026					
EQUILIBRIO FINANZIARIO					
ENTRATA		2024	2025	2026	
TITOLO	1°	5.371.762,17	5.371.762,17	5.371.762,17	
TITOLO	2°	508.288,91	494.902,37	494.902,37	
TITOLO	3°	1.306.045,00	1.306.045,00	1.306.045,00	
Totale entrata 1°-2°-3°		7.186.096,08	7.172.709,54	7.172.709,54	A
TITOLO	4°	4.017.266,15	11.835.000,00	385.000,00	
TITOLO	5°	376.448,25	0,00	0,00	
TITOLO	6°	376.448,25	0,00	0,00	
Totale entrata 4°-5°-6°		4.770.162,65	11.835.000,00	385.000,00	
TITOLO	7°	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
TITOLO	9°	3.995.000,00	3.995.000,00	3.995.000,00	
Totale entrata 7°-9°		6.995.000,00	6.995.000,00	6.995.000,00	
AVANZO applicato x investimenti		584.360,97			
FPV totale					
TOTALE		19.535.619,70	26.002.709,54	14.552.709,54	
SPESA		2024	2025	2026	
TITOLO	1°	7.181.655,08	7.245.639,54	7.249.387,54	B
TITOLO	2°	4.817.874,37	11.632.000,00	182.000,00	
TITOLO	3°	376.448,25	0,00	0,00	
TITOLO	4°	164.642,00	130.070,00	126.322,00	
TITOLO	5°	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	
TITOLO	7°	3.995.000,00	3.995.000,00	3.995.000,00	
TOTALE		19.535.619,70	26.002.709,54	14.552.709,54	

EQUILIBRIO di parte CORRENTE					
FPV per spese correnti					FPV
1°+2°+3° entrata	7.186.096,08	7.172.709,54	7.172.709,54		A
1° spesa	7.181.655,08	7.245.639,54	7.249.387,54		B
differenza parte corrente	4.441,00	-72.930,00	-76.678,00		FPV+A-B
quote rimborso indebitamento	-164.642,00	-130.070,00	-126.322,00		
Differenza corrente + q.capitale	-160.201,00	-203.000,00	-203.000,00		
Utilizzo permessi di costruz. per manut.co	160.201,00	203.000,00	203.000,00		
RISULTATO	0,00	0,00	0,00		
EQUILIBRIO INVESTIMENTI					
FPV per investimenti					
Titoli 4°+5° entrata	4.393.714,40	11.835.000,00	385.000,00		
AVANZO VINCOLATO applicato	584.360,97	0,00	0,00		
Utilizzo permessi di costruz. per manut.co	-160.201,00	-203.000,00	-203.000,00		
FONTE di finanziamento nette	4.817.874,37	11.632.000,00	182.000,00		
Titolo 2° spesa	-4.817.874,37	-11.632.000,00	-182.000,00		
RISULTATO	0,00	0,00	0,00		

4.6 Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,02	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	83.017,04	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	83.017,04	0,02		
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	3.106.791,23	3.091.478,83		
	00:00	Terreni	330.537,02	330.537,02		
	00:00	Fabbricati	41.542,57	224.370,73		
	00:00	Infrastrutture	2.579.146,79	2.500.792,46		
	00:00	Altri beni demaniali	155.564,85	35.778,62		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.459.264,32	8.607.511,56		
	00:00	Terreni	263.527,19	263.527,19	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	00:00	Fabbricati	8.119.144,96	8.239.743,92		
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	00:00	Impianti e macchinari	2.411,70	4.243,64	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	00:00	Attrezzature industriali e commerciali	31.933,26	14.463,74	BII3	BII3
	00:00	Mezzi di trasporto	9.400,00	20.730,00		
	00:00	Macchine per ufficio e hardware	12.051,58	29.904,19		
	00:00	Mobili e arredi	20.795,63	34.898,88		
	00:00	Infrastrutture	0,00	0,00		
	00:00	Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.968.820,30	73.210,83	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	13.534.875,85	11.772.201,22		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	476.238,33	476.238,33	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	476.238,33	476.238,33	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	476.238,33	476.238,33		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.094.131,22	12.248.439,57	-	-

		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	0,00	0,00		
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	893.573,58	1.066.078,70		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	893.573,58	769.715,52		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	296.363,18		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.537.661,61	344.264,64		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.537.661,61	344.264,64		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti	192.377,24	120.175,04	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	763.939,30	615.442,39	CII5	CII5
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
	c	<i>altri</i>	763.939,30	615.442,39		
		Totale crediti	3.387.551,73	2.145.960,77		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	1.888.321,48	2.001.393,82		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.888.321,48	2.001.393,82		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	1.888.321,48	2.001.393,82		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.275.873,21	4.147.354,59		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.370.004,43	16.395.794,16	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	1.760.219,05	1.760.219,05	AI	AI
II		Riserve	10.835.864,53	10.208.818,53		
	b	<i>da capitale</i>	105.286,56	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	<i>da permessi di costruire</i>	673.150,17	426.903,68		
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	10.057.427,80	9.781.914,85		
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
	f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	-154.316,83	-380.799,51	AIX	AIX
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	-380.799,51	0,00	AVII	
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.060.967,24	11.588.238,07		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	56.760,66	139.840,00	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	56.760,66	139.840,00		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
		D) DEBITI				
	1	Debiti da finanziamento	1.441.282,61	1.607.692,63		
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	3.863,13	34.310,66		
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.437.419,48	1.573.381,97	D5	
	2	Debiti verso fornitori	2.878.276,50	2.319.131,38	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	24.730,54		
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	8.442,58		
	c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
	d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
	e	<i>altri soggetti</i>	0,00	16.287,96		
	5	Altri debiti	449.332,81	103.712,69	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	<i>tributari</i>	0,00	38.721,26		
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	17.181,99		
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
	d	<i>altri</i>	449.332,81	47.809,44		
		TOTALE DEBITI (D)	4.768.891,92	4.055.267,24		

		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II		Risconti passivi	2.483.384,61	612.448,85	E	E
	1	Contributi agli investimenti	2.483.384,61	612.448,85		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	2.473.384,61	612.448,85		
	b	da altri soggetti	10.000,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.483.384,61	612.448,85		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.370.004,43	16.395.794,16	-	-
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	-	-

4.6.1 Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa, mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Codice	Codice D.Lgs. 118 (5° Liv.)	Voce bilancio	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
605.605.0	E.2.01.01.01.001	CONTRIBUTO INCREMENTO INDENNITA' DEI SINDACI, VICESINDACI ED ASSESSORI (ART 1 COMMA 586 LEGGE 234 DEL 2021)	53.571,00 €	53.571,00 €	53.571,00 €
625.625.0	E.2.01.01.01.001	CONTRIBUTO PER ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'	17.051,37 €	17.051,37 €	17.051,37 €
625.625.1	E.2.01.01.01.001	CONTRIBUTO PER ASSISTENZA PER IL TRASPORTO DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'	- €	- €	- €
635.635.0	E.2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI PER RISTORO CONTRIBUTI PER RIAPERTURA O AMPLIAMENTO DI ESERCIZI COMMERCIALI	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
640.640.0		ALTRI TRASFERIMENTI ERARIALI	185.000,00 €	185.000,00 €	185.000,00 €
645.645.0	E.2.01.01.01.001	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER RIMBORSO SPESE SOSTENUTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	17.115,00 €	17.115,00 €	17.115,00 €
670.670.2	E.2.01.01.01.001	FONDO PER POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI (ART 105, COMMA1, LETT.A DL 34 DEL 2020)	9.600,00 €	9.600,00 €	9.600,00 €
670.670.7	E.2.01.01.01.001	FONDO DESTINATO AL SOSTEGNO DEL LIBRO E DELL'INTERA FILIERA DELL'EDITORIA LIBRARIA	8.500,00 €	8.500,00 €	8.500,00 €
675.675.0	E.2.01.01.01.001	TRASFERIMENTO PER CONTINUITA' DEI SERVIZI A FRONTE DEI MAGGIORI ONERI ENERGETICI	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
680.680.1	E.2.01.01.01.999	CONTRIBUTI DA ISTAT PER RILEVAZIONI DEL CENSIMENTO	- €	- €	- €
685.685.1	E.2.01.01.01.003	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI- COMUNI - CUP: F41C2200440006	- €	- €	- €
685.685.2	E.2.01.01.01.003	PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" "Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - CUP: F41F22001160006	- €	- €	- €
685.685.3	E.2.01.01.01.003	PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZADIGITALE" - Misura 1.4.3 - Adozione piattaforma PagoPA - CUP: F41F22001640006	- €	- €	- €
685.685.4	E.2.01.01.01.003	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura- Adozione app IO - CUP: F41F22001350006	- €	- €	- €
685.685.5	E.2.01.01.01.003	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE - CUP: F41F22001320006	- €	- €	- €
700.700.1	E.2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE L.R. N.16/1995 - PER PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE E POLITICA DEI TERRITORI	- €	- €	- €
750.750.0	E.2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO REGIONALE PER FUNZIONI DI ASSISTENZA SCOLASTICA	34.950,00 €	34.950,00 €	34.950,00 €
915.915.1	E.2.01.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI PER ASILO NIDO	40.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
920.920.0	E.2.01.01.02.001	CONTRIBUTI REGIONALI PER FUNZIONI SOCIALI	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €
1004.1004.0	E.2.01.01.02.002	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER FUNZIONI DI ASSISTENZA SCOLASTICA	- €	- €	- €
1060.1060.0	E.2.01.04.01.001	TRASFERIMENTI DA ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI PRIVATE	6.500,00 €	- €	- €
1065.1065.0	E.2.01.03.02.999	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	- €	- €	- €

4.6.2 Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio. Perciò è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024		
Composizione	Corrente	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	501.788,91	0,00
Trasferimenti da famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	6.500,00	0,00
Totale	461.078,00	0,00

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2025-2026		
Composizione	Corrente	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	494.902,37	0,00
Trasferimenti da famiglia	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	0,00
Totale	494.902,37	0,00

4.7 Analisi indebitamento

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti.

In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2024	2025	2026
Tit.1 - tributarie	5.346.895,85	5.376.836,53	5.371.762,17
Tit.2 - trasferimenti correnti	626.837,11	948.521,09	508.288,91
Tit.3 - extratributarie	1.193.977,96	1.375.499,97	1.306.045,00
Somma	7.167.710,92	7.700.857,59	7.186.096,08
(A) Limite teorico interessi (10% entrate)	716.771,09	770.085,76	718.609,61

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2024	2025	2026
Interessi su mutui	45.427,00	58.162,93	53.884,94
Interessi su prestiti obbligazionari	18.120,03	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente			
Interessi passivi	63.547,03	58.162,93	53.884,94
Contributi in C/interessi su mutui			
(B) Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	63.547,03	58.162,93	53.884,94

Verifica prescrizione di legge			
	2024	2025	2026
Limite teorico interessi	716.771,09	770.085,76	718.609,61
Esposizione effettiva	63.547,03	58.162,93	53.884,94
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	653.224,06	711.922,83	664.724,67

4.8 Finanziamento del bilancio corrente

4.8.1 La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità, motivo per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

EQUILIBRIO di parte CORRENTE					
FPV per spese correnti					FPV
1°+2°+3° entrata	7.186.096,08	7.172.709,54	7.172.709,54		A
1° spesa	7.181.655,08	7.245.639,54	7.249.387,54		B
differenza parte corrente	4.441,00	-72.930,00	-76.678,00		FPV+A-B
quote rimborso indebitamento	-164.642,00	-130.070,00	-126.322,00		
Differenza corrente + q.capitale	-160.201,00	-203.000,00	-203.000,00		
Utilizzo permessi di costruz. per manut.co	160.201,00	203.000,00	203.000,00		
RISULTATO	0,00	0,00	0,00		
EQUILIBRIO INVESTIMENTI					
FPV per investimenti					
Titoli 4°+5° entrata	4.393.714,40	11.835.000,00	385.000,00		
AVANZO VINCOLATO applicato	584.360,97	0,00	0,00		
Utilizzo permessi di costruz. per manut.co	-160.201,00	-203.000,00	-203.000,00		
FONDI di finanziamento nette	4.817.874,37	11.632.000,00	182.000,00		
Titolo 2° spesa	-4.817.874,37	-11.632.000,00	-182.000,00		
RISULTATO	0,00	0,00	0,00		

4.8.2 Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2024	
Entrate	2024
Tributi	5.371.762,17
Trasferimenti correnti	508.288,91
Extratributarie	1.306.045,00
Entrate correnti specifiche per investimenti	
Entrate correnti generiche per investimenti	
Risorse ordinarie	7.186.096,08
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00
Avanzo a finanziamento bilancio corrente	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	160.201,00
Accensione prestiti per spese correnti	0,00
Risorse straordinarie	160.201,00
Totale	7.346.297,08

4.9 Finanziamento del bilancio investimenti

4.9.1 L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

4.9.2 Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite (come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti) o avere natura onerosa (come l'indebitamento). In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

EQUILIBRIO INVESTIMENTI				
FPV per investimenti				
Titoli 4°+5° entrata	4.393.714,40	11.835.000,00	385.000,00	
AVANZO VINCOLATO applicato	584.360,97	0,00	0,00	
Utilizzo permessi di costruz. per manut.co	-160.201,00	-203.000,00	-203.000,00	
FONTI di finanziamento nette	4.817.874,37	11.632.000,00	182.000,00	
Titolo 2° spesa	-4.817.874,37	-11.632.000,00	-182.000,00	
RISULTATO	0,00	0,00	0,00	

4.10 Disponibilità e gestione risorse umane

4.10.1 L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica, mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

EX categoria	AREA CCNL 16/11/22	profili professionali	Ricongruizione dotazione organica di riferimento per calcolo LIMITE FINANZIARIO POTENZIALE MASSIMO DELLA DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2018 aggiornato valori CCNL attuali (*)		dotazione organica ultima rideterminata al 1.1.2022 (G.C. n. 163 del 4.11.2021)		posti coperti al 31/12/2022	
			n. posti	Spesa	n. posti	Spesa	n. posti	Spesa
					a)		b)	
qualifica dirigenziale		DIRIGENTE	0	-	0	-	0	-
qualifica dirigenziale		DIRIGENTE - COMANDANTE	0	-	0	-	0	-
			0	-	0	-	0	-
D3 ad esaurimento	Funzionari dell'elevata qualificazione	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENZA	1	34.325,68	1	34.325,68	0	-
D3 ad esaurimento	Funzionari dell'elevata qualificazione	FUNZIONARIO DIRETTIVO AREA TECNICA	1	34.325,68	1	34.325,68	0	-
D3 ad esaurimento	Funzionari dell'elevata qualificazione	FUNZIONARIO DIRETTIVO UFFICIO FINANZA	1	34.325,68	1	37.629,60	1	34.325,68
D3 ad esaurimento	Funzionari dell'elevata qualificazione	FUNZIONARIO DIRETTIVO COMANDANTE E	1	34.325,68	1	37.629,60	1	34.325,68
			4	68.651,36	4	68.651,36	2	-
D	Funzionari dell'elevata qualificazione	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	34.325,68	0	-	0	-
D	Funzionari dell'elevata qualificazione	ISTRUTTORE DIRETTIVO UFFICIO TECNICO	3	102.977,04	3	102.977,04	3	102.977,04
D	Funzionari dell'elevata qualificazione	ISTRUTTORE DIRETTIVO P.M.	2	68.651,36	1	34.325,68	1	34.325,68
			6	205.954,08	4	137.302,72	4	137.302,72
C	Istruttori	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	22	695.892,34	18	569.366,46	17	537.734,99
C	Istruttori	EDUCATORE PROFESSIONALE SERVIZI SOCIALI-SCOLASTICI-EDUCATIVI (PT.97,22%)	1	30.752,11	1	30.752,11	1	30.752,11
C	Istruttori	ISTRUTTORE TECNICO	4	126.525,88	4	126.525,88	4	126.525,88
C	Istruttori	ISTRUTTORE TECNICO (P.T. 83,33%)	1	26.358,51	1	26.358,51	1	26.358,51
C	Istruttori	AGENTE POLIZIA LOCALE	6	189.788,82	6	189.788,82	4	126.525,88
C	Istruttori	EDUCATORE ASILO NIDO	3	94.894,41	1	31.631,47	1	31.631,47
C	Istruttori	CUOCO RESPONSABILE	1	31.631,47	1	31.631,47	1	31.631,47
			38	1.195.843,54	32	1.006.054,72	29	911.160,31
B3	Operatori esterni	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	4	118.696,56	5	148.370,70	4	118.696,56
B3	Operatori esterni	AUTISTA	1	29.674,14	1	29.674,14	1	29.674,14
			5	148.370,70	6	178.044,84	5	148.370,70
B1	Operatori esterni	ESECUTORE AMM.VO	2	56.460,34	2	56.460,34	2	56.460,34
B1	Operatori esterni	CUOCA PART TIME 83,33%	1	23.524,21	1	23.524,21	1	23.524,21
B1	Operatori esterni	AUTISTA	2	56.460,34	2	56.460,34	2	56.460,34
B1	Operatori esterni	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	28.230,17	1	28.230,17	1	28.230,17
			6	164.675,06	6	164.675,06	6	164.675,06
A	Operatori	OPERATORE PART TIME 28%	1	7.591,22	1	7.591,22	1	7.591,22
A		OPERATORE SCOLASTICO	1	27.111,48	1	27.111,48	1	27.111,48
			2	34.702,70	2	34.702,70	2	34.702,70
			61	1.818.197,44	54	1.589.431,40	48	1.396.211,49

D.U.P.
SEZIONE OPERATIVA
PARTE UNO

6. SEZIONE OPERATIVA (SEO) PARTE 1 – VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte con la “valutazione generale sui mezzi finanziari” dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e, infine, gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio.

Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

Segue, infine, la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. È importante evidenziare come il cambiamento delle regole contabili renda non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono, però, le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

6.1 Entrate tributarie (valutazione e andamento)

6.1.1 Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito.

Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

	Entrate tributarie		
Titolo 1	2024	2025	2026
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.371.762,17	5.371.762,17	5.371.762,17
Composizione	2024	2025	2026
Imposte tasse e proventi assimilati	4.564.350,00	4.564.350,00	4.564.350,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	807.412,17	807.412,17	807.412,17
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	5.371.762,17	5.371.762,17	5.371.762,17

6.1.2 Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell'Imposta Municipale Propria (IMU), dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.

Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Aggregati (Intero titolo)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Imposte tasse e proventi assimilati	4.564.350,00	4.564.350,00	4.564.350,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	807.412,17	807.412,17	807.412,17
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	5.371.762,17	5.371.762,17	5.371.762,17

6.2 Trasferimenti correnti (valutazione e andamento)

I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'Ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica.

La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti			
Titolo 2	2024	2025	2026
Trasferimenti correnti	508.288,91	494.902,37	494.902,37
Composizione	2024	2025	2026
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	501.788,99	494.902,37	494.902,37
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	6.500,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	508.288,91	494.902,37	494.902,37

6.3 Entrate extratributarie (valutazione e andamento)

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili e i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori.

Il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche.

L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale.

Entrate extratributarie			
Titolo 3	2024	2025	2026
Entrate extratributarie	1.306.045,00	1.306.045,00	1.306.045,00
Composizione	2024	2025	2026
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	877.585,00	877.585,00	877.585,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	97.000,00	97.000,00	97.000,00
Interessi attivi	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	330.360,00	330.360,00	330.360,00
Totale	1.306.045,00	1.306.045,00	1.306.045,00

6.4 Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune da entità pubbliche, come lo Stato, la Regione o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione.

Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

Entrate in conto capitale			
Titolo 4	2024	2025	2026
Entrate in conto capitale	4.017.266,15	11.835.000,00	385.000,00
Composizione	2024	2025	2026
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	3.499.766,15	11.470.000,00	20.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	87.500,00	25.000,00	25.000,00
Altre entrate in conto capitale	430.000,00	340.000,00	340.000,00
Totale	4.017.266,15	11.835.000,00	385.000,00

6.5 Riduzione di attività finanziarie (valutazione)

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie.

Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore.

Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie			
Titolo 5	2024	2025	2026
Riduzione di attività finanziarie	376.448,25	0,00	0,00
Composizione	2024	2025	2026
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	376.448,25	0,00	0,00
Totale	376.448,25	0,00	0,00

6.6 Accensione prestiti netti (valutazione e andamento)

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti.

In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione.

La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, per il bilancio del Comune, spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Accensione prestiti			
TITOLO 6	2024	2025	2026
Accensione prestiti	376.448,25	0,00	0,00
Composizione	2024	2025	2026
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	376.448,25	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale	376.448,25	0,00	0,00

7. SEZIONE OPERATIVA (SEO) PARTE 1 – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità e obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica sia le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica.

Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale, mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. La sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio, prendendo in considerazione:

- a) analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- b) valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.

7.1 Fabbisogno dei programmi per singola missione

7.1.1 Il budget di spesa dei programmi

Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale.

Quadro generale degli impieghi per missione				
Denominazione		Programmazione triennale		
		2024	2025	2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.023.990,35	1.939.742,74	1.939.268,74
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	780.412,53	448.171,28	448.171,28
4	Istruzione e diritto allo studio	1.602.180,67	7.318.735,15	906.155,15
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	170.540,58	2.054.029,68	170.540,58
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.861.046,35	3.335.057,25	218.546,35
7	Turismo	38.111,00	37.399,00	38.469,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	164.094,60	164.094,60	164.094,60
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.724.818,97	1.512.596,12	1.512.596,12
10	Trasporti e diritto alla mobilità	575.613,00	574.341,00	573.010,00
11	Soccorso civile	27.000,00	27.000,00	27.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.154.812,27	1.179.402,94	1.147.064,94
13	Tutela della salute	7.500,00	7.500,00	7.500,00
14	Sviluppo economico e competitività	7.960,00	7.386,00	6.787,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.000,00	2.000,00	2.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.500,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	229.397,38	270.183,78	270.183,78
50	Debito pubblico	164.642,00	130.070,00	126.322,00
60	Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	3.995.000,00	3.995.000,00	3.995.000,00
Totali		19.535.619,70	26.002.709,54	14.552.709,54

7.2 Missione 01: Servizi generali e istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	1.938.990,35	1.939.742,74	1.939.268,74
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	99.000,00	0,00	0,00
Totale	1.938.990,35	1.939.742,74	1.939.268,74

7.2.1 Programma 01: Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato, nonché le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende anche le spese per le attività del difensore civico.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	90.402,00	90.402,00	90.402,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	90.402,00	90.402,00	90.402,00

7.2.2 Programma 02: Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale per le attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative:

- 1) allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- 2) alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'Ente;
- 3) alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori;
- 4) a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione e archiviazione degli atti degli uffici dell'Ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti	420.509,54	419.009,54	419.009,54
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	420.509,54	419.009,54	419.009,54

7.2.3 Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente.

Comprende le spese per l'incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'Ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'Ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	289.335,57	289.335,57	289.335,57
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	289.335,57	289.335,57	289.335,57

7.2.4 Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'Ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	113.910,81	113.910,81	113.910,81
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	113.910,81	113.910,81	113.910,81

7.2.5 Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	212.704,60	212.269,09	211.795,09
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	85.000,00	0,00	0,00
Totale	297.704,60	212.269,09	211.795,09

7.2.6 Programma 06: Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.), le connesse attività di vigilanza e controllo, le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal DLgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'Ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi degli uffici dell'Ente o sedi istituzionali, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'Ente.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	228.638,20	228.638,20	228.638,20
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	228.638,20	228.638,20	228.638,20

7.2.7 Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	149.585,02	149.585,02	149.585,02
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	149.585,02	149.585,02	149.585,02

7.2.8 Programma 08: Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'Ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'Ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'Ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (DLgs. 7 marzo 2005, n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'Ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'Ente, nonché le spese per i servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'Ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'Ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.2.9 Programma 09: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'Ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.2.10 Programma 10: Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'Ente. Comprende le spese:

- 1) per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;
- 2) per il reclutamento del personale;
- 3) per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale;
- 4) per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali;
- 5) per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	35.405,74	35.405,74	35.405,74
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	35.405,74	35.405,74	35.405,74

7.2.11 Programma 11: Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'Ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	398.498,87	401.186,77	401.186,77
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	398.498,87	401.186,77	401.186,77

7.3 Missione 02: Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.3.1 Programma 01: Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.3.2 Programma 02: Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.4 Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	448.171,28	448.171,28	448.171,28
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	66.448,25	0,00	0,00
Spese investimento	265.793,00	0,00	0,00
Totale	780.412,53	448.171,28	448.171,28

7.4.1 Programma 01: Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'Ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane e commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	448.171,28	448.171,28	448.171,28
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	448.171,28	448.171,28	448.171,28

7.4.2 Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono all'aumento degli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	66.448,25	0,00	0,00
Spese investimento	265.793,00	0,00	0,00
Totale	332.241,25	0,00	0,00

7.5 Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione, nonché interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	860.796,15	868.735,15	906.155,15
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	150.000,00	0,00	0,00
Spese investimento	591.384,52	6.450.000,00	0,00
Totale	1.602.180,67	7.318.735,15	906.155,15

7.5.1 Programma 01: Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'Ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese a sostegno di scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	194.950,00	156.950,00	194.950,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	323.963,12	5.200.000,00	0,00
Totale	518.913,12	5.356.950,00	194.950,00

7.5.2 Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'Ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	245.756,00	246.695,00	246.115,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	150.000,00	0,00	0,00
Spese investimento	267.421,40	1.250.000,00	0,00
Totale	663.177,40	1.496.695,00	246.115,00

7.5.3 Programma 04: Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente.

Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.

Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati.

Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.

Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.5.4 Programma 05: Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma.

Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro.

Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.5.5 Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	420.090,15	465.090,15	465.090,15
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	420.090,15	465.090,15	465.090,15

7.5.6 Programma 07: Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.6 Missione 05: Valorizzazione beni e attività culturali

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	165.540,58	165.540,58	165.540,58
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	3.000,00	1.886.489,10	3.000,00
Totale	170.540,58	2.054.029,68	170.540,58

7.6.1 Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'Ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'Ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	27.200,00	27.200,00	27.200,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	3.000,00	1.886.489,10	3.000,00
Totale	30.200,00	1.913.689,10	30.200,00

7.6.2 Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico".

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, per la progettazione definitiva ed esecutiva e per la direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	140.340,58	140.340,58	140.340,58
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	140.340,58	140.340,58	140.340,58

7.7 Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	218.546,35	218.546,35	218.546,35
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	160.000,00	0,00	0,00
Spese investimento	1.482.500,00	3.116.510,90	0,00
Totale	1.861.046,35	3.335.057,25	218.546,35

7.7.1 Programma 01: Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio, ecc..).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	170.500,00	170.500,00	170.500,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	160.000,00	0,00	0,00
Spese investimento	1.482.500,00	3.116.510,90	0,00
Totale	1.813.000,00	3.287.010,90	170.500,00

7.7.2 Programma 02: Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	48.046,35	48.046,35	48.046,35
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	48.046,35	48.046,35	48.046,35

7.8 Missione 07: Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	38.111,00	37.399,00	38.469,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	38.111,00	37.399,00	38.469,00

7.8.1 Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.

Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	38.111,00	37.399,00	38.469,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	38.111,00	37.399,00	38.469,00

7.9 Missione 08: Assetto territorio, edilizia abitativa

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio.

Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	139.094,60	139.094,60	139.094,60
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	164.094,60	164.094,60	164.094,60

7.9.1 Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori dei piani urbanistici e dei piani di zona e l'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	139.094,60	139.094,60	139.094,60
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	164.094,60	164.094,60	164.094,60

7.9.2 Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese:

- 1) per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo;
- 2) per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi;
- 3) gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata;
- 4) per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni;
- 5) per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.10 Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela ambientale

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	1.493.622,12	1.492.596,12	1.492.596,12
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	2.231.196,85	20.000,00	20.000,00
Totale	3.724.818,97	1.512.596,12	1.512.596,12

7.10.1 Programma 01: Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera e delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	2.196.196,85	0,00	0,00
Totale	2.224.196,85	28.000,00	28.000,00

7.10.2 Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	54.696,12	54.696,12	54.696,12
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	35.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	89.696,12	74.696,12	74.696,12

7.10.3 Programma 03: Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	1.323.100,00	1.323.100,00	1.323.100,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.323.100,00	1.323.100,00	1.323.100,00

7.10.4 Programma 04: Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e del loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue.

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue).

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue e al loro smaltimento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	8.826,00	7.800,00	7.800,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	8.826,00	7.800,00	7.800,00

7.10.5 Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	70.500,00	70.500,00	70.500,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	70.500,00	70.500,00	70.500,00

7.10.6 Programma 06: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono, per la protezione dell'ambiente acquatico e la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	8.500,00	8.500,00	8.500,00

7.10.7 Programma 07: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.10.8 Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.11 Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche nonché gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	466.613,00	465.341,00	464.010,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	109.000,00	109.000,00	109.000,00
Totale	575.341,00	574.341,00	573.010,00

7.11.1 Programma 01: Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.11.2 Programma 02: Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e dei servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano ed extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano ed extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano ed extraurbano, nonché le spese per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.11.3 Programma 03: Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e dei servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.11.4 Programma 04: Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e dei servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.

Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.11.5 Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato e delle autorizzazioni per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici, nonché le

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione e il miglioramento dell'illuminazione stradale.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	466.613,00	465.341,00	464.010,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	109.000,00	109.000,00	109.000,00
Totale	575.613,00	574.341,00	573.010,00

7.12 Missione 11: Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio e delle attività finalizzate a previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze e finalizzate a fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	27.000,00	27.000,00	27.000,00

7.12.1 Programma 01: Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), nonché alla previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	27.000,00	27.000,00	27.000,00

7.12.2 Programma 02: Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.

Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.

Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.13 Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	1.129.812,27	1.154.402,94	1.122.064,94
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	1.154.812,27	1.179.402,94	1.147.064,94

7.13.1 Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi dovuti a motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	391.966,95	391.966,95	391.966,95
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	391.966,95	391.966,95	391.966,95

7.13.2 Programma 02: Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza a invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	20.000,00	20.000,00	20.000,00

7.13.3 Programma 03: Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro (quali indennità di cura) e per finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	10.300,00	10.300,00	10.300,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	10.300,00	10.300,00	10.300,00

7.13.4 Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	8.791,33	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	8.791,33	0,00	0,00

7.13.5 Programma 05: Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e per il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.13.6 Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	74.000,00	108.086,00	75.748,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	74.000,00	108.086,00	75.748,00

7.13.7 Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e l'attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	537.049,99	537.049,99	537.049,99
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	537.049,99	537.049,99	537.049,99

7.13.8 Programma 08: Cooperative e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.13.9 Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, e per la regolamentazione, la vigilanza e il controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	107.704,00	107.000,00	107.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	112.704,00	112.000,00	112.000,00

7.14 Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	7.960,00	7.386,00	6.787,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	7.960,00	7.386,00	6.787,00

7.14.1 Programma 01: Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio.

Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.

Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	2.960,00	2.386,00	1.787,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	2.960,00	2.386,00	1.787,00

7.14.2 Programma 02: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e delle attività per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.

Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore, nonché le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto allo sviluppo del commercio e alle attività commerciali in generale.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	5.000,00	5.000,00

7.14.3 Programma 03: Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.

Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza.

Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.

Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.14.4 Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.15 Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto:

- 1) alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro;
- 2) alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione;
- 3) alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari, nonché interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.15.1 Programma 01: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.15.2 Programma 02: Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.

Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale.

Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.

Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.15.3 Programma 03: Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.

Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro e le Pari Opportunità.

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo.

Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese in missioni e programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.16 Missione 16: Agricoltura, Politiche agroalimentari e Pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	2.000,00	2.000,00	2.000,00

7.16.1 Programma 01: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.

Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	2.000,00	2.000,00	2.000,00

7.16.2 Programma 02: Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio.

Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi.

Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca.

Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.17 Missione 17: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	6.500,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	6.500,00	0,00	0,00

7.17.1 Programma 01: Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	6.500,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	6.500,00	0,00	0,00

7.18 Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni, nonché interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.18.1 Programma 01: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa.

Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della P.A. e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, né le spese per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.19 Missione 19: Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.19.1 Programma 01: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.

Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.

Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali.

Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.20 Missione 20: Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	229.397,38	270.183,78	270.183,78
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	229.397,38	270.183,78	270.183,78

7.20.1 Programma 01: Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	32.000,00	32.000,00	32.000,00

7.20.2 Programma 02: Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	172.503,39	172.503,39	172.503,39
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	172.503,39	172.503,39	172.503,39

7.20.3 Programma 03: Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	24.893,99	65.680,39	65.680,39
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	24.893,99	65.680,39	65.680,39

7.20.4 Analisi Fondo Pluriennale Vincolato

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al “Fondo pluriennale vincolato” sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma anche per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell’amministrazione.

In sede di redazione del bilancio non si sono stanziamenti per FPV che verranno previsti in fase di riaccertamento RESIDUI.

7.21 Missione 50: Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

POSIZIONE		MUTUI anno 2024									
	N. d'ord.	ISTITUTO MUTUANTE O ENTE CREDITORE CAUSALE	Quota originaria del mutuo credito a carico del Comune	Tasso %	Periodo di osservazione Anno iniziale Anno finale		Quota capitale importo		Quota interessi importo		Rata annuale
							cap.	cap.	cap.		
4445882/00	1	CASSA DD.FP. Impianto depurazione	189.512,00	4,70	2005	2024	7.025,89 7.190,96 14.216,85	12800	334,09 169,02 503,11	5650	7.359,98 7.359,98 14.719,96
		Totale scadenza al 30.06.2024									
		Totale scadenza al 31.12.2024									
4449113/00	2	CASSA DD.FP. Rete fognaria	200.000,00	4,65	2005	2024	7.386,76 7.558,45 14.945,21	12800	347,47 175,78 523,25	5650	7.734,23 7.734,23 15.468,46
		Totale scadenza al 30.06.2024									
		Totale scadenza al 31.12.2024									
4455892/00	3	CASSA DD.FP. Cimitero	277.266,00	4,55	2005	2024	10.163,14 10.394,34 20.557,48	12800	467,68 236,48 704,16	5280	10.630,82 10.630,82 21.261,64
		Totale scadenza al 30.06.2024									
		Totale scadenza al 31.12.2024									
4480415/00	4	CASSA DD.FP. Restauro palazzo comunale	112.230,00	3,75	2006	2025	3.725,85 3.795,71 7.521,56	12800	287,40 217,54 504,94	1350	4.013,25 4.013,25 8.026,50
		Totale scadenza al 30.06.2024									
		Totale scadenza al 31.12.2024									
4524772/00	5	CASSA DD.FP. Riqualificazione P.Q.U.	210.000,00	4,84	2009	2028	6.391,67 6.531,97 12.923,64	12800	1.549,98 1.409,68 2.959,66	6390	7.941,65 7.941,65 15.883,30
		Totale scadenza al 30.06.2024									
		Totale scadenza al 31.12.2024									
4548204/00	6	CASSA DD.FP. Riqualificazione piazza	485.505,00	4,574	2010	2030	13.591,62 13.902,46 27.494,08	12800	5.061,75 4.750,91 9.812,66	7445	18.653,37 18.653,37 37.306,74
		Totale scadenza al 30.06.2024									
		Totale scadenza al 31.12.2024									
6013769/00	7	CASSA DD.FP. Rifunzional. SOMS polo profumi e sapori	455.000,00	2,719	2015	2034	10.681,49 10.833,86 21.515,35	12800	4.324,56 4.172,19 8.496,75	6550	15.006,05 15.006,05 30.012,10
		Totale scadenza al 30.06.2024									
		Totale scadenza al 31.12.2024									
6200757/00	8	CASSA DD.FP. Riqualificazione Ala comunale	412.312,00	2,719	2015	2034	9.404,72 9.466,80 18.871,52	12800	2.357,29 2.295,21 4.652,50	1350	11.762,01 11.762,01 23.524,02
		Totale scadenza al 30.06.2024									
		Totale scadenza al 31.12.2024									
6203932/00	9	CASSA DD.FP. Riqualificazione Scuola media	97.480,93	1,220	2021	2040	2.212,34 2.225,84 4.438,18	12800	541,47 527,97 1.069,44	2885	2.753,81 2.753,81 5.507,62
		Totale scadenza al 30.06.2024									
		Totale scadenza al 31.12.2024									
6205630/00	10	CASSA DD.FP. Realizzazione di pista ciclabile	185.200,00	1,090	2021	2040	4.247,56 4.270,71 8.518,27	12800	917,99 894,84 1.812,83	6550	5.165,55 5.165,55 10.331,10
		Totale scadenza al 30.06.2024									
		Totale scadenza al 31.12.2024									
6215432/00	11	CASSA DD.FP. Riqualificazione Scuola media	394.516,00	3,680	2024	2043	6.757,70 6.882,05 13.639,75	12800	7.255,42 7.131,07 14.386,49	2885	14.013,12 14.013,12 28.026,24
		Totale scadenza al 30.06.2024									
		Totale scadenza al 31.12.2024									
TOTALE COMPLESSIVO							164.641,89		45.425,79		210.067,68
RIEPILOGO CAPITOLI RELATIVI ALLE SPESE SU MUTUI											
GENERALE COMPLESSIVO			2024				QUOTA CAPITALE	cap.	QUOTA INTERESSI	cap.	
									1.026,36	5650	
									9.812,66	7445	
									5.157,44	1350	
									704,16	5280	
									15.455,93	2885	
									2.959,66	6390	
									10.309,58	6550	
									-	2300,7	
TOTALE COMPLESSIVO							164.641,89	12800	45.425,79		210.067,68
			30/06/2024				81.588,74		23.445,10		105.033,84
			31/12/2024				83.053,15		21.980,69		105.033,84
											210.067,68
RIEPILOGO CAPITOLI RELATIVI con IMPORTI ARROTONDATI											
GENERALE COMPLESSIVO			2024				QUOTA CAPITALE	cap.	QUOTA INTERESSI	cap.	
									1.026,00	5650	
									9.813,00	7445	
									5.157,00	1350	
									704,00	5280	
									15.456,00	2885	
									2.960,00	6390	
									10.311,00	6550	
									-	2307	
TOTALE COMPLESSIVO							164.642,00	12800	45.427,00		210.069,00

POSIZIONE		MUTUI anno 2026									
	N. d'ord.	ISTITUTO MUTUANTE O ENTE CREDITORE CAUSALE	Quota originaria del mutuo credito a carico del Comune	Tasso %	Periodo di ammor- Anno iniziale	Anno finale	Quota capitale importo		Quota interessi importo		Rata annuale
4524772/00	1	CASSA DD.PP. Riqualificazione P.Q.U. Totale scadenza al 31.12.2026 Totale scadenza al 31.12.2026	210.000,00	4,84	2009	2028	6.971,61 7.124,64 14.096,25		970,04 817,01 1.787,05	6390	7.941,65 7.941,65 15.883,30
4548204/00	2	CASSA DD.PP. Riqualificazione piazza Totale scadenza al 31.12.2026 Totale scadenza al 31.12.2026	485.505,00	4,574	2010	2030	14.878,29 15.218,56 30.096,85	12800	3.775,08 3.434,81 7.209,89	7445	18.653,37 18.653,37 37.306,74
6013769/00	3	CASSA DD.PP. Rifunzional. SOMS polo profumi e sapori Totale scadenza al 31.12.2026 Totale scadenza al 31.12.2026	455.000,00	2,719	2015	2034	11.304,14 11.465,39 22.769,53	12800	3.701,91 3.540,66 7.242,57	6550	15.006,05 15.006,05 30.012,10
6200757/00	4	CASSA DD.PP. Riqualificazione Ala comunale Totale scadenza al 31.12.2026 Totale scadenza al 31.12.2026	412.312,00	2,719	2015	2034	9.655,48 9.719,20 19.374,68	12800	2.106,53 2.042,81 4.149,34	1350	11.762,01 11.762,01 23.524,02
6203932/00	5	CASSA DD.PP. Riqualificazione Scuola media Totale scadenza al 31.12.2026 Totale scadenza al 31.12.2026	97.480,93	1,220	2021	2040	2.266,82 2.280,65 4.547,47	12800	486,99 473,16 960,15	2885	2.753,81 2.753,81 5.507,62
6205630/00	6	CASSA DD.PP. Realizzazione di pista ciclabile Totale scadenza al 31.12.2026 Totale scadenza al 31.12.2026	185.200,00	1,090	2021	2040	4.340,91 4.364,57 8.705,48	12800	824,64 800,98 1.625,62	6550	5.165,55 5.165,55 10.331,10
6215432/00	7	CASSA DD.PP. Riqualificazione Scuola media Totale scadenza al 31.12.2026 Totale scadenza al 31.12.2026	394.516,00	3,680	2024	2043	7.268,97 7.402,72 14.671,69	12800	6.744,15 6.610,40 13.354,55	2885	14.013,12 14.013,12 28.026,24
	8	CASSA DD.PP. Imp. Videosorveglianza e sist. Lettura targhe Totale scadenza al 31.12.2026 Totale scadenza al 31.12.2026	66.448,25	4,850	2025	2044	1.051,55 1.077,05 2.128,60	12800	1.562,17 1.536,67 3.098,84	2300,7	2.613,72 2.613,72 5.227,44
	9	CASSA DD.PP. Rifacimento servizi igienici scuola primaria Totale scadenza al 31.12.2026 Totale scadenza al 31.12.2026	150.000,00	4,850	2025	2044	2.373,78 2.431,35 4.805,13	12800	3.526,43 3.468,86 6.995,29	2885	5.900,21 5.900,21 11.800,42
	10	CASSA DD.PP. Riqualificazione impianto sportivo G. Trombetta Totale scadenza al 31.12.2026 Totale scadenza al 31.12.2026	160.000,00	4,850	2025	2044	2.532,03 2.593,43 5.125,46	12800	3.761,52 3.700,12 7.461,64	6540	6.293,55 6.293,55 12.587,10
		TOTALE COMPLESSIVO con i nuovi mutui assunti					126.321,14		36.329,17		162.650,31

7.21.1 Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'Ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori, le quali vanno classificate nelle rispettive missioni.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	0,00	0,00	0,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.21.2 Programma 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'Ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori, poiché tali spese vanno classificate nelle rispettive missioni.

Codice	Codice D.Lgs. 118 (5° Liv.)	Voce Bilancio	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1350.1350.0	U.1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	5.157,00	4.623,00	4.149,00
2300.2300.7	U.1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	-	-	-
2300. 2300. 2307	U.1.07.05.04.004	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	-	-	-
2880.2880.0	U.1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	-	-	-
2885.2885.0	U.1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	15.456,00	14.895,00	14.315,00
5280.5280.0	U.1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	704,00	-	-
5650.5650.0	U.1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	1.026,00	-	-
6390.6390.0	U.1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	2.960,00	2.386,00	1.787,00
6550.6550.0	U.1.07.05.04.004	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	10.311,00	9.599,00	8.869,00
7445.7445.0	U.1.07.05.04.003	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	9.813,00	8.541,00	7.210,00
8950.8950.0	U.1.07.06.04.001	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIP. DI TESORERIA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		TOTALE	48.427,00	43.044,00	39.330,00

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	164.642,00	130.070,00	126.322,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	164.642,00	130.070,00	126.322,00

7.22 Missione 60: Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

7.22.1 Programma 01: Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

7.23 Missione 99: Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Spese per realizzare la missione			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	3.995.000,00	3.995.000,00	3.995.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	3.995.000,00	3.995.000,00	3.995.000,00

7.23.1 Programma 01: Servizi per conto terzi – partite di giro

Comprende le spese per:

- 1) ritenute previdenziali e assistenziali al personale;
- 2) ritenute erariali;
- 3) altre ritenute al personale per conto di terzi;
- 4) restituzione di depositi cauzionali;
- 5) spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi;
- 6) spese per trasferimenti per conto terzi;
- 7) anticipazione di fondi per il servizio economato;
- 8) restituzione di depositi per spese contrattuali.

Spese per realizzare il programma			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti	3.995.000,00	3.995.000,00	3.995.000,00
Assimilate a correnti			
Spese di funzionamento			
C/capitale a Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	3.995.000,00	3.995.000,00	3.995.000,00

D.U.P.
SEZIONE OPERATIVA
PARTE DUE

8. SEZIONE OPERATIVA (SEO) – PARTE 2

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'Amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale).

L'Ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari.

8.1 Programmazione e fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (Legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette.

Occorre armonizzare necessità differenti.

La programmazione del fabbisogno del personale deve, quindi, necessariamente essere frutto di uno studio approfondito ed organico che, avendo sempre a riferimento la necessità di armonizzare il percorso di razionalizzazione della Pubblica Amministrazione, la sua progressiva sburocratizzazione e il costante snellimento dei suoi procedimenti con la maggior aderenza dei servizi alle esigenze dei cittadini:

- proceda alla verifica puntuale delle dimissioni di personale già programmate e di quelle ulteriori e delle possibili assunzioni future dal servizio nel triennio tenendo conto dei limiti di età e dell'anzianità maturata;
- accordi le esigenze di reclutamento di personale amministrativo in possesso di competenze giuridiche e amministrative – contabili, alle necessità di organico nei servizi all'utenza e di controllo del territorio;
- contemperi, nell'ambito delle proposte di revisione dello schema organizzativo dell'Ente, le esigenze di compensare le notevoli riduzioni intervenute sul numero del personale in organico, nonché i fabbisogni e le istanze dei dirigenti delle Unità Organizzative, con i vincoli normativi e i target che l'Amministrazione si è prefissata ai fini dell'attuazione del programma di mandato.

Piano Triennale Del Fabbisogno Del Personale

- **Finalità**

Il piano triennale dei fabbisogni di personale rappresenta per l'ente:

- **il quadro generale delle esigenze di personale** nel triennio di riferimento, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento;
- **un adempimento obbligatorio finalizzato alla riduzione programmata delle spese di personale** (*art. 91 comma 1 del D. Lgs 267/2000*). Inoltre, le amministrazioni pubbliche che non provvedono all'adozione del piano ed agli adempimenti connessi non possono assumere nuovo personale (*art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001*);
- **un'attività preliminare all'avvio di tutte le procedure di reclutamento** che l'Ente intende attivare per garantire la piena funzionalità dei propri servizi (*art. 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001*);
- **il documento organizzativo principale** in ordine:

- all’individuazione dei profili professionali necessari per il perseguimento degli obiettivi dell’Ente, tenendo conto delle funzioni che l’amministrazione è chiamata a svolgere, della struttura organizzativa, nonché delle responsabilità connesse a ciascuna posizione;
- alle scelte di acquisizione di personale mediante le diverse tipologie contrattuali previste dall’ordinamento (*tempo indeterminato, lavoro flessibile, ecc.*).
- alla organizzazione dei propri uffici attraverso l’indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai bisogni programmati (*art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001*);

In esito alla riclassificazione del personale, prevista dal vigente CCNL 2019/2021 del 16.11.2022, occorrerà procedere all’adeguamento e sostituzione di goni riferimento alle categorie e profili professionali alle nuove aree e profilo professionali che saranno individuati dall’amministrazione al loro interno.

• **Riferimenti normativi**

Art. 91, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivi delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
Art. 6 del D.L. 80/2021, convertito in legge 113/2021	introduzione nell’ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione
Art. 6 del D. Lgs. 165/2001	(PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale) dispone che <i>“Le amministrazioni pubbliche, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze¹, previa intesa in sede di Conferenza unificata. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. In sede di definizione del piano ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-</i>

¹ Rif. Decreto 8/5/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione: “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicato in G.U. 27/7/2018, n. 173 e successivo del 22/7/2022 pubblicato in G.U. n. 215 del 14/9/2022.

	<i>bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione”;</i>
Art. 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022	soppressione adempimenti correlati al piano triennale dei fabbisogni di personale (PFPT) e assorbimento del medesimo nel PIAO
Art. 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022	contenente gli Schemi attuativi del PIAO;
Art. 36 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	la Giunta redige il piano triennale dei fabbisogni di personale comprensivo delle unità appartenenti alle categorie protette. Il programma deve tendere alla riduzione programmata delle spese di personale, semprechè ciò non contrasti con iniziative di riorganizzazione o con necessità di implementare i servizi offerti. In coerenza con il programma triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione finanziaria, viene determinata la dotazione organica.
Art. 19, comma 8 della legge n. 448 del 28 dicembre 2001	gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 , accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 , e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 4.11.2021 si è approvato ed aggiornato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024, comprensivo del piano delle assunzioni e rimodulata la dotazione organica dell'Ente.

• **Presupposti normativi sulle assunzioni a tempo indeterminato – anno 2023 e successivi**

La formazione del piano triennale dei fabbisogni di personale ed il piano occupazionale per il triennio 2023/2025 deve tenere conto, tra le altre, anche delle disposizioni previste dalle seguenti norme relative alle assunzioni:

Art. 33, comma 2, del D.L. 30-4-2019 n. 34, convertito in legge in Legge 28 giugno 2019, n. 58	determinazione della capacità assunzionale dei comuni.
DM interministeriale del 17/3/2020, pubblicato in GU il 27/4/2020	attuativo dell'articolo 33, comma 2 - definizione dei parametri soglia e della capacità assunzionale dei comuni.
Circolare della Presidenza del consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 13/5/2020 (G.U.	attuativa dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 30/4/2019, n. 34, convertito con modificazioni in legge 28/6/2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale nei comuni.

n. 226 11/9/2020)	
Art. 3, del D.L. 24/6/2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114	<ul style="list-style-type: none"> • comma 5-ter ai sensi del quale trovano applicazione i principi di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, attraverso la comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per quanto di competenza dello stesso; • comma 5 septies ai sensi del quale i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.
art. 57, comma 3-septies del D.L. 14/8/2020, n. 104, convertito in L. 13/10/2020, n. 126	non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse.
art. 34 bis, comma 4, del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 3, comma 9, lett. b), n. 2), della legge 19 giugno 2019, n. 56	le amministrazioni, decorsi quarantacinque giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1 da parte del Dipartimento della funzione pubblica direttamente per le amministrazioni dello Stato e per gli enti pubblici non economici nazionali, comprese le università, e per conoscenza per le altre amministrazioni, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi del comma 2.
art. 20 del D. Lgs. 25/5/2017, n. 75, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 3 bis del D.L. 9-6-2021 n. 80, convertito in legge n. 113 del 6/8/2021	Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni (stabilizzazioni di personale).
Art. 3, comma 4-quater del D.L. 36/2022 convertito in Legge 79/2022	A decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34,

	convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58".
--	--

- **Misure programmatiche di razionalizzazione e di contenimento della spesa di personale**

- l'obiettivo di contenimento della spesa di personale è stato conseguito anche e soprattutto attraverso il contingentamento della dotazione organica dell'ente (che più di ogni altro rappresenta lo "zoccolo duro - stabile" della spesa di personale) nonostante l'accresciuto fabbisogno potenziale. La dotazione organica, infatti, viene contenuta nel limite massimo della spesa potenziale come ridefinita con propria delibera G.C. n. 163 del 4.11.2021. Nella dotazione organica confluiscono in stretta correlazione i fabbisogni di personale, frutto dell'analisi delle esigenze organizzative dell'Ente in relazione al contesto socio economico territoriale di riferimento e che tengono conto dei processi di riorganizzazione e di razionalizzazione attuati o che l'ente è in procinto di attuare;
- contenimento della spesa sul lavoro flessibile: per il triennio 2023-2025 non si prevede il ricorso a contratti di formazione lavoro, somministrazione e occasionale, fatte salve specifiche esigenze urgenti da valutare singolarmente, anche legate all'attuazione del PNRR; le assunzioni a tempo determinato saranno prioritariamente indirizzate a soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale con particolare riferimento alle ipotesi sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto per far fronte alle carenze organiche laddove ciò arrechi pregiudizio alla funzionalità del servizio; il tutto nei limiti stringenti definiti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i.;
- spesa per la contrattazione decentrata integrativa 2023/2025: l'ammontare delle risorse per la contrattazione decentrata tiene conto del disposto di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017, fatti salvi eventuali incrementi previsti dalla legge o contrattazione nazionale (ad es. art. 16, commi 4 e 5 D.L. 98/2011, conv. L. 111/2011), nonché l'applicazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019. Con separati atti l'Amministrazione provvederà alla valutazione delle risorse da destinare al personale per le finalità di cui all'art. 57, comma 2, lett. e), del ccnl 17/12/2020 (area della dirigenza) e art. 67, comma 5, lett. b), del ccnl 21/5/2018 (personale), del comparto funzioni locali, nel rispetto della capacità di bilancio e dei limiti di spesa annua del personale previsti nel bilancio di previsione e di seguito indicati ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006.

Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

Dotazione organica complessiva al 31/12/2022

L'art. 6, comma 3, del D. lgs. 165/2001 dispone che in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene

nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA”, emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018 prevedono che: “Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall’ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l’ordinamento professionale dell’amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall’articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell’ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge”;

Nell’ambito del tetto finanziario massimo potenziale, l’Ente procede a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni necessari per l’assolvimento dei compiti istituzionali, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa di personale.

Ricognizione atti precedenti:

- Al fine di garantire la neutralità finanziaria della rimodulazione della dotazione organica con deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 4/11/2021 si è fissato il limite finanziario potenziale massimo con riferimento all’ultima dotazione organica approvata nell’anno 2018 e successivamente modificata nell’anno 2020 (calcolato con riferimento al numero dei posti previsti applicando gli importi contrattuali aggiornati al CCNL 16/18 dipendenti) in € 1.752.417,06 e rideterminata la medesima in n. 54 posti fermo restando il rispetto del limite finanziario potenziale massimo della dotazione organica;
- Con la presente deliberazione viene rideterminata la dotazione organica, in correlazione al piano triennale dei fabbisogni di personale e ricalcolato il limite finanziario potenziale massimo applicando gli importi contrattuali aggiornati al CCNL 19-21 dei dipendenti al 1.4.2023 e del CCNL 16/18 area della dirigenza - per un valore pari ad € 1.818.197,44

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA VIGENTE AL 31/12/2022:

			Ricongestione dotazione organica di riferimento per calcolo LIMITE FINANZIARIO POTENZIALE MASSIMO DELLA DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2018 aggiornato valori CCNL attuali (*)		dotazione organica ultima rideterminata al 1.1.2022 (G.C. n. 163 del 4.11.2021)		posti coperti al 31/12/2022	
EX categoria	AREA CCNL 16/11/22	profili professionali	n. posti	Spesa	n. posti	Spesa	n. posti	Spesa
					a)		b)	
qualifica dirigenziale		DIRIGENTE	0	-	0	-	0	-
qualifica dirigenziale		DIRIGENTE - COMANDANTE	0	-	0	-	0	-
			0	-	0	-	0	-
D3 ad esaurimento	Funzionari dell'elevata qualificazione	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENZA	1	34.325,68	1	34.325,68	0	-
D3 ad esaurimento	Funzionari dell'elevata qualificazione	FUNZIONARIO DIRETTIVO AREA TECNICA	1	34.325,68	1	34.325,68	0	-
D3 ad esaurimento	Funzionari dell'elevata qualificazione	FUNZIONARIO DIRETTIVO UFFICIO FINANZE	1	34.325,68	1	37.629,60	1	34.325,68
D3 ad esaurimento	Funzionari dell'elevata qualificazione	FUNZIONARIO DIRETTIVO COMANDANTE E	1	34.325,68	1	37.629,60	1	34.325,68
			4	68.651,36	4	68.651,36	2	-
D	Funzionari dell'elevata qualificazione	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	34.325,68	0	-	0	-
D	Funzionari dell'elevata qualificazione	ISTRUTTORE DIRETTIVO UFFICIO TECNICO	3	102.977,04	3	102.977,04	3	102.977,04
D	Funzionari dell'elevata qualificazione	ISTRUTTORE DIRETTIVO P.M.	2	68.651,36	1	34.325,68	1	34.325,68
			6	205.954,08	4	137.302,72	4	137.302,72
C	Istruttori	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	22	695.892,34	18	569.366,46	17	537.734,99
C	Istruttori	EDUCATORE PROFESSIONALE SERVIZI SOCIALI-SCOLASTICI-EDUCATIVI (PT.97,22%)	1	30.752,11	1	30.752,11	1	30.752,11
C	Istruttori	ISTRUTTORE TECNICO	4	126.525,88	4	126.525,88	4	126.525,88
C	Istruttori	ISTRUTTORE TECNICO (P.T. 83,33%)	1	26.358,51	1	26.358,51	1	26.358,51
C	Istruttori	AGENTE POLIZIA LOCALE	6	189.788,82	6	189.788,82	4	126.525,88
C	Istruttori	EDUCATORE ASILO NIDO	3	94.894,41	1	31.631,47	1	31.631,47
C	Istruttori	CUOCO RESPONSABILE	1	31.631,47	1	31.631,47	1	31.631,47
			38	1.195.843,54	32	1.006.054,72	29	911.160,31
B3	Operatori esterni	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	4	118.696,56	5	148.370,70	4	118.696,56
B3	Operatori esterni	AUTISTA	1	29.674,14	1	29.674,14	1	29.674,14
			5	148.370,70	6	178.044,84	5	148.370,70
B1	Operatori esterni	ESECUTORE AMM.VO	2	56.460,34	2	56.460,34	2	56.460,34
B1	Operatori esterni	CUOCA PART TIME 83,33%	1	23.524,21	1	23.524,21	1	23.524,21
B1	Operatori esterni	AUTISTA	2	56.460,34	2	56.460,34	2	56.460,34
B1	Operatori esterni	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	28.230,17	1	28.230,17	1	28.230,17
			6	164.675,06	6	164.675,06	6	164.675,06
A	Operatori	OPERATORE PART TIME 28%	1	7.591,22	1	7.591,22	1	7.591,22
A	Operatori	OPERATORE SCOLASTICO	1	27.111,48	1	27.111,48	1	27.111,48
			2	34.702,70	2	34.702,70	2	34.702,70
			61	1.818.197,44	54	1.589.431,40	48	1.396.211,49

(*) costo teorico annuo: calcolato con riferimento alle sole voci retributive fisse e continuative a carico del bilancio non imputabili a fondi contrattuali e negli importi previsti dal CCNL 16/11/2022 al 1.4.2023 (comparto 2019/2021) e del CCNL 17/12/20 (dirigenza 2016-2018): stipendio tabellare, indennità di comparto art. 34, lett. a), oltre oneri riflessi CPDEL 23,80, inadel/TFR 2,88% inail medio 1%; Irapp 8,50%.

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

Presupposti di legge e loro verifica per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale

L'attuale facoltà assunzionale dell'Ente è al momento condizionata dai presupposti sottoelencati:

– *approvazione documenti di Bilancio: (art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016, conv. in legge 7/8/2016, n. 160 – modificato dall’art. 1, comma 904 della legge 145/2018 e dall’art. 3 ter del D.L. 80/21, convertito in legge n. 113/2021)*

Gli enti locali in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196,, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto..... Gli enti di cui ai precedenti periodi possono comunque procedere alle assunzioni di personale a tempo determinato necessarie a garantire l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché l’esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi, e del settore sociale, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia.”;

Alla data odierna l’ente ha approvato nei termini il bilancio di previsione 2023 (C.C. n. 60 del 29/12/2022) ed ha trasmesso i relativi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 13 della L. 196 del 31.12.2009.

– *rispetto dell’obbligo di assicurare la riduzione della spesa di personale calcolata ai sensi del comma 557 e seguenti dell’art. 1 della legge 296/2006 e s.m.i. - enti soggetti al patto nel 2015, della L. n. 296/2006);*

In particolare l’art. 1, comma 557- quater introdotto dall’art. 3, comma 5 bis del D.L. 24/6/2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, dispone che: “Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”;

Tale limite, secondo le linee di indirizzo di cui al Decreto 8/5/2018, costituisce l’indicatore di spesa potenziale massima, all’interno del quale l’ente, nell’ambito del PTFP, potrà procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati. E’ nell’ambito di tale limite che va ricondotta la spesa complessiva del personale, nelle sue varie componenti, ed in particolare con riferimento alla spesa della dotazione organica, quest’ultima rimodulata, ai sensi dell’art. 6, comma 3 del D. Lgs. 165/2001, entro il valore potenziale limite finanziario massimo della medesima, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Dalle risultanze contabili di approvazione del rendiconto di bilancio 2022 (C.C. n. 11 del 28/4/2023) risulta che l’ente ha rispettato ha rispettato il suddetto limite come si evince dalla seguente tabella:

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.282.608,00	€ 1.931.194,13
Spese macroaggregato 103	€ 29.713,00	€ 21.289,46
Irap macroaggregato 102	€ 127.973,00	€ 119.544,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: previdenza complementare		€ 3.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.440.294,00	€ 2.075.027,91
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 2.440.294,00	€ 2.075.027,91
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Dalle risultanze contabili a seguito dell'adozione della deliberazione (C.C. n. n. 60 del 29/12/2022), di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, risulta che la spesa di personale, in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio, è contenuta nel limite del valore medio del triennio 2011- 2013 così come previsto dal citato art. 1, comma 557- quater della legge 296/2006 introdotto dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 24/6/2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114.

– *assenza stato di deficitarietà: art. 243 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267: "1. Gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'articolo 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria."*

Dall'ultimo rendiconto approvato della gestione 2021 risulta che questo Comune non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267; pertanto, non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

Il presupposto sarà ulteriormente oggetto di verifica in concomitanza con l'approvazione del rendiconto 2022.

– *rilevazione delle eccedenze di personale di cui all'art. 33 D. Lgs. 165/2001: " 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere."*

La norma ha introdotto l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Considerato il personale attualmente in servizio, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, non si rilevano situazioni di personale in esubero.

– *adozione del piano azioni positive di cui all'art. 48 Dlgs 198/2006 (adempimento soppresso in quanto assorbito in apposita sezione del PIAO, dal DPR n. 81 del 24/6/2022):*

È stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 202 del 15/12/2022 - Si rinvia alla Sezione 2, sottosezione 2.2

– *adozione del Piano della Performance di cui all'art. 10, comma 1 e 1-ter, del d.lgs. 27.10.2009, n. 150, Piano della performance (adempimento soppresso in quanto assorbito in apposita sezione del presente PIAO, dal DPR n. 81 del 24/6/2022);*

Si rinvia alla Sezione 2, sottosezione 2.2

– *obbligo di certificazione dei crediti (art. 27, comma 2, lett. c), del D.L 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, conv. in L. 28/1/2009, n. 2;*
L'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;

La verifica dei presupposti è tuttavia possibile, per molti di essi, solo se lo stesso si sia potuto temporalmente realizzare. Pertanto, l'adozione dei provvedimenti di assunzione è consentita in un dato momento, se le condizioni che in quello stesso momento sono verificabili, siano presenti, trattandosi di condizioni anche dinamiche. Tali presupposti costituiscono vincolo non già per l'adozione della presente programmazione, ma anche per l'adozione dei provvedimenti di assunzione di personale con assunzione di impegno di spesa.

Garanzia degli equilibri di finanzia pubblica: ricognizione risorse personale in servizio e facoltà assunzionali e spesa del personale

L'art. 6, comma 2, prevede che *"Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"*.

Le linee di indirizzo di cui al DM 8/5/2018, più volte citato raccomandano di: *"Predisporre il PTFP in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione. La programmazione pertanto deve tenere conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa di personale e non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanzia pubblica"*.

A livello locale ne deriva che la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, che per questo Comune corrisponde alla media della spesa del personale sostenuta nel periodo 2011-2013.

A differenza della spesa del personale teorica della dotazione organica, le disposizioni introducono la spesa del personale effettiva sostenuta dall'ente al momento della definizione del fabbisogno triennale del personale sulla base del personale in servizio, cui si aggiunge il limite della spesa sostenibile nel triennio sia per il personale a tempo determinato e flessibile (non superiore alla spesa sostenuta nell'anno 2009 ai sensi dell'art. 9, comma 28,

del d.l. 78/2010) che per il personale a tempo indeterminato.

Calcolo della capacità assunzionale

Nel calcolo della spesa per cessazioni e assunzioni si deve considerare che:

A decorrere dal 20/4/2020 è possibile procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (assestato). Per ciascuna fascia demografica sono definiti un valore soglia minimo ed un valore soglia massimo.

DM 17/3/2020

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia minimo possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del DM 17/3/2020. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, la possibilità di incremento della spesa di personale è comunque limitata entro una percentuale della spesa di personale registrata nel 2018, e stabilita dalla Tabella 2.

Per il periodo 2020-2024, tali Comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 oltre agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2, entro il valore soglia.

I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia (Tabella 1 e 3) non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

I comuni che si collocano al di sopra del valore soglia superiore (Tabella 3) devono convergere entro la predetta soglia. Tali Comuni adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Criteri per il calcolo delle spese di personale e delle entrate:

a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonchè per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

La Circolare della Presidenza del consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 13/5/2020 dispone che vadano presi a riferimento gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale relativi alle voci riportate nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000; codici di spesa: U1.03.02.12.001, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003, U1.03.02.12.999;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata assestato, con riferimento alla parte corrente del bilancio. Entrate correnti con riferimento agli estremi identificativi di tali entrate come riportati negli aggregati BDAP accertamenti delle entrate correnti relativi ai titoli I, II, III: 01 Entrate titolo I; 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III, Rendiconto della gestione, accertamenti.

Il Decreto del Ministro dell'interno del 21 ottobre 2020 (*G.U. 30/11/2020 n. 297*) recante modalità e disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale, all'art. 3, comma 2, dispone che ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019. n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa.

Dati di riferimento Comune di Racconigi:

Fascia demografica	valore soglia di massima spesa del personale (Tabella 1)	Valori soglia di rientro della spesa del personale (Tabella 3)	Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio fino al 31/12/2024 (Tabella 2)				
			2020	2021	2022	2023	2024
e) comuni da 5.000 a 9,999 abitanti	26,90%	30,90%;	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%

Criteri di calcolo del costo teorico per assunzioni

Il costo teorico del budget viene determinato come segue: 1) voci retributive fisse e continuative a carico del bilancio non imputabili a fondi contrattuali e negli importi previsti dal CCNL 16.11.2022 funzioni locali e dal CCNL 17/12/2020 area della dirigenza (stipendio tabellare a regime, indennità di comparto art. 34, lett. a); 2) oneri riflessi CPDEL 23,80, inadel/TFR 2,88% inail medio 1%).

	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022
TITOLO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Titolo 1	5.178.014,88	5.188.519,97	5.346.895,85
Titolo 2	978.621,81	491.802,94	626.837,11
Titolo 3	771.878,31	978.461,46	1.193.977,96
Totale entrate correnti	6.928.515,00	6.658.784,37	7.167.710,92
(-) segreteria in convenzione: incassi	-31.002,42	-55.859,97	-16.085,44
(-)FCDE di competenza a previsione 2022 (assestato)	-147.532,49	-147.532,49	-147.532,49
Totale entrate correnti al netto FCDE	6.749.980,09	6.455.391,91	7.004.092,99
			Media
			6.736.488,33
spese di personale	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2022	
CONTO FINANZIARIO	IMPORTO	IMPORTO	
U.1.01.00.00.000	1.990.625,91	1.931.194,13	
U.1.03.02.12.001	0,00	0,00	
U.1.03.02.12.002	0,00	0,00	
U.1.03.02.12.003	0,00	0,00	
U.1.03.02.12.999	0,00	0,00	
D.L. 36/2022 (-) CCNL 19/21 ARR. CONTRATTUAL 19/21		-59.346,33	
segreteria in convenzione: spese	0,00	-61.197,88	
Totale spese correnti	1.990.625,91	1.810.649,92	
CALCOLO PERCENTUALE			
	ESERCIZIO 2022	percentuale	
Spese di personale	1.810.649,92		
Media triennale entrate correnti al netto FCDE	6.736.488,33	26,88%	
A) Determinazione del massimo teorico di spesa da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato			
	PTFP 23/24/25		
Numeratore	1.810.649,92		
Denominatore	6.736.488,33		
Percentuale tabella 1 DM 17/3/2020	26,90%		
Valore massimo teorico di spesa	1.465,44		
B) Determinazione del valore della Tabella 2			
	PTFP 23/24/25		
Spese di personale 2018	1.990.625,91		
Percentuale di Tabella 2	25,00%		
Valore massimo anno	497.656,48		
C) Resti dei cinque anni antecedenti al 2020			
	-		
D) Capacità assunzionali a tempo indeterminato			
	PTFP 23/24/25		
Somma per assunzioni a tempo indeterminato	1.465,44		

Dal calcolo della percentuale, risulta che il Comune di Racconigi si colloca nella fascia degli enti virtuosi seppur di poco e comunque in misura non sufficiente al sostenimento di nuove assunzioni.

Occorre dunque procedere ad una analisi della proiezione della spesa e dell'entrata con riferimento, principalmente, all'annualità 2023, al fine di valutare la sostenibilità della capacità di spesa rispetto alle entrate con riferimento alle minori spese di personale previste nell'anno 2023 e alle maggiori entrate:

Entrate: Incremento entrate esercizi finanziari 2023-2024-2025

A partire dall'anno 2021 l'ente prevede l'incremento delle entrate a seguito dei seguenti interventi:

- incremento delle entrate per riscossione delle contravvenzioni per violazioni del codice della strada la cui previsione a bilancio è pari ad € 80.000,00 per l'anno 2023, 2024 e 2025;
- incremento del gettito IMU di circa € 100.000,00 con effetti consolidati a partire dal 2024, derivante dall'analisi delle banche dati sugli immobili di categoria catastale D;
- la ripresa a regime dell'attività di riscossione coattiva (temporaneamente rallentata durante il periodo emergenziale della pandemia) fa sì che nel corso del 2023 verranno emessi un maggior numero di accertamento per due annualità, con conseguente e presumibile ricalcolo del FCDE 2024;

Stima del trend delle cessazioni:

Nel corso dell'anno 2023 e 2024 sono previste le seguenti cessazioni di personale:

n. 1 D1 "Istruttore direttivo Polizia Municipale" – Area dei funzionari e dell'EQ (dal 1/7/2023) di cui è ipotizzabile la sostituzione nell'anno 2024 subordinatamente alla capacità assunzionale;

n. 1 "Istruttore amministrativo" – Area istruttori (dal 5/4/2023) di cui è ipotizzabile la sostituzione nell'anno 2024 subordinatamente alla capacità assunzionale;

Verosimilmente è garantita la stabilità finanziaria tra spesa di personale ed entrate, la cui verifica in ogni caso deve essere condotta dell'assunzione.

Stima dell'evoluzione dei fabbisogni: analisi fabbisogni dell'ente e linee guida degli interventi

Dalle proposte dei singoli dirigenti/responsabili di servizio, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a bis) del D. Lgs. 165/2001, emerge che il fabbisogno di personale dell'ente sconta necessariamente l'emergenza di veder assicurata nel più breve tempo possibile, pena la chiusura di uffici e servizi, la copertura del turn over accumulato negli ultimi anni.

Dalle risultanze anagrafiche il rapporto dipendenti/popolazione risulta, infatti, di gran lunga inferiore al limite previsto dal D.M. 18/11/2020 (fascia demografica 5.000-9.999 = 1/169) in quanto al 31/12/2022 è pari a 1/201 (48 dipendenti/9676 abitanti anziché 57/9676). Tale dato è significativo in quanto denota una marcata carenza di personale che soltanto parzialmente è possibile sanare con la presente programmazione, anche tenuto conto dei limiti finanziari di spesa di personale.

Constatato che non è oggettivamente possibile azzerare le nuove assunzioni, pena il grave pregiudizio alla funzionalità dei servizi istituzionali offerti alla cittadinanza, e visto comunque l'andamento della sostenibilità finanziaria della spesa di personale sulle entrate (incremento delle entrate e riduzione o comunque mantenimento della spesa di personale) è ipotizzabile, ferma restando la verifica della capacità assunzionale di anno in anno procedere per quanto più possibile, alla sostituzione almeno parziale dei posti resisi vacanti nella dotazione organica in coerenza con i fabbisogni reali.

Si evidenzia inoltre che questo ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29/9/2022 di approvazione dei criteri, per le motivazioni cui si rinvia, si è ritenuto di istituire la figura dirigenziale nel Comune di Racconigi, con ciò recependo positivamente il periodo di sperimentazione già avviato nell'ente attraverso l'assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 due figure apicali di qualifica dirigenziale. Tale previsione è stata recepita e disciplinata nell'ambito del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato G.C. 188 del 23/11/2022, cui si rinvia. Con il presente atto programmatico vengono pertanto previste nella dotazione organica le figure dirigenziali necessarie nell'assetto

organizzativo e le modalità di copertura, dando atto che tale previsione determinando un'invarianza economica finanziaria, a parità di entrate in quanto trattasi di sostituzione di situazione oggettiva già in essere.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, esaminate attentamente le proposte dei singoli dirigenti/responsabili di servizio e valutata la capacità di bilancio e le esigenze organizzative, con particolare riferimento obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si individuano le seguenti priorità:

L'art. 13, comma 8, del CCNL 16/11/2022 (comparto), ha introdotto le progressioni tra le aree (c.d. in deroga) di cui al comma 6, prevedendone il finanziamento mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30.12.2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale destinatario del presente CCNL e cioè, per questo ente, pari ad € 7.691,09. E' volontà dell'ente procedere alla valorizzazione delle professionalità interne all'ente ed in particolare modo nelle seguenti unità:

- UMD1 area servizi generali – segreteria: n. 1 passaggio dall'area degli operatori esperti all'area Istruttori;
- UMD2 area lavori Pubblici e gestione del patrimonio: n. 1 passaggio dall'area istruttori all'area dei funzionari e dell'EQ;

Rideterminazione della consistenza della dotazione organica: art. 6, comma 3, del D. lgs. 165/2001

Come anzidetto, il contenimento entro un limite prefissato di spesa della dotazione organica costituisce un indirizzo programmatico che l'ente adotta quale parametro di contenimento stabile della spesa di personale. Tale indirizzo è in linea ed anticipa la recente disposizione normativa che impone la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Ciò premesso, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, si rende necessario rimodulare la dotazione organica vigente per categorie/qualifica dirigenziale e per categorie e profili professionali come segue:

Modifiche da apportare alla dotazione organica per categorie con effetto dal 1.8.2023

- Modifiche da apportare alla dotazione organica per categorie e profili professionali con effetto dal 1/3/2023:

Posti istituiti

- n. 2 posti di qualifica dirigenziale;
- n. 1 posto "area funzionari ed EQ" di "Istruttore direttivo assistenza";

Posti soppressi:

- n. 1 posto di area "funzionari ed EQ" (ex categoria D3) – profilo professionale di "Istruttore direttivo assistenza";
- n. 1 posto di area "funzionari ed EQ" (ex categoria D3) – profilo professionale di "Istruttore Direttivo area tecnica";
- n. 1 posto di area "Istruttori" (ex categoria C) – profilo professionale di "Istruttore Amministrativo";
- n. 1 posto di area "Istruttori" (ex categoria C) – profilo professionale di "Agente Polizia Locale";
- n. 1 posto di area "Operatori Esperti" (ex categoria C) – profilo professionale di "Collaboratore";

			Ricongruizione dotazione organica di riferimento per calcolo LIMITE FINANZIARIO POTENZIALE MASSIMO DELLA DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2018 aggiornato valori CCNL attuali (*)		dotazione organica ultima rideterminata al 1.1.2022 (G.C. n. 163 del 4.11.2021)		posti coperti al 31/12/2022		cessazioni previste alla data odierna anno 2023		Spesa dei posti finanziati nel PTFP 2023/2025		Spesa dotazione organica ridefinita al 1/4/2023			
EX categoria	AREA CCNL 16/11/22	profili professionali	n. posti	Spesa	n. posti	Spesa	n. posti	Spesa	n. posti (-)	spesa	dal	n. posti	Spesa	n. posti istituiti/posti soppressi	n. posti	Spesa
					a)		b)		c)	B		d)		e = (a-b+c+d)	f) = (a+e)	
qualifica dirigenziale		DIRIGENTE	0	-	0	-	0	-	-	-		1	61.636,12	1	1	61.636,12
qualifica dirigenziale		DIRIGENTE - COMANDANTE	0	-	0	-	0	-	-	-		1	61.636,12	1	1	61.636,12
			0	-	0	-	0	-	0	-		1	61.636,12	1	1	61.636,12
D3 ad esaurimento	Funzionari dell'elevata qualificazione	ISTRUTTORE DIRETTIVO A ASSISTENZA	1	34.325,68	1	34.325,68	0	-	-	-		-	-	-1	0	-
D3 ad esaurimento	Funzionari dell'elevata qualificazione	FUNZIONARIO DIRETTIVO AREA TECNICA	1	34.325,68	1	34.325,68	0	-	-	-		-	-	-1	0	-
D3 ad esaurimento	Funzionari dell'elevata qualificazione	FUNZIONARIO DIRETTIVO UFFICIO FINANZ	1	34.325,68	1	37.629,60	1	34.325,68	-	-		-	-	0	1	34.325,68
D3 ad esaurimento	Funzionari dell'elevata qualificazione	FUNZIONARIO DIRETTIVO COMANDANTE F	1	34.325,68	1	37.629,60	1	34.325,68	-	-		-	-	0	1	34.325,68
			4	68.651,36	4	68.651,36	2	-	0	-		0	-	-2	2	-
D	Funzionari dell'elevata qualificazione	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	34.325,68	0	-	0	-	-	-		-	-	0	0	-
D	Funzionari dell'elevata qualificazione	ISTRUTTORE DIRETTIVO UFFICIO TECNICO	3	102.977,04	3	102.977,04	3	102.977,04	-	-		1	34.325,68	1	4	137.302,72
D	Funzionari dell'elevata qualificazione	ISTRUTTORE DIRETTIVO P.M.	2	68.651,36	1	34.325,68	1	34.325,68	-1	- 34.325,68		1	34.325,68	0	1	34.325,68
			6	205.954,08	4	137.302,72	4	137.302,72	-1	(34.325,68)		2	68.651,36	1	5	171.628,40
C	Istruttori	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	22	695.892,34	18	569.366,46	17	537.734,99	-1	- 31.631,47	dal 5.4.23	1	31.631,47	-1	17	537.734,99
C	Istruttori	EDUCATORE PROFESSIONALE SERVIZI SOCIALI-SCOLASTICI-EDUCATIVI (PT.97,22%)	1	30.752,11	1	30.752,11	1	30.752,11	-	-		-	-	0	1	30.752,11
C	Istruttori	ISTRUTTORE TECNICO	4	126.525,88	4	126.525,88	4	126.525,88	-	-		-	-	0	4	126.525,88
C	Istruttori	ISTRUTTORE TECNICO (P.T. 83,33%)	1	26.358,51	1	26.358,51	1	26.358,51	-	-		-	-	0	1	26.358,51
C	Istruttori	AGENTE POLIZIA LOCALE	6	189.788,82	6	189.788,82	4	126.525,88	0	-		1	31.631,47	-1	5	158.157,35
C	Istruttori	EDUCATORE ASILO NIDO	3	94.894,41	1	31.631,47	1	31.631,47	-	-		-	-	0	1	31.631,47
C	Istruttori	CUOCO RESPONSABILE	1	31.631,47	1	31.631,47	1	31.631,47	-	-		-	-	0	1	31.631,47
			38	1.195.843,54	32	1.006.054,72	29	911.160,31	-1	(31.631,47)		2	63.262,94	-2	30	942.791,78
B3	Operatori esterni	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	4	118.696,56	5	148.370,70	4	118.696,56	-	-		-	-	-1	4	118.696,56
B3	Operatori esterni	AUTISTA	1	29.674,14	1	29.674,14	1	29.674,14	-	-		-	-	0	1	29.674,14
			5	148.370,70	6	178.044,84	5	148.370,70	0	-		0	-	-1	5	148.370,70
B1	Operatori esterni	ESECUTORE AMM.VO	2	56.460,34	2	56.460,34	2	56.460,34	-	-		-	-	0	2	56.460,34
B1	Operatori esterni	CUOCA PART TIME 83,33%	1	23.524,21	1	23.524,21	1	23.524,21	-	-		-	-	0	1	23.524,21
B1	Operatori esterni	AUTISTA	2	56.460,34	2	56.460,34	2	56.460,34	-	-		-	-	0	2	56.460,34
B1	Operatori esterni	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	28.230,17	1	28.230,17	1	28.230,17	-	-		-	-	0	1	28.230,17
			6	164.675,06	6	164.675,06	6	164.675,06	0	-		0	-	0	6	164.675,06
A	Operatori	OPERATORE PART TIME 28%	1	7.591,22	1	7.591,22	1	7.591,22	-	-		-	-	0	1	7.591,22
A		OPERATORE SCOLASTICO	1	27.111,48	1	27.111,48	1	27.111,48	-	-		-	-	0	1	27.111,48
			2	34.702,70	2	34.702,70	2	34.702,70	0	-		0	-	0	2	34.702,70
			61	1.818.197,44	54	1.589.431,40	48	1.396.211,49	-2	(65.957,15)	0	5	193.550,42	-3	51	1.523.804,76

Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno**Modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree: Mobilità interna che comporta mutamento del profilo professionale**

Allo stato attuale non si prevede la mobilità interna

Piano assunzioni a tempo indeterminato 2023-2025 (assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica/utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti/ mobilità volontaria):

Ex cat.	Area	n.	Profilo professionale		modalità assunzione	decorrenza prevista	Costo teorico annuo	Costo teorico annuo per progressioni di carriera (*)
DIR	Qual. Dirig	1	Dirigente	TP	concorso pubblico/art. 110, comma 1 D. lgs. 267/2001	31/12/2023	57.788,95	
DIR	Qual. Dirig	1	Dirigente - Comandante	TP	concorso pubblico/art. 110, comma 1 D. lgs. 267/2001	31/12/2023	57.788,95	
D	Funzionari e dell'EQ	1	Istruttore direttivo ufficio tecnico	TP	Progressione di area: art. 13, comma 6, CCNL 16/11/2022	31.12.2023		1.971,10
C	Istruttori	1	Istruttore amministrativo	TP	Progressione di area: art. 13, comma 6, CCNL 16/11/2022	31.12.2023		2.554,89
		4				TOTALE	115.577,90	4.525,99
PIANO ASSUNZIONI 2024 (subordinatamente alla verifica della capacità assunzionale)								
cat.	Area	n.	Profilo professionale		modalità assunzione	decorrenza prevista	Costo teorico annuo	Costo teorico annuo
D	Funzionari e dell'EQ	1	Istruttore direttivo PM	TP	concorso pubblico	31.12.2024	32.183,16	
		1				TOTALE	32.183,16	

L'assegnazione dei posti della dotazione organica alle Aree è demandata al Segretario Comunale.

Il Segretario Comunale è autorizzato, nel corso del triennio, ad apportare modifiche al suddetto piano, in relazione a nuove o diverse esigenze funzionali dei servizi che potrebbero insorgere, sia con riferimento al numero dei posti tra quelli vacanti nella dotazione organica, sia alle procedure ed ai tempi di attivazione, sia ai profili professionali coinvolti, fermo restando il limite della capacità assunzionale disponibile. Per lo stesso anno 2023 e per gli anni 2024/2025, è altresì autorizzata la copertura di tutti i posti vacanti o che si renderanno tali nella dotazione organica ridefinita, sempre nei limiti della capacità assunzionale. Alla copertura dei posti si procede mediante mobilità volontaria esterna sulla scorta dei criteri sottoelencati o mediante procedura concorsuale/selettiva o con scorrimento delle graduatorie in corso di validità², ovvero, mediante il ricorso a progressioni di carriera fra le aree, fermo restando il limite del 50% di accesso dall'esterno, eccetto per quelle in cd deroga.

A norma dell'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 24/6/2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, come in ultimo modificato dall'art. 14 bis, comma 1, del D.L. 28/1/2019, n. 4, conv. in L. 28/3/2019, n. 26 *"I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a*

² Art. 35, comma 5-ter del D. Lgs. 165/2001, comma modificato dall' art. 1, comma 149, L. 27/12/ 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020: "Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali";

Art. 17, comma 1 bis del D.L. 30-12-2019 n. 162, convertito in legge 28/2/2020, n. 8: "Per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi". In merito trova applicazione il disposto di cui all'art. 3 del DL 80/2021, convertito in legge 113/21.

Alla copertura dei posti si procede mediante mobilità volontaria esterna o mediante procedura concorsuale/selettiva o con scorrimento delle graduatorie in corso di validità.

Il ricorso a procedura concorsuale/selettiva pubblica o la copertura dei posti mediante scorrimento di graduatorie in corso di validità, ove consentito, è preceduta per le assunzioni a tempo indeterminato dall'esperimento delle procedure di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001, ad eccezione delle assunzioni delle categorie protette, nonché alle verifiche di cui all'art. 4, comma 3, del D.L. 101/2013 (solo vincitori). L'indizione di procedure concorsuali/selettive, ivi comprese le assunzioni di categorie protette, lo scorrimento di graduatorie od il ricorso a graduatorie valide di altre amministrazioni è inoltre preceduta dall'esperimento delle procedure di cui all'art. 30, comma 2 bis del D. Lgs. 165/2001, fatta salva l'applicazione del disposto di cui all'art. 3, comma 8, della legge 19/6/2019, n. 56 come modificato dall'art. 1, comma 14-ter del DL 9-6-2021 n. 80, convertito in legge n. 113 del 6/8/2021, che rende facoltativo tale adempimento fino al 31/12/2024.

Per l'attivazione delle procedure si dà mandato al Segretario Comunale al quale è altresì rimessa la scelta della procedura di reclutamento più efficace, in relazione all'intervento, ivi compresa l'applicazione delle eventuali riserve o precedenza previste da disposizioni di legge, progressioni di carriera tra aree secondo le norme legislative e contrattuali che ai sensi dell'art. 3 del citato DL 80/2021, convertito in legge 113/2021 disciplinano la materia.

Mobilità volontaria esterna

Criteri procedurali:

In materia trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001. Alle procedure di mobilità si applicano le disposizioni del vigente regolamento sull'accesso agli impieghi, in quanto compatibili ed opportunamente adattate a tale forma più semplificata di reclutamento.

L'espressione dell'assenso o il diniego al trasferimento per mobilità presso altra amministrazione ovvero il differimento, nei casi previsti dalla normativa vigente, a seguito di domanda del dipendente, è demandata al Segretario Generale, sentito il Dirigente del settore di appartenenza del dipendente stesso.

Assunzione di personale appartenente alle categorie protette.

In materia trova applicazione la legge 12/3/99, n. 68. La percentuale d'obbligo risulta ad oggi coperta.

La percentuale da riservare alle categorie di cui all'art. 18, comma 2 della predetta legge (1%) alla data odierna è interamente coperta.

Successivamente, qualora nel corso del triennio si verificassero vacanze rispetto alle percentuali predette, le relative assunzioni avverranno con priorità rispetto a tutte le altre.

Progressioni di carriera tra le aree (categorie):

In materia trova applicazione l'art. 52, comma 1, bis del D. Lgs. 165/2001, il vigente regolamento sull'accesso agli impieghi nonché gli artt. 13 e 15 del CCNL 16/11/2022 per le progressioni cd. in deroga.

Fatta eccezione per le progressioni in deroga; le progressioni di carriera tra le aree possono essere effettuate nel limite della quota massima del 50% dei posti previsti per l'accesso dall'esterno, con riferimento alla medesima area/categoria, di cui si prevede la copertura all'interno della programmazione del fabbisogno di personale, come riportato nella precedente tabella del piano assunzioni.

Con il presente atto si prevedono le progressioni di area come riportate nella tabella soprastante.

Il Segretario generale è autorizzato, per lo stesso anno 2023 e per gli anni 2024/2025, a procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti o che si renderanno tali nella dotazione organica ridefinita, mediante ricorso a progressioni di carriera tra le aree, nei limiti della capacità assunzionale e fermo restando il limite del 50% di accesso dall'esterno.

Le progressioni tra le aree (c.d. in deroga), sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30.12.2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale destinatario del presente CCNL e cioè pari ad € 7.691,09.

Trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa

Alla trasformazione di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa si procede con le modalità previste dagli artt. 53 del C.C.N.L. 21/5/2018, dall'art. 29 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, fermo restando le modifiche introdotte dall'art. 73 del D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008. Trovano applicazione inoltre le disposizioni di cui al D. Lgs. 81 del 15/6/2015.

Assegnazione di mansioni superiori al personale appartenente alla categoria/area immediatamente inferiore

L'assegnazione delle mansioni superiori, essendo per sua natura non programmabile, verrà effettuata dal Dirigente, nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 8 del CCNL successivo del personale del comparto Regioni autonomie locali del 14/9/2000, subordinatamente all'effettiva disponibilità di risorse stanziare nei capitoli del PEG relativi al personale.

L'assegnazione avverrà secondo criteri meglio rispondenti al più efficace svolgimento. La scelta dovrà avvenire possibilmente nell'ambito dell'Ufficio stesso o sezione o settore, tenuto conto della conoscenza della materia, dell'esperienza e del titolo di studio.

Utilizzo contratti di lavoro flessibile:

- ***Rapporti di lavoro a tempo determinato***

Le assunzioni a tempo determinato avvengono nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 36 del D. Lgs. 165/2001, dagli artt. 60 e 61 del C.C.N.L. del 16/11/2022 per il personale del comparto Funzioni Locali, dal D. Lgs. 15/6/2015, n. 81.

Le assunzioni a tempo determinato nell'Ente sono consentite per sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, per il tempo necessario a soddisfare l'esigenza stessa, con le seguenti priorità:

- sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto:

In caso di maternità o assenza per malattia di personale dell'area dei funzionari e dell'EQ dovrà procedersi preferibilmente, sussistendone le condizioni, all'attribuzione di mansioni superiori in quanto il periodo necessario per consentire ad un neo assunto di acquisire la professionalità richiesta per le funzioni direttive è tale da non giustificare una assunzione a tempo determinato.

- motivazioni di tipo organizzativo, produttivo, tecnico dovute a:

- eventi occasionali, anche ricorrenti, cui non può farsi fronte con il personale in servizio, quali ad esempio le consultazioni elettorali;
- punte di attività o per attività connesse ad esigenze straordinarie derivanti anche da innovazioni legislative che comportino l'attribuzione di nuove funzioni, alle quali non possa farsi fronte con, personale in servizio;
- per esigenze stagionali e per tutta la durata dell'attività lavorativa, che determinano picchi lavorativi che si verificano in determinati periodi dell'anno, secondo una frequenza ciclica, che determinano l'intensificarsi dell'attività lavorativa, cui non sia possibile sopperire con il normale organico;
- esigenze organizzative dell'Ente nei casi di trasformazione temporanea di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale;
- per la temporanea copertura di posti vacanti, in presenza di eventi straordinari e motivati, non considerati in sede di programmazione dei fabbisogni;
- negli altri casi previsti dal contratto collettivo di lavoro di Comparto e dalle vigenti disposizioni di legge;

- **Utilizzo graduatorie per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato**

L'art. 36, comma 2, del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 4, comma 3 del DL 101/2013, conv. in L. 125/2013, stabilisce che: " Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'[articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350](#), ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato".

La circolare n. 5 del 21/11/2013 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, detta indirizzi volti a favorire il superamento del precariato; in particolare con riferimento all'art. 3, comma 61, terzo periodo della Legge 350/2003, così come citato dall'art. 4 del DL 101/2013, precisa: "La disposizione, per ragioni di contenimento della spesa, è applicabile per tutte le amministrazioni ed il previo accordo, che può concludersi anche dopo l'approvazione della graduatoria, nasce dall'esigenza di condividere lo scorrimento della graduatoria da parte dell'amministrazione interessata con quella che ne è titolare che deve esprimere il proprio assenso. Deve trattarsi di graduatoria riguardante concorsi banditi per la copertura di posti inerenti allo stesso profilo e categoria professionale del soggetto da assumere".

La medesima Circolare stabilisce inoltre che: "Pur mancando una disposizione di natura transitoria nel decreto-legge,

per ovvie ragioni di tutela delle posizioni dei vincitori di concorso a tempo determinato, le relative graduatorie vigenti possono essere utilizzate solo a favore di tali vincitori, rimanendo precluso lo scorrimento per gli idonei". In sintesi, può, quindi, essere richiesta la disponibilità all'assunzione solo al vincitore della graduatoria a tempo determinato vigente, dopo di che deve essere utilizzata la graduatoria a tempo indeterminato, riguardante la medesima categoria e profilo professionale, già vigente presso l'ente. Se non si dispone di graduatorie proprie è possibile (non obbligatorio) utilizzare una graduatoria a tempo indeterminato formata da altra amministrazione o bandire un nuovo concorso a tempo determinato. Lo scorrimento di una graduatoria a tempo determinato è, quindi, precluso.

- *Rapporti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000*

Alla data odierna non sono in essere rapporti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

Per far fronte alla vacanza di personale dirigenziale dell'ente si autorizza sin d'ora, in alternativa alle procedure concorsuali, la copertura di un posto di qualifica dirigenziale vacante, nei limiti ed alle condizioni previste in materia dall'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 24/6/2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114.

- *Rapporti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 2 del d. lgs. 267/2000*

Alla data odierna sono in essere n. 2 rapporti di lavoro a tempo determinato di qualifica dirigenziale ai sensi dell'art. 110, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 di cui 1 di "Dirigente Settore Attività economiche produttive, gestione del territorio e dell'ambiente- Comandante Polizia Locale" e n. 1 di "Dirigente Settore Economico - Finanziario", mediante contratto di diritto pubblico ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco, salvo proroga, e comunque per un periodo minimo di tre anni, in caso di cessazione anticipata dell'organo stessa.

- *Rapporti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del d. lgs. 267/2000*

Alla data odierna non sono in essere rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati ai sensi dell'art. 90, del D. Lgs. 267/2000:

E' autorizzata sin d'ora, la stipula di nuovi contratti, ove ritenuti necessari, nel limite massimo della durata dell'incarico del Sindaco o della Giunta Comunale, salva la loro anticipata ed automatica risoluzione in caso di scioglimento anticipato dell'organo stesso purchè ad invarianza della spesa complessiva del personale stanziata in sede di bilancio di previsione e nei limiti di spesa per i rapporti di lavoro flessibile.

- *Contratti di formazione, somministrazione di lavoro e lavoro occasionale (art. 54bis D.L. 50/2017)*

Alla data odierna non sono previsti contratti di formazione e lavoro, di somministrazione o ricorso al lavoro occasionale di cui all'art. 54 bis del D.L. 50/2017, conv. in L. 96/2017 per tutto il triennio 2022-2024. Qualora si rendessero necessarie tali tipologie contrattuali sono autorizzati eventuali contratti, fermo restando il rispetto dei limiti previsti in materia di spesa del personale.

- *Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile*

Le norme che disciplinano la spesa relativa alle assunzioni a tempo determinato sono contenute nell'art. 9, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in ultimo modificato dal D.L. 24/6/2014, n. 90 conv. in L. 11 agosto 2014, n. 114 che prevede: *"Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009"*

La spesa per assunzioni di personale mediante forme di lavoro flessibile per il triennio 2023-2025, trova copertura nei corrispondenti Peg sui capitoli relativi a stipendi ed assegni fissi del personale a tempo determinato oltre Irap. Variazioni in aumento rispetto allo stanziamento iniziale sono consentite per effettuare ulteriori assunzioni di personale a tempo determinato, purchè ad invarianza della spesa complessiva del personale stanziata in sede di bilancio di previsione, mediante storni di fondi economizzati sui capitoli del Peg riguardanti il personale ed in ogni caso fermo restando il rispetto del seguente limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 7.581,00

Ai sensi dell'art. 16, comma 1 quinquies del D.L. 113/2016 le assunzioni a tempo determinato di dirigenti e responsabili di servizio ex art. 110 comma 1 TUEL non rientrano nel tetto di spesa del lavoro flessibile.

La corte dei conti con deliberazione N. 15/SEZAUT/2018/QMIG ha deliberato il seguente principio di diritto: "Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento".

L'amministrazione comunale preso atto della esigua dotazione organica relativa al servizio manutentivo del patrimonio di cui n. 2 operatori risultano adibiti a funzione di autista scuolabus ha valutato di ampliare la convenzione con il tribunale ovvero con l'ufficio esecuzione provvedimenti penali UEPE, un progetto di inserimenti lavorativi volti a supportare la squadra operai-

Ciò premesso l'ente ritiene di rideterminare in € 33.075 comprensivo di oneri riflessi, il parametro di spesa per la costituzione di rapporti di lavoro flessibile per far fronte alle esigenze indicate.

Sono autorizzate in quanto in deroga ai limiti di cui sopra per eventuali assunzioni a tempo determinato per l'attuazione dei progetti PNRR.

Formazione del personale

Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:

Individuazione ed analisi della domanda formativa.

Nella progettazione formativa, l'analisi dei fabbisogni costituisce il momento fondamentale e può essere considerata già come una fase formativa, dal momento in cui coinvolge le persone a riflettere sulla professionalità espressa all'interno dell'organizzazione di appartenenza.

Le indicazioni dei responsabili di servizio sono state raccolte ed analizzate in un quadro complessivo in correlazione con gli obiettivi strategici dell'ente, come individuati nella sezione Valore Pubblico, giungendo alla creazione

Esame delle Esigenze formative rilevate

L'analisi dei dati raccolti e agglomerati ha evidenziato la significativa rilevanza di alcune indicazioni. Esse convalidano in gran parte le esigenze già emerse nelle precedenti rilevazioni, a conferma della necessità di formazione continua in particolare nell'ambito giuridico ed organizzativo:

- Esigenza di approfondimento normativo in ambito giuridico con particolare riferimento alla materia degli appalti: è emersa l'esigenza, da parte della maggioranza dei settori, di approfondire le tematiche relative alla disciplina in materia di appalti e gestione degli stessi in tutte le fasi, contenuti minimi dei capitolati, competenze e funzioni del RUP; affidamenti nei nuovi mercati elettronici.

Tale esigenza è giustificata dal fatto che la normativa in materia è stata oggetto di complicate leggi, a partire dal D.L. 50/2016 fino al decreto sblocca cantieri.

Esigenze di approfondimento normativo e tecnico in materia di bilancio: il bilancio armonizzato, ormai in vigore da diversi anni, garantisce una chiarezza dei dati mai avuta prima, assicurando ai conti pubblici il massimo ordine e la massima trasparenza. L'armonizzazione contabile ha creato per gli operatori diversi aspetti critici: la riforma contabile degli ultimi anni è inoltre arrivata in un periodo fatto di nuovi e continui obblighi legislativi (fattura elettronica, split payment, Bdap ecc....). Per gli operatori che in qualche modo lavorano sul bilancio, non solo del settore finanze, è necessario un costante e continuo aggiornamento;

- Esigenza di innovazione tecnologica e informatica: accentuato interesse a introdurre rapidamente nell'attività ordinaria la cd "digitalizzazione", dalla comunicazione interna alla comunicazione esterna, anche attraverso la comprensione e la conoscenza dei programmi utilizzati internamente e quella dell'utilizzo di programmi utili e ormai indispensabili al lavoro quotidiano (Access, Word, Excel) ;
- Esigenze nell'ambito del Management/Organizzazione: ad oggi alla pubblica amministrazione è stato richiesto sempre più l'avvicinamento, in termini di obiettivi e risultato, all'azienda privata. E' molto sentita l'esigenza di approfondire non solo le tecniche di leadership e gestione dei gruppi di lavoro, ma anche corsi di *lean management* rivolti i dirigenti e ai funzionari PO;
- Esigenze nell'ambito linguistico: sorge la necessità di corsi di lingua ad alto livello per la gestione dei fondi comunitari legati ai progetti comunitari.

- Esigenze di comunicazione efficace: interesse a diffondere tra i dipendenti una cultura di comunicazione efficace nei luoghi di lavoro attraverso progetti formativi, in collaborazione con il CUG, che forniscano anche tecniche e strumenti operativi da attuare nel lavoro quotidiano e nelle relazioni interne e con l'utenza;
- Esigenze di benessere sul luogo di lavoro: come nel precedente piano della formazione viene rilevato il bisogno di porre in essere percorsi formativi volti a prevenire situazioni di disagio e stress sul luogo di lavoro.
- Esigenza di continuità formativa in materia di sicurezza sul lavoro: viene rilevata la necessità di ampliare con continuità le tematiche formative in materia di sicurezza sul lavoro.

Linee di indirizzo per aree tematiche: (formazione generale e specialistica di addestramento generale):

Giuridica: proseguimento dell'azione di rafforzamento delle conoscenze di base su norme giuridiche e delle responsabilità che ne derivano in capo ai funzionari e ai collaboratori: approfondimenti amministrativi, con particolare riguardo al Responsabile del procedimento, codice dei contratti, appalti e gare, redazione corretta di atti amministrativi.

Economico-Finanziaria: approfondimenti in materia di aggiornamenti su tematiche finanziarie; aumento delle competenze contabili legate al bilancio dell'ente e alla rendicontazione, dati i continui aggiornamenti in materia di adempimenti ragionieristici;

Management e organizzazione: implementazione della rete di competenze e conoscenze strumentali alla programmazione di lungo, medio e breve termine. Introduzione dei principi del lean management nella gestione dell'ente, per una moderna organizzazione delle persone e dei processi. Consolidamento dell'esperienza del lavoro agile maturata nel corso dell'epidemia da coronavirus, prevedendo specifici interventi formativi, tra cui il percorso da poco intrapreso dall'Ente con la società Variazioni S.r.l. che coinvolge Dirigenti, funzionari e dipendenti nel progetto Smart Organization.

Benessere lavorativo e comunicazione interna: realizzazione di percorsi che consentano di migliorare la capacità empatico-emotiva nelle relazioni individuali e di gruppo sul luogo di lavoro. L'Ente difatti collabora con alcuni docenti dell'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Psicologia e professionisti esterni, i quali, in linea con gli esiti dell'indagine sul benessere organizzativo da loro condotta presso il Comune di Collegno, promuovono e sviluppano attività concrete, con incontri formativi, utili a fornire strumenti necessari che favoriscono il benessere lavorativo e mantengono conseguentemente alti livelli di produttività e della qualità della prestazione individuale.

Informatica/telematica: accrescere le competenze informatiche del personale al fine di utilizzare al meglio gli applicativi più comuni, quelli introdotti di recente e i software innovativi, tra cui l'adesione da parte dell'Ente al nuovo portale del dipartimento della funzione pubblica "Syllabus", che prevede uno sviluppo step by step delle competenze digitali, in modo da migliorare la produttività del lavoro, l'interazione tra i dipendenti di uffici e settori diversi, sviluppando maggior sinergia, precisione ed efficacia;

Pari opportunità: attuazione degli interventi formativi previsti nel Piano delle azioni positive delineato nelle sezioni precedenti, con particolare riguardo all'acquisizione della sensibilità di genere e cultura delle differenze come risorse;

Sicurezza sul lavoro: proseguire l'attività di informazione/formazione del personale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; Gli obblighi di formazione di cui all'art. 37 del D. Lgs. 81/2008 competono al Datore di Lavoro (Dirigente

Settore LL.PP.), come individuato con DS n.4 del 9/12/2008.

Esaminate le proposte e valutati gli impatti in termini organizzativi e di fattibilità economica si è pervenuti alla stesura del Piano della formazione 2023-2025 qui di seguito riportato.

Programma della formazione generale e della formazione specialistica di addestramento generale - 2023/2025					
area tematica	titolo esemplificativo del corso	esigenze formative	obiettivi che si intendono raggiungere	n. dipendenti interessati suddivisi per categoria	Priorità
comunicazione	Strategie di comunicazione verso gli esterni	corretta modalità comunicativa nell'ambito della promozione	acquisire strategie comunicative efficaci nell'ambito della promozione della attività	Dirigenti e personale categoria C, D	media
comunicazione	Il lean management applicato alla Pa per una moderna organizzazione delle persone e dei processi	Formare, gestire, motivare, sviluppare e dare valore alle risorse; Team leadership; La comunicazione interpersonale; problem solving; lavoro flessibile	mantenere ed accrescere il valore, la competenza e la professionalità delle risorse umane; erogare servizi di qualità, efficienti, efficaci ed orientati al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'Ente; creazione/implementazione di una rete di competenze e conoscenze strumentale alla programmazione di lungo, medio e breve termine, in ordine, alle decisioni sull'allocazione e l'utilizzo delle risorse disponibili ed alla funzionalizzazione dell'azione amministrativa.	Dirigenti e personale categoria C, D	alta
comunicazione	Tecniche comunicative	Acquisire competenze in tecniche comunicative	Comunicazione efficace con il pubblico e all'interno del gruppo di lavoro	personale categoria A, B, C, D	media
comunicazione	Organizzazione e benessere	formazione in team, confronto con problematiche organizzative	Migliorare il benessere lavorativo rafforzando l'aspetto comunicativo tra colleghi e i diversi Settori dell'Ente	personale categoria D	alta
comunicazione	Antidiscriminazione e inclusione delle persone LGBT	sensibilizzazione e formazione per tutti i dipendenti sul tema dell'antidiscriminazione e dell'inclusione delle persone LGBT, siano essi colleghi o cittadini che si recano agli sportelli	ridurre sensibilmente il rischio di discriminazioni, violenze, abusi nei confronti di tale popolazione e ed al fine di migliorare le competenze del personale in relazione alle discriminazioni nei confronti di persone LGBT;	Tutto il personale	media
economia finanziaria	Progettazione, gestione e rendicontazione dei fondi comunitari, in particolare modo di quelli del PNRR	conoscere e gestire tutte le opportunità offerte dagli strumenti di sostegno finanziario della UE e nazionali.	Approfondire gli assi di finanziamento europeo e le relative modalità di rendicontazione delle misure	dirigenti, personale di categoria C e D	medio/alta
economia finanziaria	Nozioni di base sul bilancio, peg, dup	formazione del personale che istruisce delibere e determina con impegni e accertamenti	conoscenza dei requisiti di legittimità degli atti dal punto di vista contabile, per una corretta istruttoria	personale categoria B, C, D	alta
economia finanziaria	Aggiornamento procedure di liquidazione, fatturazione, determine e impegni di spesa	Struttura e processi da consolidare	Approfondimento delle conoscenze contabili e giuridiche in materia	personale categoria B, C, D	alta
giuridica	Aggiornamenti su normativa appalti e contratti	Aggiornare il personale sulle novità introdotte in materia di contratti e appalti	Migliorare l'efficacia delle attività svolte dai vari uffici del Settore	personale di categoria C e D	media
giuridica	Nuovo codice dei contratti	formazione specifica per i RUP	corretto svolgimento dei procedimenti	personale di categoria C e D	alta
giuridica	MEPA e contratti pubblici	studio e applicazione degli strumenti, in particolare modo telematici, per effettuare ordini di acquisto per beni, servizi e forniture; avviare e gestire gare sopra e sotto soglia comunitaria	obiettivo di aggiornamento e di formazione	personale di categoria C e D	media
giuridica	L'esecuzione del contratto di appalto dei lavori pubblici e gli atti contabili	aggiornamento di tipo applicativo-procedurale in merito all'esecuzione del contratto	obiettivo di aggiornamento e di formazione	personale di categoria C e D	alta
giuridica	Redazione di avvisi manifestazione di interesse, capitolati	acquisire competenze tecniche nella redazione dei capitolati e avvisi manifestazione interesse	corretto svolgimento dei procedimenti	personale di categoria C e D	alta
giuridica	Procedimento amministrativo e diritto di accesso	applicazione delle norme ai procedimenti dell'ente	corretto svolgimento dei procedimenti	nuovi assunti cat. C e D	alta
giuridica	Procedimenti e Atti amministrativi	Normativa, riferimenti e strumenti	Approfondimento delle conoscenze giuridiche in materia	personale categoria B, C, D	alta
giuridica	Prevenzione della Corruzione	formazione obbligatoria	sensibilizzazione al fenomeno e prevenzione del rischio corruttivo approfondimento della normativa	personale categoria B, C, D	media
giuridica	Privacy	formazione obbligatoria	approfondimento della normativa e sensibilizzazione sulla riservatezza dei dati	personale categoria A, B, C, D	media
sicurezza	Sicurezza sul lavoro	formazione obbligatoria	formazione del personale in materia di sicurezza	personale	media

a			sul luoghi di lavoro	categoria A, B, C, D	
informatica	Syllabus, certificazioni informatiche, e corsi per software di gestione e comunicazione.	Strutturare e consolidare la conoscenza delle competenze informatiche e l'utilizzo di tutti gli applicativi e i dispositivi necessari allo svolgimento del lavoro, sia dall'ufficio che in modalità agile	formare e sensibilizzare il personale nell'utilizzo diffuso della strumentazione informatica	personale categoria B, C, D	media
informatica	Digitalizzazione	Utilizzo degli strumenti di digitalizzazione nel rapporto con i cittadini e con gli enti	semplificazione delle comunicazioni e dello snellimento negli adempimenti	personale categoria B, C, D	media
informatica	nuovi applicativi	Conoscenza degli strumenti informatici per l'organizzazione smart	Approfondire la conoscenza degli strumenti per la smart-organization (calendari condivisi, programmi di gestione e monitoraggio del flusso del procedimento etc)	personale categoria B, C, D	alta
informatica	Applicativi Office e nuovi software gestionali	Approfondimento strumenti di Office (excel, Word, ecc.) e implementazione competenze digitali per nuovi portali di lavoro	Implementare la conoscenza dei vari programmi	personale categoria B, C, D	media
linguistica	Corsi di lingua straniera (inglese)	strumentali alla partecipazione a bandi comunitari e all'utilizzo di applicativi nuovi nonché per migliorare il rapporto con l'aumentata utenza straniera anche con etnie non europee	mantenere ed accrescere il valore, la competenza e la professionalità delle risorse umane; erogare servizi di qualità, efficienti, efficaci ed orientati al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'Ente;	personale categoria B, C, D	media
management	Coprogrammazione, coprogettazione e convenzioni con gli enti del terzo settore	conoscenza del codice del terzo settore e differenza rispetto al codice dei contratti	capacità di attivare collaborazioni con gli enti del terzo settore	personale di categoria C e D	media
management	Gestione gruppo di lavoro	Gestione gruppo di lavoro	gestione rapporti con il gruppo di lavoro, organizzazione dello stesso, strumenti di valutazione del lavoro in presenza e agile	personale dirigente, categoria D	media
giuridica	Codice del Terzo Settore	Convenzioni e servizi affidati a enti del terzo settore anche alla luce delle modifiche più recenti	Aggiornamento del background tecnico alla luce dell'evoluzione normativa	personale categoria B, C, D	media
giuridica	Redazione atti amministrativi	Standardizzazione intersettoriale della redazione degli atti amministrativi (in relazione anche ai limiti che prevede Civile)	Redigere atti formalmente e normativamente corretti, il più possibile simili gli uni agli altri anche se redatti tra vari settori	personale categoria B, C, D	media
organizzazione	Innovazione e semplificazione dei processi amministrativi	Individuazione ed analisi degli strumenti di semplificazione, tecniche di monitoraggio, ingegneria dei processi, interazione con la normativa sulla trasparenza e prevenzione della corruzione	erogare servizi di qualità, efficienti, efficaci ed orientati al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'Ente;	personale categoria C, D	media
organizzazione	Smart Working e smart organisation	Percorso formativo verso una transizione progressiva dallo smart working emergenziale alla smart organisation	Stimolare il cambiamento, premuovere il cambiamento, declinare il cambiamento, agire il cambiamento	Tutto il personale	alta
organizzazione	Smart Working e smart organisation	Percorso formativo verso una transizione progressiva dallo smart working emergenziale alla smart organisation	Stimolare il cambiamento, premuovere il cambiamento, declinare il cambiamento, agire il cambiamento	Tutto il personale	alta
multidisciplinare	attività formative previste nell'ambito del Piano azioni Positive		obiettivi previsti nel Piano Azioni Positive	Tutto il personale	alta

Il presente piano non è assolutamente rigido ed impermeabile, è prevista la possibilità di realizzare ulteriori interventi formativi in caso di eventuali e significative evoluzioni del quadro normativo, contrattuale e organizzativo.

Risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative:

Si ritiene utile, da un punto di vista operativo, privilegiare un mix tra risorse interne all'organizzazione e risorse esterne.

All'interno dell'Ente sono presenti competenze professionali senz'altro utili ad un ruolo di docenza, che possono essere peraltro valorizzate in un contesto formativo organizzato e coerente.

Le competenze esterne devono essere a loro volta valorizzate attraverso una effettiva integrazione con la domanda formativa, evitando che sia l'offerta a determinare l'orientamento formativo e a condizionarne di riflesso

gli esiti.

Il parco di docenti, relatori, provenienti dall'esterno, deve essere in sintonia con i programmi espressi dal piano formativo e su questa base assicurare allo stesso, in termini di contenuto, di metodologie, di strumenti, di tecniche, di linguaggio, un'elevata coesione con le finalità professionali presenti nel quadro delle azioni formative programmate. E' evidente che l'apporto delle risorse esterne, se correttamente sviluppato, è anche opportunità di arricchimento culturale, di confronto con altri contesti organizzativi, di stimolo per nuovi contesti di riflessione ed azione formativa.

Misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non):

Modalità formative previste

- formazione autonoma ed individuale del singolo lavoratore (studio, osservazione, conseguimento di particolari specializzazioni, master, partecipazione a corsi individuali di aggiornamento e/o formazione professionale);
- addestramento da parte di colleghi attraverso lo scambio di informazioni;
- riunioni di lavoro;
- partecipazione a seminari e a giornate di studio;
- partecipazione a convegni;
- corsi di aggiornamento o formazione specialistica al ruolo;
- corsi di formazione interni;
- corsi di formazione esterni;
- stage presso altri enti/aziende;

Misure adottare per favorire percorsi di studio e specializzazione del personale

- permessi studio e/o congedi per la formazione previsti dalle norme di legge e contrattuali;
- utilizzo pianificato di permessi orari e/o ferie pregresse;
- utilizzo della flessibilità di orario;
- utilizzo del part-time;
- possibilità di seguire webinar da remoto e o in co housing;

Obiettivi e risultati attesi della formazione, in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze, livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti

La pianificazione della formazione è un processo che risponde all'esigenza di sviluppare competenze e conoscenze delle risorse umane al fine di:

- Realizzare obiettivi;
- Supportare i processi di cambiamento;
- Accrescere le prestazioni non solo individuali, ma anche dell'intero Ente.

Esso inoltre si integra con le proposte formative che già sono previste nel Piano delle azioni positive approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 390 del 21/12/2022 e recepito con il presente Piano e nel Piano della trasparenza ed anticorruzione cui si rimanda. Gli interventi formativi si propongono di trasmettere idonee competenze, sia di carattere generale che di approfondimento tecnico, perseguendo i seguenti obiettivi:

- Qualificare il personale in funzione delle novità e degli adempimenti introdotti dai continui provvedimenti di riforma della Pubblica Amministrazione;
- Migliorare le conoscenze non solo specifiche dei dipendenti, ma anche quelle trasversali, utili a comprendere le fasi di un determinata procedura;
- Migliorare le capacità relazionali e comunicative del personale dipendente che ha contatti con l'utenza cittadina;
- Sviluppare e sostenere competenze trasversali riferibili all'area dei comportamenti organizzativi, antidiscriminatori e di miglioramento delle relazioni interpersonali tra colleghi;
- Diffondere tra i dipendenti una cultura di comunicazione efficace nei luoghi di lavoro che permetta di migliorare il clima lavorativo e di prevenire e lenire situazioni di disagio e stress psicologico per la totalità dei lavoratori.
- Consolidare la consapevolezza del ruolo per il personale con incarichi di responsabilità;
- Potenziare le competenze in ambito informatico e linguistico del personale dipendente;

Valutare il grado di soddisfazione da parte dei lavoratori allo scopo di rilevarne l'efficacia e di aggiornare ulteriori azioni formative. A tal fine, a cura degli organizzatori del corso potranno essere predisposti dei questionari, anche comprensivi di elementi di autovalutazione, dei report e delle osservazioni finali.

8.2 Programmazione dei lavori pubblici

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici, si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
RACCONIGI - UNITA' DI MASSIMA DIMENSIONE N. 2 - AREA LAVORI PUBBLICI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,638,541.60	11,450,001.00	0.00	15,088,542.60
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	376,448.25	0.00	0.00	376,448.25
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	17,000.00	0.00	0.00	17,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	62,500.00	0.00	0.00	62,500.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	4,094,489.85	11,450,001.00	0.00	15,544,490.85

Il referente del programma

CROCIANI PAOLO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non visualizzato nel Programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RACCONIGI - UNITA' DI MASSIMA DIMENSIONE N. 2 - AREA LAVORI PUBBLICI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'investimento (Tabella B.1)	Avanzo di bilancio dell'opera (Tabella B.2)	Avanzo ultimo esercizio approvato	Importo complessivo dell'investimento (2)	Importo impegnato lavori (3)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Costo per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.5)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalle sostituzioni?	Stato di realizzazione su comma 2 art.1, DM 432012 (Tabella B.4)	Previdibile utilizzo dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.6)	Cessione o stato di contropartita per la realizzazione di altre opere pubbliche al sensi dell'articolo 181 del Codice (5)	Valutazione corrente demeritativa (6)	Oneri per la riqualificazione, adeguatazione ed eventuale modifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Note:
(1) Valore CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo globale dell'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione o stato di contropartita o di risulta l'importo deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'importo deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'esecuzione dell'investimento pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende spendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende spendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende spendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b) cause tecniche: presenza di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori all'esiguità di una richiesta progettuale
c) cause tecniche: presenza di contestazioni
d) sospensione lavori: cause tecniche o disposizioni di legge
e) fermo, liquidazione coatta o concordata preventiva dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di contratti
f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente appaltatore o di altro soggetto appaltatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avanzi, risultano identici alla 3° termine contrattualmente prevista per l'attuazione (NA, 1-42, lettera a), DM 432012)
b) i lavori di realizzazione, avanzi, risultano identici alla 3° termine contrattualmente prevista per l'attuazione non accreditato alla data, le condizioni di lavoro degli stessi (NA, 1-42, lettera b), DM 432012)
c) i lavori di realizzazione, avanzi, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta dipendente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e del relativo progetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo (NA, 1-42, lettera c), DM 432012)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
CROCIANI PAOLO

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
RACCONIGI - UNITA' DI MASSIMA DIMENSIONE N. 2 - AREA LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice anagrafico immobile (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opere Incompiute (3)	Descrizione immobile	Codice IMI			Localizzazione - CODICE MUNICIPIO	Creazione o trasferimento immobiliare a titolo onerosivo ex art.21 comma 1 e art.181 comma 1 (Tabella C.1)	Concessa in diritto di godimento, a titolo di usufrutto ex articolo 37 comma 8 (Tabella C.2)	Stato Immobile in programma di alienazione di cui art.37 CC, 3815811, approvato dalla L. 21/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità ex immobili derivante da Opere Incompiute di cui al 4 dell'art.19 del regolamento dell'Ente (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Acquisto straordinario	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio "IT" = numero immobile + d'Amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + programma di 5 cifre
(2) Riferimento al codice CUP dell'intervento al quale la creazione dell'immobile è associata, con indicazione della sezione nel caso in cui si preveda la assegnazione a creazione di opere incomplete per le quali non si intende procedere all'completamento e non alle perdite presenti alcuni interventi nelle schede D
(3) Se derivante da opere incomplete indicare il relativo codice CUP
(4) Riferimento l'immobile con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quale perdita, quello relativo alla quale parte oggetto di creazione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

CROCIANI PAOLO

Tabella C.1
1. no
2. perdita
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, creazione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di usufrutto, le cui utilizzazioni da alienazione e temporaneamente concessa all'opera di affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come restituzione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. creazione della struttura dell'opera ad altro ente pubblico
2. creazione della struttura dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. acquisto al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento al terzi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RACCONIGI - UNITA' DI MASSIMA DIMENSIONE N. 2 - AREA LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice contratto (Sistema - 128 2)	Data del contratto (2)	Codice SUT (3)	Importo della prestazione (4)	SUT (5)	L. del contratto (6)	L. del contratto (7)	Totale (8)			Categorie (9)	Tipologia (10)	Indirizzo (11)	Descrizione (12)	Codice di progetto (13)	STADI DEI COSTI DELL'INTERVENTO (14)										Importo totale (15)
							Totale (16)								Importo (17)	Importo (18)	Importo (19)	Importo (20)	Importo (21)	Importo (22)	Importo (23)	Importo (24)	Importo (25)		
							Mag	Gen	Set														Importo (26)	Importo (27)	
LINEA 1 (SUT - 128 2)		PA0000000000	000	CONTRATTO PULL	NO	NO	001	000	128	2124	01 - FINESE	0000	0000000000	1	000.750,00	0,00	0,00	0,00	000.750,00	0,00	0,00				
LINEA 1 (SUT - 128 2)		PA0000000000	000	CONTRATTO PULL	NO	NO	001	000	128	2124	02 - FINESESE	0000000000	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00					
LINEA 1 (SUT - 128 2)		PA0000000000	000	CONTRATTO PULL	NO	NO	001	000	128	2124	03 - FINESESE	0000000000	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00					
LINEA 1 (SUT - 128 2)		PA0000000000	000	CONTRATTO PULL	NO	NO	001	000	128	2124	04 - FINESESE	0000000000	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00					
LINEA 1 (SUT - 128 2)		PA0000000000	000	CONTRATTO PULL	NO	NO	001	000	128	2124	05 - FINESESE	0000000000	1	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00					
LINEA 1 (SUT - 128 2)		PA0000000000	000	CONTRATTO PULL	NO	NO	001	000	128	2124	06 - FINESESE	0000000000	1	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00					
LINEA 1 (SUT - 128 2)		PA0000000000	000	CONTRATTO PULL	NO	NO	001	000	128	2124	07 - FINESESE	0000000000	1	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00					
LINEA 1 (SUT - 128 2)		PA0000000000	000	CONTRATTO PULL	NO	NO	001	000	128	2124	08 - FINESESE	0000000000	1	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00					
LINEA 1 (SUT - 128 2)		PA0000000000	000	CONTRATTO PULL	NO	NO	001	000	128	2124	09 - FINESESE	0000000000	1	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00					
LINEA 1 (SUT - 128 2)		PA0000000000	000	CONTRATTO PULL	NO	NO	001	000	128	2124	10 - FINESESE	0000000000	2	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00					
LINEA 1 (SUT - 128 2)		PA0000000000	000	CONTRATTO PULL	NO	NO	001	000	001	2124	11 - FINESESE	0000000000	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00					

[illegible]

DOI: 10.1002/for

Keywords: *workplace spirituality, spirituality, spirituality in the workplace, spirituality in the workplace, spirituality in the workplace*

1000

1. **problem statement**

1. [página 1](#)
 2. [página 2](#)

100

1. **Shareholder's Equity**

a. *apocrypha*
 b. *apocryphal*
 c. *apocryphous*
 d. *apocryphic*

5. [Introduction to the course](#)
 6. [Introduction to the course](#)
 7. [Introduction to the course](#)

0.000

100

© 2000 Blackwell Science Ltd

[illegible]

6. [Download the file](#) and [install it](#)

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

<p>(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma</p> <p>[1] Partecipare, se voti, il Codice AUSA e la Democrazia della Centralità di Conoscimento, del Reggato Aggregato e di alta Regione Aperta Qualche che quali si intende designare le procedure di riferimento e di cui facendo quello in un'attività di</p> <p>Totale 10</p> <p>ADR - Affidamento economico ADR - Qualità ambientale CDP - Conoscimento Opere Incomplete CDP - Conoscimento del territorio CDP - Miglioramento e recupero di servizi LRS - Qualità urbana LRS - Infrastrutture e servizi DRS - Democrazia Opere Incomplete DRS - Democrazia Opere Incomplete e non più utilizzati</p>		<p>Il referente del programma</p> <p>CROCIANI PAOLO</p>
---	--	---

Table 8.3

1. progetto di fattibilità

2. **prograsmas de fortalecimento**

4. *propolis mellifica*

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
RACCONIGI - UNITA' DI MASSIMA DIMENSIONE N. 2 - AREA LAVORI PUBBLICI**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
CROCIANI PAOLO

Note
(1) breve descrizione del motivo

Prospetto delle spese di investimento per l'anno 2024									
SPESE					FINANZIAMENTI				
Cap.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								Cap.
	Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								
10200	Ricostr. e e rest. muretto ex convento Cappuccini	85.000,00	85.000,00		Proventi permessi di costruzione				2800
	3 - Ordine pubblico e sicurezza								
	Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana								
			66.448,25		Mutuo				3830
			199.344,75		Contributo Ministero interno				2815
10096	Imp. videosorveglianza e sist. lettura targhe	265.793,00	265.793,00		TOTALE				
	4 - Istruzione e diritto allo studio								
	Programma 1 Istruzione prescolastica								
10350.1	Progettazione realizz. di nuova scuola infanzia	308.164,12	308.164,12		AVANZO Vincolato (da Contributo Min				@1/1
10340	Int. manut. Coibentazione sottotetto sc.Infanzia	15.799,00	15.799,00		Proventi permessi di costruzione				2800
	Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria								
10364.1	Rifacimento servizi igienici scuola primaria	150.000,00	150.000,00		Mutuo				3830
10364.4	Interv. efficient. Illuminaz. scuola primaria (PAES)	47.421,40	47.421,40		Contributi da fondazioni bancarie				2795.1
10364.2	Efficientamento energetico sc.primaria (PNRR)	70.000,00	70.000,00		Contributo Ministero int. (PNRR)				2815.3
	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
	Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico								
12200/1	Realizzazione OO.UU. Legge regionale 15/89	3.000,00	3.000,00		Proventi permessi di costruzione				2800

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programma 1 Sport e tempo libero							
				17.000,00	Proventi permessi di costruzione		2800
				153.000,00	Contributo regionale		2682
11362	Lavori imp.elettrico e antincendio Palazzetto Spor	170.000,00		170.000,00	Totale		
				160.000,00	Mutuo		3830
				840.000,00	Contributo regionale		2682
11362	Riqualificazione impianto sportivo G. Trombetta	1.000.000,00		1.000.000,00	Totale		
				62.500,00	Alienazione terreni		2455
				250.000,00	Contributo regionale		2682
11362	Riqualificazione impianto sportivo G. Trombetta	312.500,00		312.500,00	Totale		
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio							
12200/7	Rimborso di oneri non dovuti non fin da concess.	5.000,00		5.000,00	Proventi permessi di costruzione		2800
12200/3	Realizzazione aree verdi e parcheggi	20.000,00		20.000,00	Proventi monetizz.standard urban		2820
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programma 1 Difesa del suolo							
				276.196,85	AVANZO Vincolato (da Contributo Min	@1/1	
				1.920.000,00	Contributo mininterno FONDI PNR		2815.4
11010.4	Interventi di mitigazione problemi allagamento	2.196.196,85		2.196.196,85	Totale		
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
11015	Interventi di risanamento paesagg.ambientale in zone vincolate	20.000,00		20.000,00	Indennità pecuniarie e sanzioni per danni paesaggistico ambient.		2860
11025	Realizzazione di anfiteatro	15.000,00		15.000,00	Proventi permessi di costruzione		2800
10 - Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali							
11604	Interventi sulla viabilità- asfaltature	99.000,00		99.000,00	Proventi permessi di costruzione		2800
12252	Rifacimento segnaletica stradale	10.000,00		10.000,00	Proventi permessi di costruzione		2800
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma 2 Interventi per la disabilità							
11425/7	Trasfer. in c/capitale abbatt. Barr. Architton.	20.000,00		20.000,00	Cont.reg.le per abbatt.barr.archit.		2690
Programma 9 Servizio necroscopico cimiteriale							
11130	Retrocessione loculi e tombe	5.000,00		5.000,00	Concessione di aree e tombe		2500
TOTALE SPESE INVESTIMENTO		4.817.874,37		4.817.874,37	TOTALE FONTI FINANZIAMENTO		

Prospetto delle spese di investimento per l'anno 2025						
SPESE				FINANZIAMENTI		
4 - Istruzione e diritto allo studio						
Programma 1 Istruzione prescolastica						
10350	Realizzazione di nuova scuola infanzia	5.200.000,00	5.200.000,00	Contributo MIUR (fondi PNRR)		2812.6
Programma : Altri ordini di istruzione non universitaria						
10364.2	Efficient. energetico e impiantis.sc. primaria (PNI	1.250.000,00	1.250.000,00	Contributo Ministero int. (PNRR)		2815.3
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico						
12200/1	Realizzazione OO.UU. Legge regionale 15/89	3.000,00	3.000,00	Proventi permessi di costruzione		2800
10486.0	Rigenerazione urbana per imm.di valore cultural	1.883.489,10	1.883.489,10	Cont.Mininterno (P.rigeneraz.urb.)		2818
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
Programma 1 Sport e tempo libero						
11365.0	Rigenerazione urbana per spazi sportivi	3.116.510,90	3.116.510,90	Cont.Mininterno (P.rigeneraz.urb.)		2818
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio						
12200/7	Rimborso di oneri non dovuti non fin da concess.	5.000,00	5.000,00	Proventi permessi di costruzione		2800
12200/3	Realizzazione aree verdi e parcheggi	20.000,00	20.000,00	Proventi monetizz.standard urban.		2820
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
11015	Interventi di risanamento paesagg.ambientale in zone vincolate	20.000,00	20.000,00	Indennità pecuniarie e sanzioni per danni paesaggistico ambient.		2860
10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali						
11604	Interventi sulla viabilità- asfaltature	99.000,00	99.000,00	Proventi permessi di costruzione		2800
12252	Rifacimento segnaletica stradale	10.000,00	10.000,00	Proventi permessi di costruzione		2800
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Programma 2 Interventi per la disabilità						
11425/7	Trasfer. in c/capitale abbatt. Barr. Architton.	20.000,00	20.000,00	Cont.reg.le per abbatt.barr.archit.		2690
Programma 9 Servizio necroscopico cimiteriale						
11130	Retrocessione loculi e tombe	5.000,00	5.000,00	Concessione di aree e tombe		2500
TOTALE SPESE INVESTIMENTO		11.632.000,00	11.632.000,00	TOTALE FONTI FINANZIAMENTO		

Prospetto delle spese di investimento per l'anno 2026						
SPESE				FINANZIAMENTI		
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico						
12200/1	Realizzazione OO.UU. Legge regionale 15/89	3.000,00		3.000,00	Proventi permessi di costruzione	2800
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio						
12200/7	Rimborso di oneri non dovuti non fin da concess	5.000,00		5.000,00	Proventi permessi di costruzione	2800
12200/3	Realizzazione aree verdi e parcheggi	20.000,00		20.000,00	Proventi monetizz.standard urban.	2820
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
11015	Interventi di risanamento paesagg.ambientale in zone vincolate	20.000,00		20.000,00	Indennità pecuniarie e sanzioni per danni paesaggistico ambient.	2860
10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali						
11604	Interventi sulla viabilità'- asfaltature	99.000,00		99.000,00	Proventi permessi di costruzione	2800
12252	Rifacimento segnaletica stradale	10.000,00		10.000,00	Proventi permessi di costruzione	2800
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Programma 2 Interventi per la disabilità						
11425/7	Trasfer. in c/capitale abbatt. Barr. Architton.	20.000,00		20.000,00	Cont.reg.le per abbatt.barr.archit.	2690
Programma 9 Servizio necroscopico cimiteriale						
11130	Retrocessione loculi e tombe	5.000,00		5.000,00	Concessione di aree e tombe	2500
TOTALE SPESE INVESTIMENTO		182.000,00		182.000,00	TOTALE FONTI FINANZIAMENTO	

8.3 Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'Ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del Consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della Provincia o Regione.

ALLEGATO A



R CITTÀ DI
ACCONIGI | Provincia di Cuneo

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2024-2025-2026
(art. 58, D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008)

ALLEGATO A

Elenco 1

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2024-2025-2026					
FABBRICATI NON STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE					

N.	Descrizione e ubicazione	Identificativi catastali	Proprietà	Attuale utilizzo	Valore ⁽¹⁾
1	Casa Pelleri – C.so Principi di Piemonte - Racconigi (alienazione subordinata alla ricollocazione dell'archivio storico presente al piano terreno del fabbricato)	Comune di Racconigi – F. 51 – mappale 184	100%	Piano terreno: sede dell'archivio storico. Piano interrato, primo e secondo: non utilizzati.	Perizia di stima non ancora eseguita
2	Fabbricato sito in Via Vittorio Alfieri N. 9, P.T-1 - Racconigi (porzione ex convento dei frati Cappuccini)	Comune di Racconigi – F. 52 – mappale 1579	100%	Locali non utilizzati.	Perizia di stima redatta dal Geom. Domenico Bonetto e registrata al protocollo generale dell'Ente al n. 14097/16.08.2019 Importo perizia : € 25.000,00 Autorizzazione all'alienazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Province di Alessandria, Asti e Cuneo trasmessa con nota registrata al protocollo generale del Comune di Racconigi n. 22058/11.12.2020.
3	Villa Biancotti Levis – Via Vittorio Emanuele III n. 37 – Racconigi	Comune di Racconigi F 52 – mappale 102	100% diritto di superficie	Residenza per anziani attualmente non in uso	Perizia di stima dell'Agenzia delle Entrate- Ufficio Provinciale di Cuneo, Settore Gestione Banche Dati e Servizi Tecnici, di cui al prot. 8584 del 13/05/2020, il valore del diritto di superficie ai sensi dell'art. 952, e 953 C.C. è stato valutato per un periodo pari ad anni 50 in € 2.070.000,00. Con deliberazione G.C. n. 189/14.12.2021 è stata riproposta la concessione del diritto di superficie nell'ambito dell'indagine esplorativa per l'individuazione di un soggetto promotore ex art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.

¹ Colonna facoltativa, da compilare nel caso il Comune abbia già periziato o comunque effettuato una stima del valore di mercato degli immobili.

ALLEGATO A

4	<p>Complesso immobiliare Vincolato "Villa Cayre" ubicato in Racconigi Località Cayre composto da:</p> <p>Bene N. 1 - Palazzo storico ubicato a Racconigi (CN). località Cayre.</p> <p>Parte dell'immobile è un'area di pertinenza di circa 6000 mq. la porzione di fabbricato individuata come bene n. 1 è l'abitazione padronale del fabbricato. disposta su tre piani (terra, primo e secondo). accessibile dal piano terreno e tramite uno scalone centrale esterno al piano primo. Nonostante le pessime condizioni in cui si trova il fabbricato. ha comunque una notevole importanza storica ed è sottoposto a vincolo dei beni ambientali, come meglio specificato in seguito.</p> <p>Bene N. 2 - Serra ubicata a Racconigi (CN) - Località Cayre.</p> <p>La porzione di fabbricato individuata come bene n. 2 è la ex serra/deposito di pertinenza del fabbricato principale, disposta su un unico piano terreno. e suddivisa in tre locali.</p> <p>Bene n.2 Identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 49, Particella 26, Subalterno 5, Categoria C2. Classe 2. Consistenza 190 mq. Rendita euro 294.38, Piano T.</p> <p>Bene N. 3 " Palazzo storico ubicato a Racconigi (C N) - Località Cayre.</p> <p>La porzione di fabbricato individuata come bene n. 3 è l'abitazione secondaria del fabbricato, disposta al piano terreno, accessibile dal piano terreno. Nonostante le pessime condizioni in cui si trova il fabbricato. ha comunque una notevole importanza storica ed è sottoposto a vincolo dei beni ambientali. come meglio specificato in seguito.</p> <p>In seguito alla variazione Doc.fa del 25/01/2018 protocollo CN0011923, si è istituito un bene comune non censibile (sub 3) consistente nell'area di pertinenza del fabbricato principale, dei due depositi e della ex chiesa. l'area è di circa 6.000 mq</p>	<p>Comune di Racconigi.</p> <p>Bene n.1 Identificato al catasto Fabbricati al Foglio 49. Particella 26, Subalterno 4, Categoria A3. Classe 2. Consistenza 45,5, Rendita euro 2.349,88, PianoT-1-2.</p> <p>Bene n.2 Identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 49, Particella 26, Subalterno 5, Categoria C2. Classe 2. Consistenza 190 mq. Rendita euro 294.38, Piano T.</p> <p>Bene n.3 Identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 49. Particella 26, Subalterno 8, categoria A3, Classe 1. Consistenza 5,5. Rendita euro 244,28. Piano T.</p>	100%	VILLA STORICA e pertinenze attualmente non in uso	<p>Perizia di stima del Tribunale di Cuneo nell'esecuzione immobiliare 174/2017</p> <p>Importo Perizia: totale € 856.100,00</p> <p>Rispettivamente :</p> <p>Bene 1 Importo Perizia: € 750.600,00</p> <p>Bene 2 Importo Perizia: € 38.000,00</p> <p>Bene 3 Importo Perizia: € 67.500,00</p>
---	---	--	------	---	--

ALLEGATO A

5	<p>Edificio di culto, ex cappella privata ubicato in Racconigi Località Cayre composto da: EDIFICIO DI CULTO, EX CAPPELLA PRIVATA" sito nel Comune di Racconigi in Località Cayre" .</p> <p>In seguito alla variazione Doc.fa del 25/01/2018 protocollo CN0011923, si è istituito un bene comune non censibile (sub 3) consistente nell'area di pertinenza del fabbricato principale, dei due depositi e della ex chiesa. l'area è di circa 6.000 mq</p>	<p>Comune di Racconigi. Foglio 49, particella 26 subalterno 7, categoria C2, classe 3, Consistenza 42 mq, piano T. Confina a nord e a ovest con il mappale 120 del foglio 48, a sud con il mappale 28 e a est con il mappale 156 del foglio 49.</p>	100%	Ex edificio di Culto attualmente non in uso	<p>Perizia di stima del Tribunale di Cuneo nell'esecuzione immobiliare 174/2017</p> <p>Importo Perizia: totale € 30.000,00</p>
---	--	---	------	---	--

Le informazioni riportate nella presente tabella ed in particolare quelle relative alla descrizione del bene posto in vendita, numero dei mappali e titolo di proprietà, devono essere considerate indicative e non definitive, reperite in fase pre-istruttoria finalizzata esclusivamente all'approvazione del Piano.

In merito al valore di alienazione degli immobili sopra elencati dovranno essere redatte idonee perizie di stima facendo riferimento ai valori di mercato.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2024-2025-2026 TERRENI NON STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE					
---	--	--	--	--	--

<i>N. prog.</i>	<i>Descrizione e ubicazione</i>	<i>Identificativi catastali</i>	<i>Proprietà</i>	<i>Attuale utilizzo</i>	<i>Valore ⁽²⁾</i>
1	Terreno edificabile in via Divisione Alpina Cuneense	Comune di Racconigi – F. 28- mappale 58- sub. 3	100%	Terreno inutilizzato	Perizia di stima protocollata al n. 15788/31.10.2014 e confermata in data 05.11.2015 (prot. 17128) € 215.000,00
2(*)	Sedime terreno Coop. La Quercia (trasformazione diritto di superficie in piena proprietà) per 5/12	Comune di Racconigi – F. 29 – mappale 201	100% nuda proprietà	Terreno concesso in diritto di superficie	Perizia di stima non ancora eseguita
3(*)	Sedime terreno Coop. Racconigese I* intervento	Comune di Racconigi – F. 29 – mappale 249	100% nuda proprietà	Terreno concesso in diritto di superficie	Perizia di stima non ancora eseguita
4(*)	Sedime terreno Coop. R.I.E.C. (trasformazione diritto di superficie in piena proprietà)	Comune di Racconigi – F. 29 – mappale 251	100% nuda proprietà	Terreno concesso in diritto di superficie	Perizia di stima non ancora eseguita
5(*)	Sedime terreno coop. Racconigese II intervento (trasformazione diritto di superficie in piena proprietà per 1/24)	Comune di Racconigi – F. 29 – mappale 288-290	100% nuda proprietà	Terreno concesso in diritto di superficie	Perizia di stima non ancora eseguita
6(*)	Sedime terreno Coop. La Lavoratori (trasformazione diritto di superficie in piena proprietà) per 3/12)	Comune di Racconigi – F. 29 – mappale 392	100% nuda proprietà	Terreno concesso in diritto di superficie	Perizia di stima non ancora eseguita
7(**)	Sedime del fabbricato Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova (trasformazione diritto di superficie in piena proprietà)	Comune di Racconigi – F. 39 – mappale 912	100% nuda proprietà	Terreno concesso in diritto di superficie	Perizia di stima non ancora eseguita
8	Ex area tiro a volo Regione Pelosa	Comune di Racconigi - F. 38 - mappale n.165	100%	Terreno concesso in comodato d'uso	Perizia di stima non ancora eseguita

² Colonna facoltativa, da compilare nel caso il Comune abbia già periziato o comunque effettuato una stima del valore di mercato degli immobili

ALLEGATO A

N. prog.	Descrizione e ubicazione	Identificativi catastali	Proprietà	Attuale utilizzo	Valore (*)
9	Terreno agricolo nucleo Tagliata	Comune di Racconigi - F. 42 - mappale n.57	100%	Affitto	Perizia di stima approvata con Deliberazione G.C. n. 8/15.01.2013 € 21.801,45
10	Terreno agricolo Nucleo Tagliata -	Comune di Racconigi - F. 43- mappale n.53	100%	Affitto	Perizia di stima approvata con deliberazione G.C. N. 8/15.01.2013 € 19.584,20
11	Terreno località Cayre (area tiro a volo)	Comune di Racconigi - F. 48- mappale n.75	100%	Area tiro a volo (affitto)	Perizia di stima non ancora eseguita
12	Terreno località Cayre (area tiro a volo)	Comune di Racconigi - F. 48- mappale n.115	100%	Area tiro a volo (affitto)	Perizia di stima non ancora eseguita
13	Terreno località Cayre (area tiro a volo)	Comune di Racconigi - F. 48- mappale n.136	100%	Area tiro a volo (affitto)	Perizia di stima non ancora eseguita
14	Terreno località Cayre (area tiro a volo)	Comune di Racconigi - F. 48- mappale n.138	100%	Area tiro a volo (affitto)	Perizia di stima non ancora eseguita
15	Bosco incolto presso bealera Tagliata Meyrano	Comune di Racconigi - F. 49- mappale n.34	100%	Terreno concesso in comodato d'uso	Perizia di stima non ancora eseguita
16	Terreno agricolo in località Cayre	Comune di Racconigi - F. 49- mappale n.57	100%	Terreno concesso in comodato d'uso	Perizia di stima non ancora eseguita
17	Terreno agricolo in località Cayre	Comune di Racconigi - F. 49- mappale n.67	100%	Terreno inutilizzato	Perizia di stima non ancora eseguita
18	Terreno agricolo in località Cayre	Comune di Racconigi - F. 49- mappale n.80	100%	Terreno inutilizzato	Perizia di stima non ancora eseguita

ALLEGATO A

N. prog.	Descrizione e ubicazione	Identificativi catastali	Proprietà	Attuale utilizzo	Valore (*)
19	Ex. Discarica località Cayre	Comune di Racconigi - F. 49- mappale n.159	100%	Terreno inutilizzato	Perizia di stima non ancora eseguita
20	Terreno agricolo in località Cayre	Comune di Racconigi - F. 49- mappale n.160	100%	Affitto	Valore di cui alla perizia di stima assunta al protocollo in data 03.11.2014 prot.15885) € 90.500,00
21	Orti in Località Cayre	Comune di Racconigi - F. 49- mappale n.161	100%	Orti urbani	Perizia di stima non ancora eseguita

Le informazioni riportate nella presente tabella ed in particolare quelle relative alla descrizione del bene posto in vendita, numero dei mappali e titolo di proprietà, devono essere considerate indicative e non definitive, reperite in fase pre-istruttoria finalizzata esclusivamente all'approvazione del Piano.
In merito al valore di alienazione degli immobili sopra elencati dovranno essere redatte idonee perizie di stima facendo riferimento ai valori di mercato o, se già esistenti, dovrà essere verificata la congruità delle medesime.

(*) L'effettiva e potenziale alienabilità dei terreni di cui ai numeri 2-3-4-5-6 è soggetta a preventiva richiesta degli aventi diritto alla trasformazione pro-quota del diritto di superficie in diritto di proprietà, mediante corrispettivo da versare al Comune, che dovrà essere stimato, con idonea perizia, all'atto delle richieste.

(**) L'effettiva e potenziale alienabilità dei terreni di cui al numero 7 è soggetta a preventiva richiesta dell'avente diritto "Congregazione cristiana dei testimoni di Geova" alla trasformazione pro-quota del diritto di superficie in diritto di proprietà, mediante corrispettivo da versare al Comune.

ALLEGATO A

Elenco 3

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2024-2025-2026 IMMOBILI DA VALORIZZARE						
---	--	--	--	--	--	--

<i>N. prog.</i>	<i>Descrizione e ubicazione</i>	<i>Identificativi catastali</i>	<i>Vincoli</i>	<i>Titolo di proprietà</i>	<i>Destinazione e valorizzazione</i>	<i>Strumenti</i>
Scheda negativa						

Le informazioni riportate nella presente tabella ed in particolare quelle relative alla descrizione del bene posto in vendita, numero dei mappali e titolo di proprietà, devono essere considerate indicative e non definitive, reperite in fase pre-istruttoria finalizzata esclusivamente all'approvazione del Piano.

8.4 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024 - 2026

Per la consultazione di questo documento si fa rinvio alle tabelle allegate al documento in oggetto.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI RACCONIGI - UNITA' DI MASSIMA DIMENSIONE N. 2 - AREA LAVORI PUBBLICI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	157,208.00	432,322.00	432,322.00	1,021,852.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	157,208.00	432,322.00	432,322.00	1,021,852.00

Il referente del programma

CROCIANI PAOLO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun acquisto di cui alla scheda H il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI RACCONIGI - UNITA' DI MASSIMA DIMENSIONE N. 2 - AREA LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		Denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.104)			
800473170041202300001	2024	F41822000780006	2	L00473170041202200003	No	ITC16	Servizi	71250000-5	SERVIZI TECNICI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PROGETTAZIONI E DELOCALIZZAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA SALVO D'ACQUISTO SITA IN C.SO REGINA ELENA N. 75 MEDIANTE COSTRUZIONE DI NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA IN VIA PROTTI	1	CROCIANI PAOLO	4	No	308,164.12	0.00	0.00	0.00	308,164.12	0.00				
800473170041202300002	2024		1		No	ITC16	Servizi	85311200-4	SERVIZIO ASSISTENZA ALLE AUTONOME SCOLASTICHE A.S. 2024-2025, 2025-2026 CON EVENTUALE RINNOVO PER A.S. 2026-2027	1	ZEROLI SONIA	36	Si	89,208.00	245,322.00	245,322.00	156,114.00	735,966.00	0.00				
800473170041202200006	2025		1		No	ITC16	Servizi	80410000-1	SERVIZIO DI BIELLERIA, ASSISTENZA MENSA E SERVIZIO DI SUPPORTO EDUCATIVO PER L'ASILI NIDO	1	ZEROLI SONIA	36	Si	68,000.00	187,000.00	187,000.00	119,000.00	561,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		Denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
														157,206.00 (13)	432,322.00 (13)	432,322.00 (13)	275,114.00 (13)	1,296,960.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in questo non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere ripetuta la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del RUP
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 8, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Riportare, se noti, il Codice AUSA e la Denominazione della Centrale di Committeenza, del Soggetto Aggregatore o di altra Stazione Appaltante qualificata alla quale si intende delegare la procedura di affidamento o al cui Accordo quadro o convenzione si farà ricorso
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

CROCIANI PAOLO

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finitura di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RACCONIGI - UNITA' DI MASSIMA DIMENSIONE N. 2 - AREA LAVORI
PUBBLICI**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
CROCIANI PAOLO

Note
(1) breve descrizione dei motivi